

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 23 settembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 21
— Ammortamenti	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 27
— Bandi di gara	» 29

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 66
---	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 69
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

RENATO PISCHIUTTA - S.p.a.

Sede in Roma, via Idrovore della Magliana n. 55
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 00882611007
Codice fiscale n. 00403710585

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 22 ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 15 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione aziendale al 30 settembre 1997;
2. Provvedimenti in merito all'organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Roma, settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Valerio Pischiutta

S-20826 (A pagamento).

ETA-RO LAVORAZIONE CARTA IN ROTOLI - S.p.a.

Roma, via Tor Sapienza n. 183
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci per il giorno 12 ottobre 1997 alle ore 20 ed occorrendo per il giorno 13 ottobre 1997 alle ore 17,30 in Roma, piazza Gentile da Fabriano per delibera sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale.

Roma, 17 settembre 1997

Il presidente: dott. Calogero Aronica.

S-20523 (A pagamento).

GENIUS - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Giulio Cesare n. 2
 Registro imprese Tribunale di Roma n. 1736
 Codice fiscale n. 00845510582

Gli azionisti sono convocati presso lo studio del notaio de Corato, in Roma, via Bertoloni n. 26/A per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 10 ed, in seconda convocazione, per il giorno 15 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera progetto di scissione pubblicato G.U. n. 180 del 4 agosto 1997.

L'amministratore unico: Sergio Pagnini.

S-20526 (A pagamento).

IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre n. 98/G
 Capitale sociale L. 8.850.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 5102/73
 Codice fiscale n. 00271860587
 Partita I.V.A. n. 00874241003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale alle ore 10, per il giorno 14 ottobre 1997 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 16 ottobre 1997, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, secondo comma.

Potranno intervenire tutti gli azionisti che avranno provveduto al deposito delle azioni ai sensi della legge 29 dicembre 1962 presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Moroni

A-1103 (A pagamento).

**ISTITUTO CENTRALE
DI BANCHE E BANCHIERI - S.p.a.**

Iscritta all'Albo Banche - Gruppo ISTBANK
(Albo dei gruppi bancari presso la Banca d'Italia codice 3000.7)

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 34
 Capitale sociale L. 95.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale di Milano, registro imprese n. 46405
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00714630159

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, corso Fonforte n. 34, per il giorno 10 ottobre 1997 h. 15, in prima convocazione, e per il giorno 27 ottobre 1997 h. 11, in seconda convocazione, stesso luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Abrogazione del secondo comma dell'art. 3 dello statuto sociale;
 2. Conseguente abrogazione del terzo comma dell'articolo 3; modificazione del secondo comma dell'articolo 4 dello statuto sociale mediante l'eliminazione dell'inciso quale previsto per le azioni esube-

ranti nel precedente art. 3; nonché; modificazioni del terzo comma dell'articolo 4 dello statuto sociale mediante l'eliminazione dell'inciso con il limite massimo di detenibilità di cui all'art. 3 del presente statuto;

3. Eventuali ulteriori modificazioni statutarie strettamente conseguenti a quelle eventualmente deliberate ai sensi dei punti nn. 1) e 2);

4. Conferimento al legale rappresentante di ogni necessario potere per dare esecuzione alle eventuali delibere assembleari modificative dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni liberi prima di quello dell'adunanza, presso l'Istituto o presso un'azienda di credito partecipante all'Istituto stesso.

Milano, 15 settembre 1997

Il presidente: prof. Tancredi Bianchi.

A-1104 (A pagamento).

CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.

Roma, via dei Berio n. 91
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Partita I.V.A. n. 04877961005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Cap Gemini Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria il 15 ottobre 1997 alle ore 10,30 in Roma, via Torre Spaccata n. 140, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 16 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale;
 2. Trasferimento sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: dott. Giulio Cesare Chiarini

S-20554 (A pagamento).

MULTISERVICE - S.p.a.

Sede legale in Castelnuovo Rangone (MO), via S. Allende n. 16
 Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
 Iscritta presso il tribunale di Modena al n. 42595
 Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Modena - R.E.A. n. 281625
 Codice fiscale n. 01819800127

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 10,30 (dieci e trenta), presso la sede sociale in Castelnuovo Rangone, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie;
 2. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta sin d'ora fissata per il giorno 20 ottobre 1997 nello stesso luogo ed ora.

Si rammenta ai signori azionisti di provvedere al deposito dei titoli, nei modi e termini di legge e di statuto; presso la sede sociale o gli sportelli della Banca Popolare dell'Emilia Romagna.

Castelnuovo Rangone, 16 settembre 1997

L'amministratore unico: dott. Antonio Palombo.

S-20560 (A pagamento).

ME-TA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pavia di Udine (UD), viale Grado n. 25
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Udine n. 20603

I signori azionisti sono convocati in assemblea alle ore 18 di giovedì 23 ottobre 1997, presso la sede sociale in Pavia di Udine, viale Grado n. 25, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, stessi luogo e ora, per venerdì 24 ottobre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

- 1) Approvazione Bilancio al 31 dicembre 1996;
- 2) Varie ed eventuali;

Parte straordinaria

- 1) Provvedimenti ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

L'amministratore unico: rag. Pinzana Aurelio.

S-20573 (A pagamento).

CALCIO FORLÌ - S.p.a.

Forlì, viale Roma n. 128/B
 Reg. soc. Forlì 10292 n. iscr. C.C.I.A.A. 0193384

Avviso di convocazione assemblea

Si comunica ai signori soci che è convocata l'assemblea della società Calcio Forlì S.p.a., con sede in Forlì, viale Roma n. 128/b, per il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 23 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 21 in seconda convocazione, presso l'hotel S. Giorgio di Forlì sito in via Ravennana n. 538/D, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria

- 1) Approvazione Bilancio al 30 giugno 1997;
- 2) Rinnovo Consiglio di amministrazione;
- 3) Varie ed eventuali.

Parte straordinaria

- 1) Ripianamento perdite esercizio 1996/1997 ex art. 2447 Codice civile;
- 2) Trasformazione della società da S.p.a., e S.r.l., con conseguente approvazione dello statuto sociale;
- 3) Varie ed eventuali.

Forlì, 9 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Valdimiro Panzavolta

S-20591 (A pagamento).

VAL FIORENTINA - S.p.a.

Località Pescul, Selva di Cadore (BL)
 Capitale sociale L. 2.888.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Belluno n. 1732 Tribunale di Belluno
 R.E.A. n. 41445 C.C.I.A.A. di Belluno
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00104120258

Avviso di convocazione dell'assemblea generale dei soci

La S.V. è invitata ad intervenire alla riunione della assemblea ordinaria dei soci della società «Val Fiorentina S.p.a.», che avrà luogo in Selva di Cadore (BL), via IV Novembre presso il Centro Culturale Val Fiorentina «Sala la Ciacola», giovedì 9 ottobre 1997 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo sabato 11 ottobre 1997 alle ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

- 1) Dimissioni maggioranza consiglieri di amministrazione;
- 2) Sostituzione consiglieri dimissionari;
- 3) Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Dall'Agnola

S-20592 (A pagamento).

AUTOSERVIZI SEGESTA - S.r.l.

Sede in Palermo, via V.zo Di Marco n. 29
 Capitale sociale L. 99.990.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Palermo n. 18740
 Codice fiscale n. 00073690810

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 19 presso la sede sociale in Palermo, via V.zo Di Marco n. 29 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina amministratore.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Li Vigni

S-20594 (A pagamento).

EUROTOYS - S.p.a.

Sede legale in Casalserrug (PD), via Umberto I n. 134
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato
 Tribunale di Padova n. 14850 reg. soc.
 Codice fiscale n. 01243100243

Convocazione dell'assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso la sede sociale in Casalserrug (PD), via Umberto I n. 134, alle ore 18,30 del giorno 13 ottobre 1997 in prima convocazione ed, occorrendo, stessa ora e luogo il giorno 20 ottobre 1997 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Proposta di aumento del capitale sociale da L. 400 milioni a L. 1.200 milioni mediante emissione di n. 800.000 nuove azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna da assegnare alla pari ai soci in ragione di numero due nuove azioni ogni una vecchia azione posseduta;
- 2) Modifiche statutarie conseguenti all'aumento di capitale (art. 5) e trasferimento azioni (art. 6);
- 3) Modifica della ragione sociale ed inserimento nello statuto della clausola per il finanziamento soci;
- 4) Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cristante dott. Mario

C-26073 (A pagamento).

SABBIA D'ORO - S.p.a.

Località Milio, Parghelia (CZ)

Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 01593270794

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 16 presso lo studio del rag. Ernesto Fioravanti in Roma, largo Rodolfo Lanciani n. 24, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1997, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo cariche sociali;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata delle norme di legge e di statuto.

Roma, 16 settembre 1997

L'amministratore delegato: Costanza Toraldo.

S-20596 (A pagamento).

SAN MARCO - S.p.a.

Sede in Gradisca D'Isonzo (GO)

Capitale sociale L. 2.600.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Gorizia al n. 26317/1996

Codice fiscale n. 00157550302

Convocazione di assemblea

Il Consiglio di amministrazione convoca l'assemblea generale dei soci in prima convocazione per il giorno 22 ottobre 1997 alle ore 8, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 ottobre 1997 alle ore 11, in Gradisca d'Isonzo, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica cooptazione Consigliere di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione assemblea a norma di legge e statuto.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zamboni Cesare

C-26074 (A pagamento).

NUOTO 2000 A.S. - S.p.a.

Sede in Padova, via E. degli Scrovegni n. 1

Capitale sociale L. 1.762.575.000 interamente versato

Registro imprese n. 8925

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 13 ottobre 1997 alle ore 18 in Padova, presso la sede di via Naccari ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dallo Statuto Sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Brighenti Dino

C-26092 (A pagamento).

PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.

Sede in Montichiari (BS), via G. Falcone, n. 24

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 39801 del registro imprese di Brescia

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Antonio Rodella in Montichiari, via Martiri della Libertà, n. 40, per il giorno 23 ottobre 1997 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1997 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 giugno 1997; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui agli articoli 2446 e 2447 del Codice civile.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: Baratti rag. Luciano

C-26109 (A pagamento).

CEDACRINORD - S.p.a.

Sede legale in Collecchio, via del Conventino n. 1

Capitale sociale: 17. 500.000.000 interamente versato

Registro soc. n. 8012

Codice fiscale, e partita I.V.A. n. 00432960342

Convocazione assemblee ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale di via del Conventino n. 1 Collecchio (PR) per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 10, ed in seconda convocazione il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 10, stesso luogo, per deliberare su seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Proposta di distribuzione di utili e riserve;
2. Attribuzione del compenso agli amministratori impegnati nelle riunioni delle commissioni consiliari.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da lire 17 miliardi e 500 milioni a lire 19 miliardi, mediante emissione di numero 150.000 azioni del valore nominale di lire 10.000 cadauna di cui n. 3.847 a titolo gratuito ed

utilizzo fino a concorrenza della riserva straordinaria, mentre le restanti 146.153 azioni saranno emesse ad un prezzo di lire 88.950 cadauna;

2. rinuncia del diritto di opzione dei soci ai sensi dell'art. 2441, sesto comma Codice civile.

3. Deliberazioni relative e consequenziali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le Banche socie.

Il presidente: Gianfranco Trombetta.

C-26110 (A pagamento).

TDK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Buenos Aires n. 36

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese 304616/7674/160 - R.E.A. n. 137952

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede legale per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 9,30 in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione dividendi.

Intervento ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Seiji Osaka

M-7582 (A pagamento).

METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Cancelleria Tribunale di Milano n. 94604/2588/2203

Codice fiscale n. 01742310152

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 8, in prima convocazione per le ore 10 di lunedì 13 ottobre 1997 ed, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 di giovedì 16 ottobre 1997, nella stessa località, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Informativa ex art. 10 dello Statuto Sociale:
relazione semestrale al 30 giugno 1997.

Indirizzi e determinazioni dell'assemblea in merito a:
cause contingenti di indebitamento a breve della società;
commessa Metropolitana di Napoli, rapporti con il cliente e proposte organizzative.

2. Alienazione immobile di corso Garibaldi n. 59/61 e annesso Autosilo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. ing. Francesco Perticaroli

M-7584 (A pagamento).

ENECO - S.p.a.

Energia Ecologica

Sede legale Milano, via Bigli n. 2

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

L'assemblea ordinaria dei soci della società Eneco S.p.a Energia Ecologica è convocata presso lo studio del dott. Marco Baccani in Milano, via Bigli n. 2 per il giorno 15 ottobre 1997 alle ore 8 in prima convocazione e per il giorno 16 ottobre 1997 stesso luogo alle ore 17,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali

Il presidente del C.d.A.: Gianmarco Rivoli.

M-7589 (A pagamento).

NIBBIO - S.p.a.

Sede in Milano, via Gesù n. 10

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano: n. 57341/97

Codice fiscale n. 03158180152

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Gesù 10, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del progetto di bilancio al 30 giugno 1997 e delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di Statuto.

Milano, 12 settembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Liana Castello

M-7592 (A pagamento).

SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede in Dossobuono di Villafranca (VR), via dell'Artigianato n. 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 01880630239

Registro imprese di Verona n. 23353

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Dossobuono di Villafranca, via Dell'Artigianato n. 27 presso la sede sociale per il giorno 13 ottobre 1997 alle ore 15 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al deposito delle azioni presso la sede sociale e presso l'agenzia di Dossobuono di Villafranca della Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno ed Ancona.

L'Amministratore legato: Franco Cadei

M-7595 (A pagamento).

FINLOMBARDA - Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 146966

Gli azionisti della Finlombarda S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 (tredici) ottobre 1997, alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, piazza Belgioioso n. 2, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 (quattordici) ottobre 1997, alle ore 11 in Milano, palazzo Affari ai Giureconsulti, sala Parlamentino (primo piano), via Mercanti n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio 1° luglio 1996/30 giugno 1997. Relazione degli amministratori, nota integrativa e relazioni del Collegio Sindacale. Delibere conseguenti;
2. Autorizzazione all'acquisto e alla vendita di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 e seguenti Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea agli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione dell'assemblea presso la sede sociale di Finlombarda S.p.a., piazza Belgioioso n. 2, Milano, o presso le sedi o filiali di Milano, Varese, Como, Sondrio, Bergamo, Brescia, Mantova, Cremona, Pavia, Firenze, Roma, dei seguenti Istituti: Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Regionale Europea, Banca San Paolo di Brescia, Deutsche Bank, Banco Ambrosiano Veneto, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Credito Italiano, Banca di Roma, Credito Valtellinese, Banca Popolare di Novara, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Credito Artigiano, Efibanca S.p.a.

Milano, 12 settembre 1997.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. avv. Gustavo Ghidini

M-7586 (A pagamento).

CIRCOLO TENNIS I FAGGI - S.p.a.

Sede sociale: Biella, via Rametta Germanin n. 28
Capitale sociale: L. 3.840.000.000 deliberato
(sottoscritto e versato L. 3.678.000.000)
n. 5806 reg. imprese, ufficio di Biella
Codice fiscale n. 81004330023

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Biella, presso la sede sociale, per le ore 23,30 del giorno 12 ottobre 1997 in prima convocazione e per le ore 20,30 del giorno 13 ottobre 1997 in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Modifica artt 3, 4, 5, 6 e 10 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Aggiornamento operazione immobiliare;
2. Proposte di sistemazione ristorazione e contratti affitto azienda.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del consiglio di amministrazione:
Pier Giuseppe Alvingini

S-20700 (A pagamento).

SIMINT ITALIA - S.p.a.

Sede in Modena (fraz. Baggiovare), via Giardini n. 1324
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 27519 del registro delle imprese di Modena
Codice fiscale n. 00811040153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale alle ore 11 del giorno 13 ottobre 1997 in prima convocazione, ed alle ore 11 del giorno 20 ottobre 1997 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione in società a responsabilità limitata: deliberazioni inerenti e conseguenti e adozione a di un nuovo testo Statuto sociale.

Deposito azioni da effettuarsi a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il Presidente: Giorgio Gabbiani

S-20701 (A pagamento).

FIMA DI ROMANO MAMBRINI E C. - S.a.p.a.

Sede in Roma, via Edoardo D'Onofrio n. 212
Capitale sociale L. 9.960.000.000 deliberato, di cui L. 7.980.000.000
Codice fiscale n. 01167980661

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati presso gli uffici di Roma, via Prenestina n. 944, in prima convocazione il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 23 ed in seconda il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del presidente del Collegio sindacale;
2. Nomina dei sindaci supplenti;
3. Eventuali e varie.

Roma, 18 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Romano Mambrini

S-20702 (A pagamento).

MARCHETTI & MAMBRINI - S.p.a.

Sede in Roma, via Prenestina n. 944
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00401530589

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati presso gli uffici di Roma, via Prenestina n. 944, in prima convocazione il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 22, ed in seconda il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 17,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente;
2. Eventuali e varie.

Roma, 18 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Mambrini

S-20703 (A pagamento).

SOCIETÀ SIMPESFAIP - S.p.a.

Campogalliano (MO), via della Repubblica n. 7
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Iscr. al reg. delle imprese di Modena al n. 19583

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci della società Simpesfaip S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in Campogalliano, via della Repubblica n. 7, per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 18,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rimborso finanziamento soci infruttifero;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea in prima convocazione non risultasse in numero legale, la seconda convocazione è fissata per il giorno 13 ottobre 1997 alle ore 18,30 nella stessa sede sociale.

Correggio, 17 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giulio Corghi

S-20719 (A pagamento).

DALTER ALIMENTARI - S.p.a.

Sede legale in Sant'Ilario D'Enza (RE), via Val D'Enza n. 134
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 8059

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Sant'Ilario D'Enza (RE), via Val D'Enza n. 134, in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 ottobre 1997 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1) Proposta di aumento a pagamento e alla pari del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 4.500.000.000, mediante emissione di n. 150.000 nuove azioni da offrire in opzione ai soci in ragione di una azione nuova ogni due possedute, con conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

2) Proposta di proroga della durata della società fino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) con conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto sociale;

3) Proposta di modifica degli articoli 5, 11 e 20 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Sant'Ilario D'Enza, 18 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ricotti Stefano

S-20759 (A pagamento).

SIWAY - S.p.a.

Sede legale Roma, viale Bruno Buozzi n. 109
 Capitale sociale L. 4.755.540.000 interamente versato
 Sez. Ord. Reg. imprese n. 52810/1996 (Tribunale di Roma)
 Codice fiscale n. 02603570108

Avviso di convocazione assemblea soci

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 12 in Tortona (AL), corso Romita n. 10 ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 10 ottobre 1997 nello stesso luogo ed alla medesima ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimento ai sensi dell'art. 2364 n. 2 e n. 3;
2. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 18 settembre 1997

Il presidente: dott. Aldo Morniroli.

S-20720 (A pagamento).

SÜDGAS - S.p.a.

Sede in Egna, via Bolzano n. 93/2
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano, registro delle imprese n. 15174
 Codice fiscale n. 01354820217

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 11 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 13 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione di amministratori (Gamper e Ladinser) e loro sostituzione ai sensi degli articoli 2385 e 2386 del Codice civile;
2. Approvazione piano finanziario e delibere relative;
3. Varie ed eventuali.

Egna, 18 settembre 1997

Il presidente del Consiglio:
 Klaus Ladinser

S-20724 (A pagamento).

ENERGAS - S.p.a.

Sede in Egna, via Bolzano n. 93/2
 Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano, registro delle imprese n. 10407
 Codice fiscale n. 01149530212

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 10 ottobre 1997 alle ore 10,30 presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo per il giorno 13 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessazione di amministratori (Gamper e Ladinser) e loro sostituzione ai sensi degli articoli 2385 e 2386 del Codice civile;
2. Sostituzione del sindaco effettivo dott. Riberzani;
3. Varie ed eventuali.

Egna, 17 settembre 1997

Il presidente del Consiglio:
dott. Anton Gamper

S-20725 (A pagamento).

CIFA PROGETTI - S.p.a.

Sede sociale Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Milano n. 116594
Iscrizione C.C.I.A.A. di Milano n. 1524243

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria, in Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3, per il giorno 9 ottobre 1997 alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1997, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina di sindaci effettivi e supplenti;
- 2) Esame della situazione economica e patrimoniale della società;
- 3) Esame del Bilancio consolidato di Gruppo.

Hanno diritto ad intervenire alla assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la assemblea presso la sede sociale o presso le casse della Banca Agricola Mantovana S.c.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Andrea Canal

S-20757 (A pagamento).

ME.DI.SER - S.p.a.

Roma, via Zoe Fontana n. 220
Capitale sociale L. 200.000.000
R.E.A. n. 738594 Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella sede legale della società in via Zoe Fontana n. 220 Roma, per le ore 16 del giorno 9 ottobre 1997 e in eventuale seconda convocazione il giorno 10 ottobre 1997 stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Dimissioni e nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
- 2) Determinazione del relativo compenso;
- 3) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Antonio Maviglia.

S-20760 (A pagamento).

KISS - S.p.a.

Calcinaia (PI), via Dante Alighieri n. 5
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 17760 di Pisa
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01303100505

*Convocazione di assemblea ordinaria
ai sensi dell'art. 2386 Codice civile*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Calcinaia, via Dante Alighieri n. 5, alle ore 10 del giorno 10 ottobre 1997 in prima convocazione ed alle ore 10 del giorno 13 ottobre 1997 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 1) Nomina nuovo organo amministrativo.

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Angiolo Mannucci

C-26262 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CARIMONTE FONDIARIO - S.p.a.**

Società iscritta nell'albo delle Banche al n. 5093 e appartenente al Gruppo Credito Italiano, iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n. 2008.1

Sede legale in Modena, via Albinelli n. 30
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro società del Tribunale di Modena al n. 35682
Codice fiscale n. 02068850367

Si comunicano i tassi d'interesse semestrale, relativi al periodo 1° ottobre 1997-31 marzo 1998, determinati a norma di regolamento e validi per il calcolo delle cedole pagabili alla scadenza 1° aprile 1998, relativamente ai prestiti obbligazionari di nostra emissione a tasso variabile.

Cod. U.I.C.	tasso
-	-
46035	3,55%
46238	3,60%
46425	3,55%
51492	3,35%
51493	3,35%

Modena, 12 settembre 1997

P. Il Consiglio di amministrazione il presidente:
William Arletti

S-20555 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
VALLE DEL CALORE - S.c.r.l.**

Montella (AV)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154; si comunica che a decorrere dal 15 settembre 1997 i tassi praticati alla clientela diminuiranno del 0.75%.

Montella, 9 settembre 1997

Il presidente: prof. Ferdinando Di Genua.

C-26085 (A pagamento).

BANCA DI BOLOGNA
Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 16, Fiera District

Si comunica alla clientela la diminuzione del tasso creditore loro annuo sui prestiti sociali del -0,35%, con decorrenza 4 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Enzo Mengoli.

C-26087 (A pagamento).

EURODIS FANTON - S.r.l.

MECOM - S.r.l.

IDAC CAMEL - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

(ai sensi art. 2502-bis, primo comma, del Codice civile)

Ai sensi di legge, si comunica che, con delibere in data 24 giugno 1997 di cui appresso, le Società a responsabilità limitata:

«Eurodis Fanton S.r.l.», con sede in Anzola dell'Emilia (BO), frazione Lavino di Mezzo, via O. Simoni n. 8, codice fiscale n. 03836110373, iscritta nel Registro Imprese di Bologna al n. 50769, Tribunale di Bologna, capitale sociale L. 2.000.000.000 sottoscritto e versato;

«Mecom S.r.l.», con sede in Padova, via della Croce Rossa n. 11, codice fiscale n. 00408570281, iscritta nel Registro Imprese di Padova al n. 9537, Tribunale di Padova, capitale sociale L. 200.000.000 sottoscritto e versato, e;

«Idac Camel S.r.l.», con sede in Padova, via Savelli n. 3, codice fiscale n. 02393140286, iscritta nel Registro Imprese di Padova al n. 35842, Tribunale di Padova, capitale sociale L. 150.000.000 sottoscritto e versato, hanno deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione allegato alle rispettive delibere, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 111, anno 138°, Foglio delle inserzioni, Parte Seconda, pagine 24 et 25, in data 15 maggio 1997;

2) di fondere le società «Mecom - S.r.l.» e «Idac Camel S.r.l.» con la società «Eurodis Fanton S.r.l.» mediante incorporazione in quest'ultima società delle società «Mecom - S.r.l.» e «Idac Camel S.r.l.».

A seguito della fusione il capitale sociale della incorporante «Eurodis Fanton S.r.l.», verrà aumentato a fini di fusione a L. 3.263.110.000 (lire tremiliardiduecentosessantatremilioncentodiecimila) con aumento quindi di L. 1.263.110.000 (lire unmilardiduecentosessantatremilioncentodiecimila), ripartito in n. 1.263.110 (unmilione duecentosessantatremilacentodieci) quote da L. 1.000, quote da assegnarsi quanto a complessive nominali lire unmilardiduecentoquarantaseimilioni centosessantamila (L. 1.246.160.000) ai soci della incorporanda società «Mecom - S.r.l.», e quanto a nominali lire sedicimilioninovecentocinquantamila (L. 16.950.000) all'unico socio terzo della incorporanda «Idac Camel S.r.l.»; dandosi atto che, per quanto riguarda quest'ultima incorporanda, sarà annullata, in esito alla fusione, la partecipazione di nominali lire centotrentacinquemilioni (L. 135.000.000) che la società incorporante possiede del capitale sociale di detta incorporanda, onde, limitatamente a detta partecipazione di L. 135.000.000, la fusione avviene senza concambio.

Pertanto del capitale in aumento di L. 1.263.110.000, verranno assegnate:

all'unico socio terzo di «Idac Camel S.r.l.» signor Serasin Vincenzo, n. 5.650 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante ogni 5.000 quote da nominali L. 1.000 della incorporanda, onde a fronte della quota di capitale della stessa posseduto dal medesimo, di nominali L. 15.000.000, verranno assegnate n. 16.950 quote da nominali L. 1.000 cadauna della incorporante società per complessive nominali L. 16.950.000;

ai soci della incorporanda società «Mecom - S.r.l.», n. 62.308 quote da nominali L. 1.000 della società incorporante per ogni 10.000 quote da nominali L. 1.000 della medesima incorporanda, onde a fronte del capitale della medesima di L. 200.000.000 verranno assegnate n. 1.246.160 quote da nominali L. 1.000 cadauna, per complessive nominali L. 1.246.160.000.

L'attribuzione delle nuove quote emesse da «Eurodis Fanton S.r.l.» avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data dell'ultimo deposito presso il competente Registro delle Imprese dell'atto di fusione e si formalizzerà con la trascrizione sul libro soci del medesimo atto. Le suddette quote avranno godimento dal 1° giugno 1997.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° giugno 1997. Dalla stessa data la fusione avrà effetti fiscali per le imposte sul reddito ai sensi art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986 n. 917.

Lo Statuto della società quale risulterà dopo l'attuata fusione, già depositato a norma di legge unitamente al progetto di fusione presso i Registri delle Imprese di Bologna e di Padova, sarà, con le previste modifiche agli articoli 6), 11) et 20), quello della società incorporante.

Non sussistono particolari categorie di soci con diritto a trattamento differenziato, così come nessun particolare vantaggio verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della incorporanda società «Mecom - S.r.l.» (atto dott. Domenico Piazza, notaio in Bologna, in data 24 giugno 1997, rep. n. 40133/7157, registrato a Bologna, 2° Ufficio delle Entrate, il 3 luglio 1997 al n. 20058, Serie 1A) è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 8 settembre 1997 al n. 9700036009/CPD0991.

La delibera di fusione della incorporanda società «Idac Camel S.r.l.» (atto dott. Domenico Piazza, notaio in Bologna, in data 24 giugno 1997, rep. n. 40134/7158, registrato a Bologna, 2° Ufficio delle Entrate, il 3 luglio 1997 al n. 20060, Serie 1A) è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 8 settembre 1997 al n. 9700036006/CPD0991.

La delibera di fusione della incorporante società «Eurodis Fanton S.r.l.» (atto dott. Domenico Piazza, notaio in Bologna, in data 24 giugno 1997, rep. n. 40132/7156, registrato a Bologna, 2° Ufficio delle Entrate, il 3 luglio 1997 al n. 20059, Serie 1A) è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Bologna in data 5 settembre 1997 al n. 9700048210/CB00231.

Bologna, 11 settembre 1997

Il notaio, Domenico Piazza.

S-20525 (A pagamento).

IMMOBILIARE CROARA - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Casati n. 1

Capitale sociale L. 2.500.000.000 versato

Registro Imprese Milano n.317362 - R.E.A. Milano n. 1370031

Codice fiscale n. 01683590150

CROARA GOLF - S.p.a.

Sede Milano, via G. Casati n. 1

Capitale sociale L. 1.300.000.000 versato

Registro Imprese Milano n. 317364 - R.E.A. Milano n. 1370028

Codice fiscale n. 01876640150

Estratto atto di fusione

Con atto di fusione del 25 luglio 1997 rep. notaio Francesco Cavallone n. 146075/11189, la società Croara Golf S.p.a è stata fusa per incorporazione nella società Immobiliare Croara S.p.a., con i seguenti termini e modalità: annullamento delle azioni della società incorporata, interamente possedute dalla incorporante, senza previsione di particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società e con imputazione delle operazioni della società incorporata nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1997 e ciò anche ai fini fiscali.

L'atto di fusione è stato depositato e iscritto presso Registro delle Imprese di Milano il 5 agosto 1997.

Milano, 16 settembre 1997

p. Immobiliare Croara S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Andrea Gotti Lega

S-20543 (A pagamento).

ROMAFIDES - FIDUCIARIA E SERVIZI - S.p.a.**NAGRAFIN FIDUCIARIA - S.p.a.***Estratto progetto di fusione*

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione sarà eseguita mediante incorporazione nella Romafides - Fiduciaria e Servizi S.p.a. (di seguito «Romafides») della Nagrafin Fiduciaria S.p.a. (di seguito «Nagrafin»):

a) La Romafides ha sede legale in Roma, piazza SS. Apostoli n. 49; per oggetto sociale (in breve) l'amministrazione di beni per conto terzi; un capitale sociale di L. 1.000.000.000 diviso in 1.000.000 di azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna.);

b) La Nagrafin ha sede legale in Roma, viale Liegi n. 14, per oggetto sociale (in breve) l'amministrazione di beni per conto terzi; un capitale sociale di L. 1.000.000.000. diviso in 100.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna.

2. Modalità: la fusione avverrà in via semplificata, a norma dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, poiché tanto la Romafides che la Nagrafin sono partecipate dagli stessi soggetti e nella stessa misura percentuale; infatti il 75% del capitale di entrambe le società è posseduto dalla Banca di Roma S.p.a. mentre il restante 25% del capitale di entrambe le società è posseduto dalla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.a.; pertanto non è previsto rapporto di concambio né alcun conguaglio in denaro.

3. Statuto: lo statuto della Romafides, che non subirà modificazioni per effetto della fusione, viene allegato al presente progetto.

4. Imputazione delle operazioni: Le operazioni della Nagrafin saranno imputate al bilancio della Romafides a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà efficacia la fusione.

5. Altre modalità: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il presente progetto è stato depositato nel Registro delle Imprese di Roma in data 16 settembre 1997.

Roma, 12 settembre 1997

p. Romafides - Fiduciaria e Servizi S.p.a.
Il presidente: Francesco Bartocci

p. Nagrafin Fiduciaria S.p.a.
Il presidente: Luciano Samari

S-20544 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Monza n. 338

Capitale L. 37.117.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano 356357

Codice fiscale n. 00341720696

Partita I.V.A. n. 11560630151

FAGIB - S.p.a.**Fabbrica Gardesana Imbottigliamento Bevande Gassate**

Sede in Milano, viale Lazio n. 21

Capitale L. 7.000.000.000 versato

Registro delle imprese di Milano n. 106708

Codice fiscale n. 00862670155

A risultanza dei verbali di assemblea 25 giugno 1997 n. 108576/15774 (Coca-Cola Bevande Italia, S.r.l.) e 15 luglio 1997 n. 108679/15799 (FAGIB - Fabbrica Gardesana Imbottigliamento Bevande Gassate S.p.a.) entrambi a rogito notaio Riccardo Ferrario, di Milano, rispettivamente iscritti al Registro delle imprese di Milano in data

23 luglio 1997 n. 9700170023 (Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.) e in data 7 agosto 1997 n. 9700206754 (FAGIB - Fabbrica Gardesana Imbottigliamento Bevande Gassate S.p.a.) è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. della FAGIB - Fabbrica Gardesana Imbottigliamento Bevande Gassate S.p.a. unitamente alla Emmefin S.r.l., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote e azioni delle società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante o di altra società partecipante alla fusione.

Le operazioni effettuate dalle società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

p. Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.

L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

p. FAGIB - S.p.a.

Fabbrica Gardesana Imbottigliamento Bevande Gassate

Il presidente del Consiglio di amministrazione: ing. Enrico Nardulli

S-20548 (A pagamento).

DAUPHIN SERVICE - S.r.l.

(incorporante)

Milano via G. Giulini n. 2

Capitale sociale L. 11.715.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 350765 Tribunale di Milano

I.G.A.P. - S.r.l.**Impresa Generale Affissioni Pubblicità**

(incorporanda)

Milano via Dante n. 14

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 308249 Tribunale di Milano

CENTRO SERVIZI ELABORAZIONE DATI - S.r.l.

(incorporanda)

Milano via G. Giulini n. 27

Capitale sociale L. 24.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 150729 Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione

(art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 16 luglio 1997 di cui ai verbali rispettivamente numeri 115985/15311, 115986/15312 e 115987/15313 di rep. tutti a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Dauphin Service S.r.l.», «I.G.A.P. Impresa Generale Affissioni Pubblicità S.r.l.» e «Centro Servizi Elaborazione Dati S.r.l.», hanno deliberato la fusione per incorporazione delle «I.G.A.P. - Impresa Generale Affissioni Pubblicità S.r.l.» e «Centro Servizi Elaborazione Dati S.r.l.» nella «Dauphin Service S.r.l.» mediante annullamento di tutte le quote costituenti gli interi capitali sociali delle società incorporande direttamente o indirettamente interamente possedute dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Milano tutte in data 5 settembre 1997.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° dicembre 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 settembre 1997

Alberto Ronconi, notaio.

S-20549 (A pagamento).

TECNE NETWORK AFFISSIONI - S.r.l.*(incorporante)*

Milano via Giulini n. 2

Capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 344056 Tribunale di Milano

START PUBBLICITÀ - S.r.l.

Società con un unico socio

(incorporanda)

Milano, via Ponte Vetro n. 21

Capitale sociale L. 45.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 354408 Tribunale di Milano

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 16 luglio 1997 di cui ai verbali rispettivamente n. 115983/15309 e 115984/15310 di rep. entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società «Tecne Network Affissioni S.r.l.» e «Start Pubblicità S.r.l.», hanno deliberato la fusione per incorporazione della «Start Pubblicità S.r.l.» nella «Tecne Network Affissioni S.r.l.» mediante annullamento di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel Registro delle Imprese di Milano tutte in data 5 settembre 1997.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 10 settembre 1997

Alberto Ronconi, notaio.

S-20550 (A pagamento).

TECNO BAY - S.p.a.

Sede sociale in Roccastrada (GR), località Tambutino

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Iscritta al n. 3971 del registro società del Tribunale di Grosseto

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00687580530

CENTRO MERIDIONALE GESSI - S.p.a.

Sede sociale in Roccastrada, località La Tana

Iscritta al n. 840 del registro società del Tribunale di Grosseto

codice fiscale e partita I.V.A. n. 00081670531

Capitale sociale L. 650.000.000

Estratto dell'atto di fusione
(ex art. 2504 del Codice civile)

In data 12 settembre 1997, a rogito del dott. Marzocchi Alessandro, notaio in Grosseto, è stato stipulato l'atto di fusione relativo alla fusione per incorporazione della seguente società: Centro Meridionale Gessi S.p.a. nella Tecno Bay S.p.a., in esecuzione delle rispettive deliberazioni assembleari assunte in data 8 maggio 1997 e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 152 del 2 giugno 1997 pagina 22, sulla base del progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 29 aprile 1997 pagina 30.

L'atto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Grosseto in data 16 settembre 1997.

Rapporto di cambio: effettuandosi la fusione mediante incorporazione di società di cui si possiede il 100% del capitale, non si darà luogo ad alcun aumento per concambio, ma si procede semplicemente al-

l'annullamento della partecipazione posseduta dalla società incorporante nella società incorporanda. Non verificandosi alcun aumento di capitale della società incorporante, non avrà luogo alcuna assegnazione di azioni della medesima.

Non esistendo nuove azioni da emettere, non si pone il problema della previsione della data di partecipazione agli utili della incorporante.

Le operazioni della società incorporata vengono imputate al bilancio della società incorporante a far data dalle ore zero del primo gennaio 1997 e da tale data decorreranno gli effetti fiscali della fusione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917/86.

Non esistendo categorie particolari di soci non si pone il problema della eventuale previsione di un trattamento specifico ad essi riservato.

Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roccastrada, 16 settembre 1997

p. Tecno Bay S.p.a.

Il presidente: (firma non apponibile)

p. Centro Meridionale Gessi S.p.a.

Il presidente: (firma non apponibile)

S-20561 (A pagamento).

DARMA - S.r.l.

Sede Brescia, via A. Saffi n. 5

Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato

Durata 31 dicembre 2050

Registro delle imprese di Brescia n. 42864

Repertorio economato amministrativo di Brescia n. 322670

Estratto delibera di fusione per incorporazione del 18 luglio 1997.
(Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 5 settembre 1997 al protocollo n. 9700061760).

1. Società partecipanti alla fusione:

«Marva S.r.l.» sede in Brescia, via Cassala n. 60, registro delle imprese del Tribunale di Brescia n. 24976 (incorporante);

«Darma S.r.l.», (incorporanda).

2. Effetto della fusione dal 1° gennaio 1997.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

L'amministratore unico: dott. Costantino Franchi.

S-20567 (A pagamento).

COMER - S.p.a.**EG - S.p.a.***Estratto di atto di fusione*

Con atto a rogito del sottoscritto dott. Gianluigi Martini notaio in Reggio (RE), in data 10 dicembre 1996 repertorio n. 75479/8120 è stato stipulato l'atto di fusione tra la società «Comer S.p.a.» e la società «EG S.p.a.» con il quale è stata attuata: la fusione per incorporazione tra le società:

«Comer S.p.a.», con sede in Reggio (RE), via Magellano n. 27; capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato; iscritta al n. 19237 del registro società del Tribunale di Reggio Emilia, C.C.I.A.A. di Reggio Emilia n. 182220, codice fiscale n. 07210440157 (società incorporante);

«EG S.p.a.», con sede in Pegognaga (MN), via Guido Rossa n. 10, capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta

presso il Tribunale di Mantova al n. 5903 volume 6653; Camera di Commercio di Mantova al n. 131652, codice fiscale n. 00424480200, (società incorporanda).

La fusione, in esecuzione delle rispettive delibere delle assemblee straordinarie dei soci, è stata attuata sulla base del progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi delle due società ed in particolare la fusione è stata regolata nel modo seguente:

rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle azioni non è stato determinato in considerazione del fatto che si è trattato di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante;

non sono state assegnate azioni della società incorporante per i medesimi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio;

efficacia contabile e fiscale della fusione: è stata prevista l'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui sia avvenuta l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso gli uffici del registro delle imprese territorialmente competenti;

nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi;

nessun vantaggio particolare è stato stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Gli effetti della fusione, fatto salvo il prodursi degli effetti contabili e fiscali come sopra disciplinato, si sono prodotti alle ore 20 del 31 dicembre 1996. L'atto di cui all'estratto che precede è stato iscritto presso il registro delle imprese di Mantova in data 31 dicembre 1996 al n. 5903 registro delle imprese, e presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 31 dicembre 1996 al n. 19237 registro delle imprese.

Reggio Emilia, 11 settembre 1997

Dott. Gianluigi Martini, notaio.

S-20574 (A pagamento).

SOM - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della «Som S.p.a.», come da verbale del sottoscritto notaio dott. Gianluigi Martini notaio in Reggio (RE), in data 24 luglio 1997, repertorio n. 77907/8617, ha deliberato:

la fusione per incorporazione tra le società:

«Som S.p.a.», con sede in Cavriago (RE), via Prati Vecchi n. 37; capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato; iscritta al n. 17044 registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00605480359 (società incorporante);

«Melo.V.E. S.r.l.» con sede in Cavriago (RE), via Prati Vecchi n. 37, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato; iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 115530, codice fiscale n. 02132630373 (società incorporanda);

di approvare il progetto di fusione quale predisposto da organi amministrativi delle due società ed in particolare di regolare la fusione nel modo seguente:

rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle quote non è stato determinato in considerazione del fatto che trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante;

modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: non sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio;

data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio;

efficacia contabile della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese territorialmente competente;

nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi;

nessun vantaggio particolare è stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 5 settembre 1997 (protocollo n. 9700023933/CRE0068 del 3 settembre 1997).

Reggio Emilia, 11 settembre 1997

Dott. Gianluigi Martini, notaio.

S-20575 (A pagamento).

H. KRULL & C. - S.p.a.

H. KRULL - S.r.l. Società Azionaria Trevigiana

Estratto atto di fusione

Con atto in data 18 luglio 1997 n. 19056 di repertorio dottor Umberto Cosmo notaio in Treviso, iscritto presso il registro delle imprese di Treviso in data 26 agosto 1997, la società «H. Krull & C. S.p.a.», con sede in Treviso (TV), viale Luzzatti n. 21, capitale sociale L. 1.000.000.000 (unmiliardo), iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al numero 4790-bis e al numero 90926 R.E.A., ha incorporato la società «H. Krull - Società Azionaria Trevigiana S.r.l.» con sede in Treviso (TV), viale Luzzatti n. 21, capitale sociale L. 90.000.000 (novantamiliardi), iscritta presso il registro delle imprese di Treviso al numero 3381 e al numero 1859 R.E.A.

La fusione è avvenuta alle seguenti condizioni:

1) senza aumento di capitale sociale della incorporante perché la stessa già detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, non applicandosi pertanto le disposizioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3, 4 e 5;

2) con determinazione degli effetti attivi e passivi dalla data di iscrizione nel registro delle imprese di Treviso, dell'atto di fusione, per quanto concerne gli effetti civili, e dal 1° settembre 1996 per quanto riguarda gli effetti fiscali;

3) senza previsione di trattamenti speciali in favore di determinati soci, né di categorie speciali di azioni;

4) senza previsione infine di alcun vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Umberto Cosmo, notaio.

S-20576 (A pagamento).

MARVA - S.r.l.

Sede Brescia, via Cassala n. 60

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Durata 31 dicembre 2050

Registro delle imprese di Brescia n. 24976

Repertorio economato amministrativo di Brescia n. 272355

Estratto delibera di fusione per incorporazione del 18 luglio 1997. (Iscritta presso il registro delle imprese di Brescia in data 5 settembre 1997 al protocollo n. 9700061759).

1. Società partecipanti alla fusione:

«Marva S.r.l.» (incorporante);

«Darma S.r.l.» registro delle imprese del Tribunale di Brescia n. 42864, sede in Brescia, via Saffi n. 5 (incorporanda).

2. Effetto della fusione dal 1° gennaio 1997.

3. Non sussistono trattamenti particolari per i soci né vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Esistono i presupposti di cui all'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

L'amministratore unico: Vincenzo Ziletti.

S-20569 (A pagamento).

MELO.V.E. - S.r.l.*Estratto di delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria dei soci della «Melo.V.E. S.r.l.», come da verbale del sottoscritto notaio dott. Gianluigi Martini notaio in Reggio (RE), in data 24 luglio 1997 repertorio n. 77906/8616, ha deliberato:

la fusione per incorporazione tra le società:

«Som S.p.a.», con sede in Cavriago (RE), via Prati Vecchi n. 37; capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato; iscritta al n. 17044 registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00605480359, (società incorporante);

«Melo.V.E. S.r.l.», con sede in Caviago (RE), via Prati Vecchi n. 7, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato; iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 115530, codice fiscale n. 02132630373, (società incorporanda);

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi delle due società ed in particolare di regolare la fusione nel modo seguente:

rapporto di concambio: il rapporto di concambio delle quote non è stato determinato in considerazione del fatto che trattasi di fusione per incorporazione di società interamente posseduta dall'incorporante;

modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: sono state indicate per i motivi esposti riguardo al rapporto di concambio;

data di decorrenza nelle partecipazioni agli utili: non è stata indicata per gli stessi motivi esposti riguardo al rapporto di concambio;

efficacia contabile della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dalla data del 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione presso l'ufficio del registro delle imprese territorialmente competente;

nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o di portatori di titoli diversi;

nessun vantaggio particolare è stabilito a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata iscritta presso il registro delle imprese di Reggio Emilia in data 5 settembre 1997 (protocollo n. 9700023932/CRE0068 del 3 settembre 1997).

Reggio Emilia, 11 settembre 1997

Dott. Gianluigi Martini, notaio.

S-20577 (A pagamento).

GOLD LINE - S.r.l.

Sede in Castiglione delle Stiviere (MN), via dell'Industria n. 24

Capitale sociale L. 199.000.000

Codice fiscale n. 01816960205

Estratto di atto di fusione
(art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 21 maggio 1997 n. 15835/7616 repertorio notaio Agostino Ribolzi di Castiglione delle Stiviere, ivi registrato il 29 maggio 1997 n. 708, ha avuto luogo la fusione delle società «Calzificio NO.RI. - S.r.l.», con sede in Castiglione delle Stiviere, piazza Ugo Dal-
lò n. 2, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 9619, e «Gold Line di Rizzi Vittorio & C. - S.n.c.», con sede in Castiglione delle Stiviere, via dell'Industria n. 24, capitale sociale L. 50.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Mantova al n. 14288, mediante la costituzione, ai sensi dell'articolo 2501 del Codice civile, della società a responsabilità limitata «Gold Line - S.r.l.», con sede in Castiglione delle Stiviere, via dell'Industria n. 24, capitale sociale L. 199.000.000.

A seguito dell'atto di fusione hanno avuto piena esecuzione le deliberazioni delle succitate società del giorno 18 novembre 1996 e pertanto il capitale sociale della nuova società di L. 199.000.000 è stato assegnato per L. 99.500.000 ai soci della «Calzificio NO.RI. - S.r.l.» in pro-

porzione delle rispettive quote, e per L. 99.500.000 a quelli della «Gold Line- S.r.l.» sempre in proporzione delle loro partecipazioni sociali; pertanto il rapporto di cambio è stato di una quota di L. 199.000 del capitale della società risultante dalla fusione per ogni quota di L. 180.000 posseduta dai soci della «Calzificio NO.RI. - S.r.l.» e per ogni quota di L. 100.000 posseduta dai soci della «Gold Line di Rizzi Vittorio & C. - S.n.c.». Le quote della nuova società partecipano agli utili a partire dal giorno 1° agosto 1996 e le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della nuova società pure a decorrere dal 1° agosto 1996; non sono stati riservati alcun trattamento speciale a particolari categorie di soci (non sussistendo titoli diversi dalle quote) nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Mantova in data 27 giugno 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rizzi Vittorio

S-20578 (A pagamento).

RIGHI - S.p.a.

Sede in Novara, piazza Martiri della Libertà n. 4

Iscritta al n. 7379 del registro imprese

al n. 138286 del R.E.A. presso la Camera di Commercio di Novara

Codice fiscale n. 00922120035

Con atto in data 19 febbraio 1997 a rogito del notaio Giuseppe Mit-
tino di Novara, ivi registrato il 10 marzo 1997 al n. 1069, omologato dal Tribunale di Novara con provvedimento del 1° aprile 1997 e iscritto presso il registro imprese di Novara in data in data 21 aprile 1997:

1) è stata approvata situazione patrimoniale della società suddet-
ta alla data del 30 novembre 1996;

2) è stata deliberata la fusione nella società «Righi S.p.a.», con sede in Novara, mediante incorporazione della società «Progetto Centro S.r.l.», senza alcun concambio e conguaglio in denaro poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda.

A norma dell'art. 123 settimo comma T.U. gli effetti della fusione decorrono dal primo gennaio 1997.

Bozzola Angelo.

S-20579 (A pagamento).

PROGETTO CENTRO - S.r.l.

sede In Novara, via Santorre Santarosa, n. 2/A

Iscritta al n. 10706 del registro imprese

al n. 156926 del R.E.A. presso la Camera di Commercio di Novara

Codice fiscale n. 01215520030

Con atto in data 19 febbraio 1997 a rogito del notaio Giuseppe Mit-
tino di Novara, ivi registrato il 12 marzo 1997 al n. 1070, omologato dal Tribunale di Novara con provvedimento del 1° aprile 1997 e iscritto presso il registro imprese di Novara in data in data 21 aprile 1997:

1) è stata approvata situazione patrimoniale della società suddet-
ta alla data del 30 novembre 1996;

2) è stata deliberata la fusione della società «Progetto Centro S.r.l.», nella società «Righi S.p.a.» con sede in Novara, mediante incor-
porazione in quest'ultima, senza alcun concambio e conguaglio in dena-
ro poiché la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della
società incorporanda.

A norma dell'art. 123 settimo comma T.U. gli effetti della fusione decorrono dal primo gennaio 1997.

Bozzola Angelo.

S-20580 (A pagamento).

ALIMONTI - S.p.a.**ALIMONTI FRATELLI - S.p.a.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Alimonti Fratelli S.p.a. nella Alimonti S.p.a.

Società incorporante: Alimonti S.p.a., con sede in Romano di Lombardia (BG), via Duca D'Aosta n. 135, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, costituita in Bergamo il 24 novembre 1989 con atto a rogito notaio Jean Pierre Farhat, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 37467, R.E.A. di Bergamo n. 252152, codice fiscale n. 01980470163.

Società incorporanda: Alimonti Fratelli S.p.a., con sede in Romano di Lombardia (BG), via Duca D'Aosta n. 135, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, costituita in Romano di Lombardia il 22 novembre 1975 con atto a rogito notaio Luigi Luosi, iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 10493, R.E.A. di Bergamo n. 130578, codice fiscale n. 00240290163.

A. La società incorporante detiene la totalità del capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante conseguentemente all'operazione di fusione per incorporazione.

B. Visto il terzo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile e l'ultimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, la data di effetto della fusione per incorporazione, a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante, viene fissata nel 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

C. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

D. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

E. Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Bergamo il 15 settembre 1997 al n. 9700035868 per l'incorporante Alimonti S.p.a., ed il 15 settembre 1997 al n. 97700035869 per l'incorporanda Alimonti Fratelli S.p.a.

Lì, 15 settembre 1997

p. La società incorporante Alimonti S.p.a.
L'amministratore unico: geom. Antonio Beretta

p. La società incorporanda Alimonti Fratelli S.p.a.
L'amministratore unico: geom. Antonio Beretta

S-20581 (A pagamento).

S.T.B. - S.r.l.

Sede in Modena

S.T.B. SERVICE - S.r.l.

Sede in Nonantola

PDP - S.r.l.

Sede in Modena

Estratto di delibera di fusione ai fini della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, redatto ai sensi dell'art. 2502-bis e 2504-quinquies del Codice civile per la fusione per incorporazione delle società S.T.B. Service S.r.l., con sede in Nonantola, e PDP S.r.l. con sede in Modena, nella S.T.B. S.r.l., con sede in Modena.

Società partecipanti alla fusione:

S.T.B. S.r.l. (società incorporante), con sede in Modena, via della Scienza n. 61, capitale sociale di lire 40.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena al n. 5046, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159690361;

S.T.B. Service S.r.l. (società incorporanda), con sede in Nonantola, via della Costituzione n. 47, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena n. 24733, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01677340364;

P.D.P. S.r.l. (società incorporanda), con sede in Modena, via Gandhi n. 22, capitale sociale lire 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Modena n. 16552, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00984530360.

Atti costitutivi: l'atto costitutivo della società incorporante è stato depositato ai sensi dell'art. 2501-bis comma 3 del Codice civile.

Rapporto di cambio e conguaglio in danaro: gli amministratori della società S.T.B. S.r.l. e S.T.B. Service S.r.l. ritengono realistico il seguente rapporto di concambio:

n. 18 (diciotto) quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna della società S.T.B. S.r.l. per ogni n. 5 (cinque) quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna della società S.T.B. Service S.r.l.

Non si dà luogo invece a rapporto di cambio tra la società S.T.B. S.r.l., quale incorporante, e la società P.D.P. S.r.l., quale incorporanda, in quanto l'incorporante andrà a detenere la partecipazione totalitaria, pari cioè al 100% del capitale sociale nella incorporanda.

Non sussistono nemmeno le premesse per conguagli in denaro a favore dei soci delle società.

Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: i soci della società incorporanda potranno sostituire le proprie quote con quote dell'incorporante, in base al rapporto di concambio di cui al capo terzo, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal quindicesimo giorno successivo alla data dell'atto di fusione;

i soci della società incorporanda dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;

per partecipare alla suddetta operazione verrà richiesta la consegna delle quote della società incorporata.

Decorrenza di partecipazione agli utili: le quote in oggetto avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene stipulato l'atto di fusione.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini fiscali e contabili, dal 1° gennaio dell'anno nel quale viene stipulato l'atto di fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di quote o soci delle Società partecipanti alla fusione con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Modena come segue:

- a) per la S.T.B. S.r.l. il 7 agosto 1997 al n. 5046 Società;
- b) per la S.T.B. Service S.r.l. il 7 agosto 1997 al n. 24733 Società;
- c) per la P.D.P. S.r.l. il 7 agosto 1997 al n. 16552 Società.

Modena, 4 settembre 1997

p. S.T.B. S.r.l.: Burani Giancarlo
p. S.T.B. Service S.r.l.: Sitti Lorenzino
p. P.D.P. S.r.l.: Sitti Lorenzino

S-20582 (A pagamento).

MAZZORATO ABBIGLIAMENTO - S.r.l.

*Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)*

Società incorporante: Mazzorato Abbigliamento S.r.l. con sede in Castelmio di Resana (TV), via della Croce n. 18, capitale sociale di lire 1.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 13760 registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 00283800936.

Società incorporata: Magazzini Mazzorato S.r.l. con sede in Castelminio di Resana (TV), via della Croce n. 18, capitale sociale di lire 5.615.160.000 interamente versato, iscritta al n. 35113 registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 02422460267;

Società incorporata: Leamm S.r.l. con sede in Castelminio di Resana (TV), via della Croce n. 10, capitale sociale di lire 90.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 13307, codice fiscale n. 00771610268;

Società incorporata: Resana Stabili S.p.a. con sede in Resana (TV), via Roma n. 13/c, capitale sociale di lire 900.000.000 interamente versato, iscritta al n. 11504 registro imprese di Treviso, codice fiscale n. 00696760248.

Le suddette società hanno deliberato:

di stabilire che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1997; dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali;

di stabilire che nessun trattamento particolare sarà riservato ad alcuna categoria dei soci;

di stabilire che nessun vantaggio viene proposto a favore dell'organo amministrativo della società partecipante alla fusione in seguito alla stessa.

Le delibere di fusione in data 24 luglio 1997, delle quali quanto sopra costituisce estratto ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile sono state iscritte nel registro delle imprese di Treviso in data 9 settembre 1997 al n. 9700036662 di protocollo quanto all'incorporante al n. 9700036659 quanto all'incorporanda Magazzini Mazzorato S.r.l., al n. 9700036660 quanto all'incorporanda Leamm S.r.l., al n. 9700036661 quanto all'incorporanda Resana Stabili S.p.a.

Li, 15 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Mazzorato ,

S-20583 (A pagamento).

OFFICINE ABALDINI - S.r.l.

Sede in Mussolente (VI), via della Vittoria n. 1/a

OFFICINE ABALDINI LAIVES - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bassano del Grappa (VI), via Monte Verena n. 11

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione (ai sensi dell'art 2502-bis del Codice civile) con le quali è stato approvato il progetto di fusione in forza del quale:

1) la società «Officine Abaldini S.r.l.», con sede in Mussolente (VI), via della Vittoria n. 1/a, Capitale sociale L. 95.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Vicenza n. 2299 Tribunale di Bassano del Grappa, e la società «Officine Abaldini Laives S.p.a.» in liquidazione, con sede in Bassano del Grappa (VI), via Monte Verena n. 11, Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Vicenza n. 3784 Tribunale di Bassano del Grappa, nelle rispettive assemblee straordinarie tenutesi in data 17 luglio 1997, notaio Fietta dott. Giuseppe di Bassano del Grappa repertorio nn. 57.662 e 57.661, hanno deliberato la fusione della società «Officine Abaldini Laives S.p.a.» in liquidazione, nella società «Officine Abaldini S.r.l.»;

2) la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Officine Abaldini Laives S.p.a.» in liquidazione, nella società «Officine Abaldini S.r.l.» sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali/bilanci alla data del 31 dicembre 1996, mediante semplice annullamento del capitale della società incorporata, interamente posseduto dalla società incorporante «Officine Abaldini S.r.l.»;

3) gli effetti della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2 del Codice civile, decorrono dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Per gli effetti

di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile, le operazioni di «Officine Abaldini Laives S.p.a.» in liquidazione, saranno imputate al bilancio di «Officine Abaldini S.r.l.» a decorrere dal 1° gennaio 1997. Da tale data decorreranno anche gli effetti di cui all'art. 123, comma 7, del D.P.R. n. 917/1986;

4) non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori e dei liquidatori delle due società o a categorie particolari di soci.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Vicenza Tribunale di Bassano del Grappa il 12 settembre 1997, protocollo n. 34708/01 e n. 34707/01.

p. Officine Abaldini S.r.l.

L'amministratore unico: Abaldini Danilo

p. Officine Abaldini Laives S.p.a. (in liquidazione)

Un liquidatore: Abaldini Danilo

S-20584 (A pagamento).

SNATT LOGISTICA - S.p.a.

Sede in Campegine (RE), via Kennedy n. 12/B

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 24755 del registro imprese di Reggio Emilia

Iscritta al n. 198654 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia

Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 01602130351

COMPAGNIA DELLA MODA - S.r.l.

Sede in Cornedo Vicentino (Vicenza),

località Spagnago, via M. Ortigara n. 20

Capitale sociale L. 23.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 26019 del registro imprese

Iscritta al n. 213011 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Vicenza

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02181720240

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione
(ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

In data 29 luglio 1997, n. 35064 di rep. la società Snatt Logistica S.p.a., con sede in Campegine (Reggio Emilia), via Kennedy n. 12/B, capitale sociale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi) interamente versato e la società Compagnia della Moda S.r.l., con sede in Cornedo Vicentino (Vicenza), località Spagnago, via Monte Ortigara n. 20, capitale sociale L. 23.000.000 (ventitremilioni) interamente versato si dichiarano fuse mediante incorporazione della Compagnia della Moda S.r.l. nella Snatt Logistica S.p.a. in dipendenza delle rispettive deliberazioni delle assemblee straordinarie in data 25 febbraio 1997.

Conseguentemente la società Snatt Logistica S.p.a. sub-ingredisce di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della incorporata società Compagnia della Moda S.r.l. ed in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori al 25 febbraio 1997 assumendo di provvedere alla estinzione di tutte indistintamente le passività alle convenute scadenze e condizioni.

Si precisa che la società incorporante Snatt Logistica S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società Compagnia della Moda S.r.l., pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima società non ha determinato alcun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, il cui esercizio sociale si chiude al 31 agosto 1997, a decorrere dal 1° gennaio 1997 ai fini fiscali (come risulta dalle rispettive delibere). Fermo quanto sopra, le attività e le passività della società incorporata sono contabilizzate nel bilancio di detta società allegato al citato progetto di fusione.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504, comma primo del Codice civile si attesta che: l'atto di fusione per incorporazione della Snatt Logistica S.p.a. del 29 luglio 1997, repertorio n. 35064/3363 di repertorio, dott. Maura Manghi, notaio in Correggio è stato registrato a Reggio Emilia il 30 luglio 1997 al n. 4778/71M, depositato presso il registro imprese di Vicenza il 31 luglio 1997, iscritto il 1° agosto 1997, n. PRA 31983/1997/CV10521, depositato presso il registro imprese di Reggio Emilia in data 27 agosto 1997, n. 9700023667 ed iscritto in data 29 agosto 1997.

Reggio Emilia, 4 settembre 1997

Dott. Maura Manchi, notaio.

S-20585 (A pagamento).

ROFIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 15

Capitale sociale Lire 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 349241

Progetto di scissione

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

società scissa: Rofin S.r.l., con sede legale in Milano, via Tortona n. 15, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano n. 349241, iscritta al R.E.A. di Milano n. 14557710, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11357520151. Nell'ambito della delibera assembleare che approverà il progetto di scissione verrà previsto il cambiamento della denominazione sociale da Rofin S.r.l. in Finro S.r.l.;

società beneficiaria: la costituenda Rofin S.r.l., con sede legale in Milano, via Tortona n. 15.

2. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: non è previsto concambio in quanto l'assegnazione delle quote della società beneficiaria di nuova costituzione avverrà con criterio proporzionale. Ciascun socio riceverà una quota della società beneficiaria per ogni quota dallo stesso posseduta della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

3. Partecipazione agli utili della beneficiaria: decorrenza: le quote della società beneficiaria, assegnate ai soci di Rofin S.r.l., parteciperanno agli utili della società beneficiaria a partire dalla data di efficacia della scissione, di cui al punto successivo, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

4. Data di decorrenza degli effetti della scissione: gli effetti della scissione, come previsto dall'art. 2504-*decies* del Codice civile, decorreranno dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la beneficiaria. Dalla stessa data saranno imputate al bilancio della società beneficiaria le operazioni relative agli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento e decorreranno gli effetti fiscali.

5. Altre modalità della scissione: non esistono particolari categorie di soci nelle società interessate alla scissione né soci ai quali verrà riservato un trattamento particolare. Non sono altresì previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

6. Elementi patrimoniali da trasferire. gli elementi patrimoniali da trasferire, riferiti alla situazione patrimoniale della società scindenda al 31 maggio 1997, sono i seguenti:

partecipazione in Giver S.p.a.: valore contabile pari a L. 8.802.280.000;

capitale sociale: L. 20.000.000;

riserva straordinaria: L. 481.161.291;

soci c/to finanziamento: L. 8.301.118.709.

7. Menzione dell'avvenuta iscrizione del progetto di scissione nel registro delle imprese: il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 10 settembre 1997 al n. 9700214437 ed iscritto in data 11 settembre 1997.

Milano, 12 settembre 1997

p. Rofin S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Martone

S-20597 (A pagamento).

CERAMICHE A.L.CO - S.p.a.

Sede in Sassuolo (Modena), via XXIII Aprile n. 7/A

Capitale sociale L. 220.800.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 8999

Codice fiscale n. 00643900368

GIPIEFFE - S.r.l.

Sede in Sassuolo (Modena), via XXIII Aprile n. 7/A

Capitale sociale L. 220.800.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n.165723/1996

Codice fiscale n. 01807550346

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto in data 7 aprile 1997 redatto dal notaio Giuseppe Malaguti di Sassuolo, repertorio n. 89024/15707 si è convenuta la fusione fra le società sopra identificate «Ceramiche A.L.Co. S.p.a.» e «Gipieffe S.r.l.» per incorporazione della società «Ceramiche A.L.Co. S.p.a.» nella società «Gipieffe S.r.l.».

La incorporante «Gipieffe S.r.l.» ha annullato la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della società incorporata «Ceramiche A.L.Co. S.p.a.».

Le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° luglio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficino di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 28 aprile 1997, protocollo n. 9700012843/CM00144 per «Gipieffe S.r.l.» e protocollo n. 9700012845/CM00144 per «Ceramiche A.L.Co. S.p.a.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-20587 (A pagamento).

FINCIBEC - S.p.a.

Sede in Sassuolo (Modena), via Valle d'Aosta n. 47

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 9597

Codice fiscale n. 00668210362

INDUSTRIE GRES CERAMICO MONOCIBEC

Società per azioni

Sede in Sassuolo (Modena), via Valle d'Aosta n. 47

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Modena al n. 12593

Codice fiscale n. 00910400365

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società «Fincibec S.p.a.» della società «Industrie Gres Ceramico Monocibec S.p.a.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile).

Le assemblee delle società «Fincibec S.p.a.» e «Industrie Gres Ceramico Monocibec S.p.a.» tenutesi in data 21 luglio 1997 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 89609/15862 e 89610/15863) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Industrie Gres Ceramico Monocibec S.p.a.» nella società «Fincibec S.p.a.».

La incorporante «Fincibec S.p.a.» annullerà la propria partecipazione costituente l'intero capitale sociale della incorporanda «Industrie Gres Ceramico Monocibec S.p.a.», senza concambio.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale la fusione avrà effetto a norma dell'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficiano di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate presso l'ufficio del registro delle imprese di Modena per la iscrizione il giorno 8 settembre 1997, protocollo n. 9700035490 per «Industrie Gres Ceramico Monocibec S.p.a.» e protocollo n. 9700035491 per «Fincibec S.p.a.».

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-20595 (A pagamento).

ALBATRO - S.r.l.
già **SAMICO - S.r.l.**
(Società con socio unico)
Bergamo, via Cucchi n. 6
Capitale sociale L. 90.000.000.
Registro imprese di Bergamo n. 67026/97

CONCORD ITALIA - S.p.a.
(Società con socio unico)
Bergamo, via Partigiani n. 4
Capitale sociale L. 800.000.000
Registro imprese di Bergamo n. 42324

Estratto delibere di fusione
(art. 2502-bis del Codice civile)

Si comunica che con gli atti del notaio Alfredo Coppola Bottazzi di Bergamo in data 25 giugno 1997, repertorio nn. 29669/10316 e 29700/10317, le assemblee delle società «Concord Italia S.p.a.» e «Albatro S.r.l.», hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, con annullamento del capitale sociale della società incorporanda in quanto direttamente posseduto dalla società incorporante.

Gli atti innanzi citati sono stati iscritti nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 29 luglio 1997.

L'atto di fusione stabilirà che le operazioni della società incorporanda, ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 30 luglio 1997.

Alfredo Coppola Bottazzi, notaio.

S-20589 (A pagamento).

PULSAIR MACCHINE - S.r.l.
in via breve **PULMA - S.r.l.**
Sede in Pessano con Bornago, via Teresa Noce n. 2
Capitale sociale L. 495.000.000
Iscritta al registro imprese di Milano al n. 202476
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06074880151

Estratto della delibera di fusione depositata presso il registro delle imprese del Tribunale di Milano in data 3 settembre 1997, protocollo n. 212327.

1. Società partecipanti alla fusione:
società incorporante: Govoni Sim Bianca S.p.a., con sede legale in Casumaro di Cento, via Bondenese n. 12;
società incorporata: Pulsair Macchine S.r.l., con sede legale in Pessano con Bornago, via Teresa Noce n. 2.

2. La fusione prevede l'annullamento dell'intero capitale della incorporata, in quanto interamente posseduto dalla incorporante, non è quindi necessario determinare la data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate.

3. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis del Codice civile, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione sarà iscritto nell'ufficio del registro delle imprese del luogo ove è posta la sede della società incorporante.

4. Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
Elio Facoetti

S-20602 (A pagamento).

CARBOTRADE GAS - S.p.a.
Sede in Imperia, viale Matteotti n. 17
Capitale sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Imperia, n. 3222
Codice fiscale 00808990097
Partita IVA 00946680089

ALPICALOR - S.r.l.
Sede in Imperia, viale Matteotti n. 17
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Imperia, n. 3722
Codice fiscale e partita IVA 01018430080

AOSTA ENERGIA - S.r.l.
Sede in Fenis (AO) - Frazione Miseregne, n. 29
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Aosta, n. 6773
Codice fiscale e partita IVA 00559290077

TANARO GAS - S.r.l.
Sede in Fornovo di Taro (PR), piazza del Mercato, n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma n. 108972
Codice fiscale 00145480349
Partita IVA 01956880346

EROGAS - S.r.l.
Sede in Fornovo di Taro (PR), piazza del Mercato, n. 13
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Parma n. 108981
Codice fiscale 00145480340
Partita IVA 01956870347

Estratto delle delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con verbali a rogito notaio Andrea Fusaro di Genova in data 8 luglio 1997:

n. 13686/6421 rep., omologato dal Tribunale di Imperia, in data 29 luglio 1997, con decreto n. 280 e depositato presso il registro delle imprese di Imperia, in data 2 settembre 1997 al numero 9700008707;

n. 13687/6422 rep., omologato dal Tribunale di Aosta, in data 9 agosto 1997, con decreto n. 3898 e depositato presso il registro delle imprese di Aosta, in data 8 settembre 1997 al numero 9700008299;

n. 13688/6423 rep., omologato dal Tribunale di Parma, in data 9 settembre 1997, con decreto n. 2909 e depositato presso il registro delle imprese di Parma, in data 15 settembre 1997 al numero 9700021320;

n. 13689/6424 rep., omologato dal Tribunale di Parma, in data 9 settembre 1997, con decreto n. 2910 e depositato presso il registro delle imprese di Parma, in data 15 settembre 1997 al numero 9700021319;

n. 13690/6423 rep., omologato dal Tribunale di Imperia, in data 29 luglio 1997, con decreto n. 281 e depositato presso il registro delle imprese di Imperia, in data 2 settembre 1997 al numero 9700008708;

è stata deliberata la fusione mediante incorporazione nella «Carbotrade Gas S.p.a.» delle società «Alpicalor S.r.l.», «Aosta Energia S.r.l.», «Tanaro Gas S.r.l.», «Erogas S.r.l.» e alle seguenti condizioni:

1) la fusione avverrà senza concambio essendo tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale delle società incorporande interamente possedute dalla società incorporante;

2) data di effetto contabile della fusione: la fusione avrà effetto dalla data del 10 gennaio 1997 per le società «Alpicalor S.r.l.», «Tanaro Gas S.r.l.» ed «Erogas S.r.l.» e dalla data del 1° aprile 1997 per la società «Aosta Energia S.r.l.» (e comunque dal primo giorno del periodo di imposta durante il quale il procedimento di fusione sarà stato perfezionato);

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore dei soci o degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Genova, 16 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giovanni Ravano

S-20603 (A pagamento).

ELIPLAST - S.r.l.

(Società con un unico socio)

Sede in Verdellino, via Madrid, n. 1

Capitale sociale di L. 98.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 13228

Codice fiscale 00757080163

L.N. PLAST - S.r.l.

Sede in Bergamo, via Borfuro, n. 1

Capitale sociale di L. 20.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 41912

Codice fiscale 02116680162

Estratto delibere di fusione per incorporazione della società «Eliplast S.r.l.», nella società «L.N. Plast S.r.l.» rispettivamente a rogito notaio Mario Donati di Clusone del 28 giugno 1997 n. 90217/35175 di rep., registrato a Clusone il 14 luglio 1997 al n. 776 S.1 e del 28 giugno 1997 n. 90218/35176 di rep. registrata a Clusone il 14 luglio 1997 al numero 777 S.1.

Le assemblee delle società «Eliplast S.r.l.» e «L.N. Plast S.r.l.» entrambe del 28 giugno 1997, hanno deliberato la fusione per incorporazione della società «Eliplast S.r.l.» nella società «L.N. Plast S.r.l.». Non sono previsti rapporti di cambio né conguagli in denaro; la fusione avrà efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali a partire dal 1° gennaio 1997; non saranno riservati trattamenti speciali in favore di particolari categorie di soci né saranno previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori, le quote della società incorporanda saranno annullate; la società incorporante non assegnerà quote in violazione dell'art. 2504-ter Codice civile.

Le delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Bergamo in data 7 agosto 1997 al n. 13228 Tribunale di Bergamo e n. 169987 R.E.A. quanto alla «Eliplast S.r.l.» e in data 7 agosto 1997 al n. 41912, Tribunale di Bergamo e n. 264195 R.E.A. quanto alla società «L.N. Plast S.r.l.».

Bergamo, 10 settembre 1997

Dott. Mario Donati.

C-26102 (A pagamento).

NIER - Soc. Coop. a r.l. Nuovi Interventi Energetici

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via Albertazzi n. 48

Capitale sociale L. 1.240.000

Registro imprese di Bologna n. 50702

Codice fiscale: 00372630418

MUSE - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via Vela n. 8

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Bologna n. 51768

Codice fiscale: 03871970376

DIOIKEMA - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via Albertazzi n. 48

Capitale sociale L. 50.000.000

Registro imprese di Bologna n. 38313

Codice fiscale: 02445970375

GFN - S.r.l.

Gruppo Finanziario Nier

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via Albertazzi n. 48

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Bologna n. 51769

Codice fiscale: 03871850370

LASER - S.r.l.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via Albertazzi n. 48

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Bologna n. 53012

Codice fiscale: 03915180370

Estratto delle deliberazioni di fusione del 5 agosto 1997 atti notaio Sergio Parisio, che, ottenuta l'omologa, sono state depositate al registro imprese di Bologna il 5 settembre 1997 ai nn. 9700048290, 9700048289, 9700048286, 9700048288, 9700048284.

La fusione avviene mediante incorporazione di Muse S.r.l. (in liquidazione, di Dioikema S.r.l. (in liquidazione) di GFN S.r.l. (in liquidazione) e di Laser S.r.l. (in liquidazione) in NIER- Nuovi Interventi Energetici Soc. Coop. a r.l. (in liquidazione) e senza aumento di capitale sociale poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale delle società incorporate.

Le operazioni delle Società incorporate saranno imputate al Bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997 purché l'atto di fusione sia effettuato nel corso del 1997. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti dell'art. 123 TUIR. Non esistono particolari categorie di Soci, né possessori di titoli diversi dalle quote sociali e nessun vantaggio particolare esiste a favore dei Liquidatori.

Bologna, 10 settembre 1997.

p. Nier Coop. a r.l. (in liquidazione)
Il Liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. Muse S.r.l. (in liquidazione)
Il Liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. Dioikema S.r.l. (in liquidazione)
Il Liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. GFN S.r.l. (in liquidazione)
Il Liquidatore: ing. Francesco Bernardi

p. Laser S.r.l. (in liquidazione)
Il Liquidatore: ing. Francesco Bernardi

S-20605 (A pagamento).

C.A.M. - Soc. Coop. a responsabilità limitata
Cooperativa Acquisti Mercurio

CONAD DEL TIRRENO
Soc. Co. a responsabilità limitata

Estratto dell'atto di fusione del 2 giugno 1997 con costituzione di nuova società cooperativa «Conad del Tirreno - Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Pistoia, via Fonda n.c. 4, Sant'Agostino, iscritta in data 1° luglio 1997 al R.E.A. di Pistoia al n. 139082 ed al registro imprese di Pistoia al n. 50280, registro Prefettizio di Pistoia al n. 385 sezione mista, codice fiscale e partita IVA n. 00519660476, ai rogiti del notaio dott. Maurizio Ersoch di Pistoia - repertorio n. 57842, raccolta n. 13779, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile.

Partecipanti alla fusione:

1. «Cooperativa Acquisti Mercurio C.A.M. Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Pistoia, via Fonda n.c. 4, Sant'Agostino, iscritta al n. 59541 del R.E.A. di Pistoia e al n. 1932 del registro imprese di Pistoia, codice fiscale e partita IVA 00090680471;

2. «Conad del Tirreno Società Cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Cecina, via Pisana Livornese, Km 2 (due), iscritta al n. 35511 del R.E.A. di Livorno ed al n. 4439 del registro delle imprese di Livorno, codice fiscale e partita IVA 00101900496.

Rapporto di cambio e/o conguagli in denaro e modalità di assegnazione delle nuove quote: trattandosi di fusione di due società cooperative con scopo mutualistico, non esiste rapporto di cambio: il capitale sociale della nuova società cooperativa è la sommatoria del capitale sociale delle due società partecipanti. Le quote possedute dai soci sono costituite con altrettante quote della nuova società di eguale valore nominale. Non vi sono stati, pertanto, conguagli in denaro.

Data dalla quale le quote della nuova società partecipano agli utili: la partecipazione agli utili è retrodatata al 1° gennaio 1997, data di inizio dell'esercizio sociale.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della nuova società: a decorrere dal 1° gennaio 1997 tutte le operazioni delle due società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società risultante dalla fusione.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non è stato riservato nessun trattamento di favore ad alcuna categoria di soci.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è stato proposto alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Pistoia, 26 Agosto 1997

Il presidente: Silvano Ferrini.

C-26103 (A pagamento).

S. SIRO - S.p.a.

Sede in Mantova, piazza Cavallotti n. 11
 Capitale sociale Lire 55.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Mantova, n. 18767 Trib. di Mantova

Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis del Codice civile)

Come da verbale in data 30 luglio 1997 nn. 962/615 di repertorio a rogito notaio dott. Domenico Cambareri, notaio in Milano, depositato presso il registro delle imprese di Mantova il 9 settembre 1997 n. 9700017514 ed iscritto il 10 settembre 1997, l'assemblea straordinaria della società «S. Siro S.p.a.», ha deliberato di approvare il progetto

di fusione depositato al registro imprese di Mantova il 24 giugno 1997 al n. 13473 ed iscritto il 24 giugno 1997 ed al registro delle imprese di Milano il 26 giugno 1997 al n. 140500 ed iscritto il 30 giugno 1997 e pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 giugno 1997 Foglio delle inserzioni n. 149 e pertanto di addivenire alla fusione per incorporazione della società S. Siro S.p.a., con sede in Mantova, piazza Cavallotti n. 11 nella «Società Trenno S.p.a.», con sede in Milano, via Ippodromo n. 100, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società alla data del 6 giugno 1997.

La fusione avverrà con le seguenti modalità previste nel progetto di fusione:

gli amministratori delle due società hanno determinato il rapporto di cambio in ragione di numero 0,31 azioni ordinarie della società incorporante «Società Trenno S.p.a. per ogni azione ordinaria della società incorporanda S. Siro S.p.a. e tale rapporto di cambio è stato ritenuto congruo dalla società di revisione KPMG S.p.a., esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-quinquies del Codice civile dal presidente del Tribunale di Milano, in data 4 giugno 1997, con la sua relazione del 19 giugno 1997. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la società incorporante Società Trenno S.p.a. procederà all'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda S. Siro S.p.a., ed alla loro sostituzione, in ragione del predetto rapporto di cambio, con azioni della Società Trenno S.p.a. mediante utilizzazione di n. 17.050.000 azioni proprie, da L. 1.000 cadauna, già detenute dall'incorporanda San Siro S.p.a. e rinvenienti per effetto dalla fusione. Trattandosi di «fusione inversa» non è stato previsto alcun aumento di capitale.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le operazioni di concambio potranno essere effettuate a partire dal giorno successivo a quello di efficacia dell'atto di fusione e fino al decimo giorno successivo, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione rappresentativi del capitale sociale della incorporanda S. Siro S.p.a.

Le azioni Società Trenno S.p.a. che saranno consegnate in cambio delle azioni della S. Siro S.p.a. avranno godimento a partire al 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Domenico Cambareri, notaio.

M-7593 (A pagamento).

SOCIETÀ TRENNO - S.p.a.

Sede in Milano via Ippodromo n. 100
 Capitale sociale di L. 54.943.180.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 6921 Tribunale di Milano

Estratto di delibera di fusione
 (art. 2502-bis Codice civile)

Come da verbale in data 30 luglio 1997 nn. 963/616 di rep. a rogito dott. Domenico Cambareri notaio in Milano, depositato presso il registro imprese di Milano in data 2 settembre 1997 n. 9700212200 ed iscritto in data 3 settembre 1997, l'assemblea straordinaria della «Società Trenno S.p.a.», ha deliberato di approvare il progetto di fusione depositato al registro imprese di Mantova in data 24 giugno 1997 al n. 13473 ed iscritto in data 24 giugno 1997 ed al registro imprese di Milano in data 24 giugno 1997 al n. 140500 ed iscritto in data 30 giugno 1997 e pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 giugno 1997, foglio delle inserzioni n. 149 e pertanto di addivenire alla fusione per incorporazione della società S. Siro S.p.a., con sede in Mantova, piazza Cavallotti n. 11, con il capitale sociale di L.

55.000.000.000, iscritta al registro imprese di Mantova al n. 18767, nella «Società Trenno S.p.a.», con sede in Milano, via Ippodromo n. 100, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 6 giugno 1997.

La fusione avverrà con le seguenti modalità previste nel progetto di fusione:

gli amministratori delle due società hanno determinato il rapporto di cambio in ragione di numero 0,31 azioni ordinarie della società incorporante Società Trenno S.p.a., per ogni azione ordinaria della società incorporanda S. Siro S.p.a., e tale rapporto di cambio è stato ritenuto congruo dalla società di revisione KPMG S.p.a., esperto comune nominato ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* Codice civile dal Presidente del Tribunale di Milano in data 4 giugno 1997, con la sua relazione del 19 giugno 1997. Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione la società incorporante Società Trenno S.p.a., procederà all'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale dell'incorporanda S. Siro S.p.a., ed alla loro sostituzione, in ragione del predetto rapporto di cambio, con azioni della Società Trenno S.p.a., mediante utilizzazione di n. 17.050.000, azioni proprie, da L. 1.000 cadauna, già detenute dall'incorporanda San Siro S.p.a., e rinvenienti per effetto della fusione. Trattandosi di «fusione inversa», non è stato previsto alcun aumento di capitale.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Le operazioni di concambio potranno essere effettuate a partire dal giorno successivo a quello di efficacia dell'atto di fusione e fino al decimo giorno successivo, contro consegna dei certificati azionari attualmente in circolazione rappresentativi del capitale sociale della incorporanda S. Siro S.p.a.

Le azioni Società Trenno S.p.a., che saranno consegnate in cambio delle azioni della S. Siro S.p.a., avranno godimento a partire dal primo gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Le operazioni della società incorporanda, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al Bilancio della società incorporante dal giorno primo gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Domenico Cambareri, notaio.

M-7594 (A pagamento).

CREDIT LEASING

Società per il leasing finanziario S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano, iscritta all'Albo Generale degli Intermediari Finanziari U.I.C. n. 114, all'Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1 e all'Albo Speciale degli Intermediari Finanziari al n. 19383

Sede Milano, viale Eginardo n. 29

Capitale sociale L. 55.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. delle imprese al n. 156418, Tribunale di Milano,

Codice fiscale: 01690780158

Estratti delibera di fusione

Con delibera assembleare 28 luglio 1997 di cui a verbale n. 15670/4233 rep. notaio Piergaetano Marchetti è stato deliberato di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione della deliberante «Credit Leasing - Società per il Leasing Finanziario S.p.a.», unitamente alla «Locat - Locazione Attrezzature - S.p.a.», nella «ISEFI Internazionale di Servizi Finanziari S.p.a.» secondo le modalità ed i termini previsti dal progetto di fusione e così stabilendosi che:

Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è determinato in:

a) n. 31,77 azioni ordinarie dell'incorporante da nominali Lire 610 cadauna ogni n. 1 azione ordinaria Credit Leasing - Società per il leasing finanziario S.p.a., da nominali Lire 10.000 cadauna;

b) n. 34,25 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali Lire 610 cadauna ogni n. 1 azione ordinaria Locat - Locazione Attrezzature S.p.a. da nominali Lire 10.000 cadauna.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per soddisfare i rapporti di cambio di cui sopra sono previsti:

a) l'utilizzo di n. 200.000 azioni ordinarie proprie dell'incorporante;

b) un aumento di capitale di Lire 231.821.350.000 mediante emissione di complessive n. 380.035.000 azioni ordinarie dell'incorporante del valore nominale unitario di Lire 610, da assegnare ai possessori di n. 5.500.000 azioni Credit Leasing - Società per il leasing finanziario S.p.a. e di n. 6.000.000 di azioni Locat - Locazione Attrezzature S.p.a. nei rapporti di cambio indicati

Modalità di assegnazione: Le operazioni di cambio potranno essere effettuate, presso la sede sociale della incorporante, a partire dal primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la fusione avrà effetto contro consegna dei certificati azionari della Credit Leasing - Società per il leasing finanziario S.p.a. e della LOCAT - Locazione Attrezzature S.p.a.

Verrà dato incarico a istituto di credito e/o società di Intermediazione mobiliare per la negoziazione, a prezzi di mercato, dei resti, senza oneri per spese, bolli e commissioni.

Data dalla quale le azioni partecipano agli utili:

Le azioni emesse dall'incorporante per il concambio avranno godimento 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-*bis* Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Decorrenza degli effetti giuridici della fusione: gli effetti giuridici della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dalla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 codice civile ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione.

Il tutto dato altresì atto che:

trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: nessun trattamento speciale è riservato ad alcuno in quanto nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti particolari categorie di soci e/o titoli diversi dalle azioni;

trattamento riservato agli amministratori: nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 11194 in data 9 settembre 1997 ed iscritta al registro delle imprese in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* codice civile al n. 156418 in data 11 settembre 1997.

Il notaio: Piergaetano Marchetti.

M-7588 (A pagamento).

TECNOMARE - S.p.a.

Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine

Sede legale in Venezia, San Marco n. 3584

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Venezia n. 10074

Codice fiscale n. 00184530277

Estratto della delibera di fusione per incorporazione (ex articoli 2502 e 2502-*bis* del Codice civile)

L'anno 1997 addì 20 del mese di maggio l'assemblea straordinaria (rogito n. 51695 di rep., n. 9132 di racc., del dott. Carlo Candiani, notaio in Venezia) della società Tecnomare S.p.a., ha deliberato di approvare la fusione della società «Tecnomare S.p.a.», con la società «Tecnomare Sud S.p.a.», con sede in Catania, corso Sicilia n. 43, capitale sociale

L. 1.200.000.000, di cui versate L. 850.000.000, iscritta al registro imprese di Catania n. 22315, mediante incorporazione della seconda nella prima e conseguente annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda «Tecnomare Sud» S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante «Tecnomare Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine S.p.a.», a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali nè ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione della delibera di fusione per incorporazione della società Tecnomare Sud S.p.a., nella società Tecnomare Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine S.p.a., nel registro delle imprese di Venezia è avvenuto in data 10 luglio 1997.

Venezia, 17 settembre 1997

Tecnomare S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Domenico Lalli

C-26258 (A pagamento).

TECNOMARE SUD - S.p.a.

Sede in Catania, corso Sicilia n. 43

Capitale sociale L. 1.200.000.000, di cui versate L. 850.000.000

Iscritta al registro imprese di Catania n. 22315

Codice fiscale n. 02499670871

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione
(ex articoli 2502 e 2502-bis del Codice civile)*

L'anno 1997 addì 20 del mese di maggio l'assemblea straordinaria (rogito n. 51696 di rep., n. 9133 di racc., del dott. Carlo Candiani, notaio di Venezia) della società Tecnomare Sud S.p.a., ha deliberato di approvare la fusione della società «Tecnomare Sud S.p.a.», con la società «Tecnomare Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine S.p.a.», con sede legale in Venezia, San Marco n. 3584, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versate, iscritta al registro imprese di Venezia n. 10074, mediante incorporazione della prima nella seconda e conseguente annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda «Tecnomare Sud» S.p.a., saranno imputate al bilancio della società incorporante «Tecnomare Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine S.p.a.», a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non è previsto alcuno specifico trattamento riservato agli eventuali titolari di azioni forniti di diritti speciali nè ai possessori di titoli diversi dalle azioni e non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'iscrizione della delibera di fusione per incorporazione della società Tecnomare Sud S.p.a., nella società Tecnomare Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine S.p.a., nel registro delle imprese di Catania è avvenuta in data 16 settembre 1997.

Venezia, 17 settembre 1997

Tecnomare S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Domenico Lalli

C-26259 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PRETURA DI BASSANO DEL GRAPPA Sezione Staccata di Asiago

Atto di citazione

L'avv. G. Renzo Villanova, quale difensore della sig.ra Rossi Maria Teresa nata ad Asiago il 5 aprile 1940 conviene avanti la Pretura di Bassano del Grappa - Sezione staccata di Asiago - per l'udienza del 2 marzo 1998, i sigg. Baù Maria Antonietta nata ad Asiago il 17 ottobre 1934, Rossi Domenico nato ad Asiago il 26 gennaio 1910 Rossi Donato nato ad Asiago il 7 marzo 1952; Rossi Giovanni Battista nato il 9 novembre 1926 o loro rispettivi eredi nonché gli eredi dei signori Rossi Angela fu Giobatta nata ad Asiago il 26 gennaio 1997, Baù Pietro nato a Jugoslavia il 12 ottobre 1909, Rossi Antonio fu Giobatta nato a Littai il 9 luglio 1980, Rossi Florinda fu Giobatta nata ad Asiago il 17 settembre 1984, Rossi Giobatta fu Giobatta nata ad Asiago il 13 settembre 1986, Rossi Giovanna fu Giobatta nata ad Asiago il 9 maggio 1990, Rossi Maria Maddalena fu Giobatta nata a Littai il 10 maggio 1982, Rossi Cristiano nato ad Asiago il 22 aprile 1913, Rossi Giovanni nato ad Asiago il 21 settembre 1914, Rossi Ferruccio nato a Val di Tarò il 24 agosto 1934, Rossi Giuseppe nato a Santo Stefano d'Aveto l'11 ottobre 1928, al fine di sentire dichiarare l'attrice unica ed esclusiva proprietaria dei seguenti beni immobili:

a) Comune di Asiago - C.T. - partita 1797 fg. 26 mapp. 421 di a. 2.58;

b) Comune di Asiago - CT. - partita 9408 fg. 26 mapp. 1845 (ex 532/b) di a. 3.65;

c) Comune di Asiago - C.T. - partita 10071 fg. 26 mapp. 1358 di a. 439;

d) Comune di Asiago - C.T. - partita 7078 fg. 26 mapp. 1359 di a. 1.15 e mapp. 422 di a. 0.74 F.R.,

con diritto alla corte mapp. 617 e 1361 e li invita a comparire all'udienza sopra indicata e a costituirsi almeno venti giorni prima della stessa, con avvertimento che, in difetto, incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c.

Bassano del Grappa, 18 luglio 1997

Avv. G. Renzo Villanova.

C-26054 (A pagamento).

PRETURA DI PISTOIA

Notifica per pubblici proclami

I signori Guglielmi Augusto, nato a Pistoia l'8 luglio 1928 e Guglielmi David, nato a Pistoia il 15 marzo 1924, rappresentati e difesi dall'avv. Luca Magni, con citazione depositata il 29 luglio 1997 hanno chiesto al pretore di Pistoia il riconoscimento del diritto di proprietà ex art. 1158 Codice civile, del seguente bene immobile: fabbricato sito in località Baggio (Pistoia), via di Baggio, n. 26, N.C.E.U. Comune di Pistoia, partita n. 5953, foglio 117, n. 64 sub 8, rendita L. 117.000. Hanno altresì precisato che il bene è tuttora catastalmente intestato a Pazzagli Gino fu Astuttillo, il quale da oltre sessanta anni è emigrato in Francia ed i cui eredi risultano di impossibile identificazione ed individuazione.

Agli effetti del riconoscimento richiesto ed in virtù della autorizzazione presidenziale concessa ai sensi dell'art. 150 c.p.c., i signori Guglielmi Augusto e David, citano pertanto l'apparente proprietario

sopra indicato, se vivente, nonché tutti i suoi eventuali successori a qualsiasi titolo a comparire dinanzi al pretore di Pistoia, all'udienza che egli terrà nei locali di sua residenza il giorno 30 gennaio 1998 ad ore 9 e seguenti, con invito a costituirsi nel termine di giorni venti prima della udienza sopra indicata, ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c., per ivi sentir dichiarare che gli attori sono proprietari esclusivi del bene sopra descritto, in virtù di possesso continuativo ed indisturbato ultraventennale.

Avv. Luca Magni.

C-26106 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI PADOVA Sezione Distaccata di Este

Atto di citazione

A richiesta dell'avv. Gianfranco Gollin con studio legale in Monselice (PD), piazza XX Settembre n. 7, si pubblica l'atto di citazione avanti alla pretura circondariale di Padova, sezione distaccata di Este, del 19 marzo 1997, per la quale in data 26 marzo 1997 il presidente del Tribunale di Padova, su conforme parere 24 marzo 1997 del procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Padova, ha autorizzato la pubblicazione per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c., con la quale Bellucco Anna Maria, nata a Monselice (PD) l'8 gennaio 1943 e residente in Sant'Elena (PD), via 28 Aprile n. 3, codice fiscale: BLL NMR 43A48 F382U, vedova, esponendo di essere proprietaria giusto atto di compravendita 7 febbraio 1996 n. 65099 di rep. notaio Sacco, da Andolfo Maria, della quota di 1/12 della porzione di fabbricato urbano ad uso civile abitazione non di lusso con adiacenza distaccata dal corpo principale, il tutto sito in Comune di Sant'Elena alla via 28 Aprile n. 3, censito in catasto, anche a seguito delle denunce di cambiamento e di variazione presentate all'UTE rispettivamente in data 28 gennaio 1994 prot. n. 515 e in data 3 marzo 1994 al n. 2151, con i seguenti dati: N.C.E.U. - Comune di Sant'Elena - partita 135 - foglio 7 mapp. n. 55 sub 2, via 28 Aprile, n.ro civico 3, piano T-1 con il diritto di comproprietà sulla corte comune censita in catasto come segue: N.C.E.U. - Comune di Sant'Elena - foglio 7 mapp. n. 55 sub I B.C.N.C. (cortile) - N.C.T. - Comune di Sant'Elena - partita 3222 - foglio 7, mapp. n. 648 ex 63b di are 5.35 sem. 1 RDL. 10.165 RAL. 6.420, e di avere inoltre il possesso pubblico e pacifico continuo e non interrotto, come proprietaria assoluta, dei restanti 11/12 sul fabbricato urbano sopra citato di cui il mapp. 55 sub 2 - casa di abitazione, ed anche il possesso pubblico e pacifico, continuo e non interrotto, ultraventennale, da proprietaria assoluta, della quota di 5/12 indivisa del cortile sopra citato di cui i mapp. 55 sub 1 e mapp. 648 ex 63b, e precisando che detti immobili sono intestati anche a: De Poli Antonella, nata a Monselice il 12 agosto 1963, De Poli Antonio Umberto, nato a Solesino il 23 febbraio 1926, De Poli Paolo, nato a Solesino il 23 maggio 1957, Braggiato Edda, nata a Solesino il 1° gennaio 1931 e deceduta il 23 gennaio 1981 (erroneamente indicata in partita come Broggiato Edda essendo Braggiato Edda e la data di nascita erroneamente indicata come 10 giugno 1923), Mandataria Elettrica S.p.a., con sede a Milano, cancellata dalla C.C.I.A.A., di Milano in data 20 febbraio 1962 al numero 7676 di registro d'ordine e liquidatore il sig. Alfonso H. Pagani, nato a Tripoli il 7 gennaio 1927 ed ivi residente in via Omar Muktar n. 33, citava De Poli Antonella, nata a Monselice il 12 agosto 1963 e residente a Monselice (PD), via Marco Polo n. 22, codice fiscale: DPL NNL 63M52 F382L, De Poli Antonio Umberto, nato a Solesino il 23 febbraio 1926 e residente a Solesino (PD), via 28 Aprile n. 102, codice fiscale: DPL NNM 26B23 1799Q, De Poli Paolo, nato a Solesino il 23 maggio 1957, e residente a Solesino (PD), via 28 Aprile n. 102, codice fiscale: DPL PLA 57E23 17991, Mandataria Elettrica S.p.a., a comparire davanti al pretore di Este, alla pubblica udienza del 3 dicembre 1997 ore 9, con invito a costituirsi nel termine e nelle forme di legge per sentir giudicare:

1) dichiarare che, per effetto di usucapione, Bellucco Anna Maria è divenuta proprietaria assoluta della quota di 11/12 della porzione di fabbricato urbano ad uso civile abitazione non di lusso con adiacenza distaccata dal corpo principale, il tutto sito in Comune di Sant'Elena alla via 28 Aprile n. 3, censito in catasto, anche a seguito delle denunce di cambiamento e di variazione presentate all'UTE rispettivamente in data 28 gennaio 1994 prot. n. 515 e in data 3 marzo 1994 al n. 2151, con i seguenti dati: N.C.E.U. - Comune di Sant'Elena - partita 135 - foglio 7, mapp. n. 55 sub 2, via 28 Aprile, n.ro civico 3, piano T-1;

2) dichiarare che, per effetto di usucapione, Bellucco Anna Maria è divenuta proprietaria assoluta della quota 5/12 indivisa della corte comune censita in catasto come segue: N.C.E.U. - Comune di Sant'Elena - foglio 7, mapp. n. 55 sub 1 B.C.N.C. (cortile), N.C.T. - Comune di Sant'Elena - partita 3222 - foglio 7, mapp. n. 648 ex 63b di are 5.35 sem. 1 RDL. 10.165 RAL. 6.420;

3) ordinare alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Este, la relativa trascrizione e all'Ufficio Tecnico Erariale competente di eseguire la voltura di accatastamento, senza alcuna responsabilità;

4) spese ed onorari di causa rifusi in caso di opposizione.

Indicando a testi, sulle circostanze di narrativa, Albertin Luisa - Monselice (PD), Donà Rosa Maria - Monselice (PD), Bellucco Emanuela - Monselice (PD), Pedron Luigi - Monselice.

Avv. Gianfranco Gollin.

C-26107 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MODENA

Estratto di atto di citazione

La sig.ra Boni Agnese, residente in Massa, a mezzo dell'avv. Luigi Pedrazzi dal quale è rappresentata in forza di delega in calce al presente allo di citazione e presso lo studio del quale, in Modena, via Farini n. 4 è elettivamente domiciliata, premesso:

che, almeno sin dall'anno 1929, essa possiede, direttamente o mezzo del definito suo padre Boni Giuseppe fu Luigi, con la certezza di esserne proprietaria e compiendo ogni atto inerente la titolarità del diritto di proprietà, una porzione immobiliare posta in Modena, via S. Eufemia n. 11, (oggi n. 30), piano 5°, confinante con ragioni già Nicolini, sorelle Bocculari, Roncaglia, Martinelli e la strada, così descritta nell'allora vigente catasto del Comune di Modena: mappale 1339 sub 2 sub 5 imp. 53, già di proprietà di tale Bisi Geminiano, deceduto a Modena il 30 gennaio 1934;

che il presidente del Tribunale di Modena, ritenuta la impossibilità di reperire con certezza gli eredi di Bisi Geminiano, ha autorizzato, con provvedimento in calce all'originale dell'atto citazione, la notifica ex art. 150 c.p.c.;

cita gli eredi di Bisi Geminiano, tra cui Bisi Laura, Bisi Renato, Del Carlo Alda, Ansaloni Carlo, Gatti Dolores, Ferrarini Luciana, Ferrarini Giancarlo, Mazzoli Fernando, Vaccari Maria Antonietta, Vaccari Anna Maria, Vaccari Antonio, Vaccari Umberto, Vaccari Anna, tutti residenti in Modena, Bisi Ada, residente in Carpi, Vaccari Romano, residente in Sassuolo, a comparire vanti il Tribunale di Modena per la udienza che si terrà il giorno 16 dicembre 1997, ore di rito, sezione e giudice istruttore da designarsi ai sensi dell'art. 168-bis, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della udienza indicata ai sensi e nelle forme dell'art. 166 c.p.c., ovvero di dieci giorni prima in caso di abbreviazione dei termini, con l'avvertimento che la costituzione oltre i predetti termini implica le decadenze di cui all'art. 167, per ivi sentire accolte le seguenti conclusioni: piaccia all'Ill.mo Tribunale adito, ogni contraria istanza ed eccezione respinta, in via principale accertarsi e dichiararsi che la sig.ra Boni Agnese ha acquistato in virtù di usucapione ventennale la porzione immobiliare già di proprietà di Bisi Geminiano, sita in Modena, via S. Eufemia n. 11, oggi n. 30, così descritta nell'allora vigente catasto del Comune di Modena, mappale 1339b sub2 sub 5 imp. 53, ordinandosi se del caso all'UTE di Modena di procedere all'accatastamento del suddetto bene in capo a Boni Agnese.

Chiede ammettersi CTU volta alla descrizione e all'esatta identificazione del bene de quo e al suo eventuale accatastamento.

Chiede inoltre ammettersi prova per testi e produce n. 6 documenti. Segue procura speciale.

Segue istanza al presidente del Tribunale di Modena per la autorizzazione alla notifica ex art. 150 c.p.c. e provvedimento del presidente del Tribunale di Modena in data 25 febbraio 1997 che autorizza la notifica del suesteso atto per pubblici proclami nei modi indicati ai commi 3 e 4 dell'art. 150 c.p.c.

Modena, 12 settembre 1997

Avv. Luigi Pedrazzi.

S-20588 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO
III Sezione

Notifiche per pubblici proclami - Integrazione Contraddittorio

Con ordinanza n. 1299/97 il T.A.R. Lazio III^a Sezione ha ordinato l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti coloro che lo precedono in graduatoria nel ricorso proposto dall'avv. Riccardo Lignola contro I.N.P.S. (n. 14003/93) per l'annullamento della delibera 20 maggio 1993 n. 860 (oggetto livelli differenziati di professionalità) per i seguenti motivi:

violazione principi generali per mancata predeterminazione criteri massima;

eccesso potere per difetto motivazione, eccesso potere per contraddittorietà e illogicità, illegittimità del bando di gara per illogicità e ingiustizia manifesta, illegittimità bando gara per violazione art. 13 decreto legge 24 novembre 1990 e eventuale incostituzionalità.

Avv. Laura Comandini.

S-20604 (A pagamento).

PROCURA DELLA REPUBBLICA
Presso la Pretura Circondariale di Roma

N. 29669/95 N R.G. Notizie di reato

Oggetto: p.p. n. 29660/95 N PM 33.

Il pubblico ministero, viste le missive 26 luglio 1996 e 22 agosto 1996 del pretore di Roma, con le quali si comunica la modificazione delle date di udienza di prima comparizione;

Visto il decreto di citazione nr. 29660/95N nei confronti di Porro Franco, Dell'Era Abramo, Ciceroni Umberto, Porro Francesca Romana, Bove Natalina, Paoluzzi Stefano, Osman Habel Hamid, Porro Gianalberto, Porro Alessandra, imputati del reato p. e p. dagli artt. 56, 81 cpv., 110, 112 nr. 1 e 2, 640, 1° e 2° comma, nr. 2, C.P., commessi in Roma dal 25 ottobre 1989 al mese di gennaio 1993;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 155 c.p.p., il decreto di citazione suddetto è stato pubblicato per la notifica sulla *Gazzetta Ufficiale* nr. 215, parte seconda del 15 settembre 1997 e sul quotidiano «La Repubblica» il 12 settembre 1997 per l'udienza del 30 settembre 1997 e che la data indicata nel decreto di citazione risulta modificata sulla base dei citati provvedimenti del pretore;

Revoca la citazione per l'udienza del 30 settembre 1997 e dispone la citazione delle parti offese non identificate davanti al pretore di Roma per il giorno 28 ottobre 1997, aula 7, ore 9, mediante notifica per pubblici annunci da effettuarsi per un volta ed entro il 24 settembre 1997 sul quotidiano «La Repubblica».

Copia dell'atto sarà poi depositata presso la Casa Comunale di Roma ed un estratto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 17 settembre 1997

Il sostituto procuratore della Repubblica:
dott. Andrea Padalino Morichini

Il funzionario di cancelleria:
dott.ssa Gioia Colantonio

C-26263 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il pretore di Forlì, con decreto 10 marzo 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli:

1) assegno circolare «Rolo Banca 1473» n. 7728906631 di L. 1.000.000;

2) assegno circolare «Rolo Banca 1473» n. 7728996632 di L. 1.000.000;

3) assegno circolare «Rolo Banca 1473» n. 7728996633 di L. 1.000.000;

4) assegno circolare «Rolo Banca 1473» n. 7728096634 di L. 1.000.000;

5) assegno di conto corrente Banca S. Gaudenzo, Rimini c/c 361364.3, portante il n. 002788912, intestato a «Sportilia Servizi S.r.l.» di L. 2.960.000.

Forlì - Roma, 8 settembre 1997.

Avv. Pier Ugo Malroni.

C-26057 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura di Pisa sezione distaccata di San Miniato su istanza di Meloni Francesco Saveri, nato a Seui (NU), il 16 ottobre 1954 e residente in Santa Croce sull'Arno ha pronunciato con decreto del 3 aprile 1997 l'ammortamento assegno circolare serie G. 05385566407 emesso dalla C.R.S. Miniato di L. 1.687.000 in favore di Meloni Francesco.

Autorizzazione al pagamento, salvo opposizione del detentore, dopo 15 giorni dalla pubblicazione.

S. Croce sull'Arno, 13 giugno 1997.

Meloni Francesco Saverio.

C-26062 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore onorario della Pretura Cicondariale di Macerata, sezione distaccata di Civitanova Marche, con provvedimento del 6 agosto 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 09.17704950/06 emesso in Civitanova Marche in data 4 aprile 1997 dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Civitanova Marche, per conto dell'istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, portante la somma di L. 10.000.00 (diecimilioni) ed intestato a favore di Ester Napoleoni.

Autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione purchè non venga fatta nel medesimo termine opposizione.

Ester Napoleoni.

C-26077 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Ancona, sezione distaccata di Senigallia, con decreto del 31 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari n. 053525385, n. 053525386, n. 053525387, n. 053525388, n. 053525389 e n. 053525390 tutti tratti sul c/c n. 3230/09, della Banca delle Marche, agenzia di Ostra, tutti intestati ai Signori Pelliccia Gabriele e Leoni Mariella, ordinandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

n. 1. copia del ricorso e pedissequo decreto;
ricevuta di versamento di L. 195.000.

Senigallia, 11 settembre 1997.

Avv. Massimo Olivetti.

C-26096 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Molfetta con decreto del 4 agosto 1997 ai sensi dell'art. 69 e segg. R.D. 21 dicembre 1933 n. 1736 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario dell'importo di L. 1.600.000 n. 70268753 tratto sulla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 2 di Bari c/c n. 4428, a firma di Cirillo Rosa ed emesso in favore di Tedeschi Domenico e da questi girato ad Altamura Raffaele ricorrente nella procedura di ammortamento.

Il pretore ha ordinato la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ordinando il pagamento nei quindici giorni successivi da detta pubblicazione semprechè non venga proposta opposizione.

Raffaele Altamura.

C-26097 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 29 agosto 1997 il Consigliere pretore dirigente di Lanciano ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) n. 0023918568 di L. 6.000.000 tratto sul c/c 1185/9 c/o la filiale di Ortona della B. Pop. dell'Adriatico a firma di Tatasciore Marco;

2) n. 1393541643 di L. 1.900.000 tratto sul c/c (illeggibile) presso la filiale di Benevento della COMIT, a firma di Pocetti Antonio;

3) n. 0598488847 di L. 9.834.500 tratto sul c/c n. 1629 c/o la filiale di Pescara dell'Istituto S. Paolo di Torino a firma della Ittierre S.p.a.

Opposizione giorni quindici.

p. Banca Popolare di Lanciano e Sulmona
Il presidente: dott. Lelio Scopa

C-26098 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 30 luglio il pretore di Pistoia ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno di c.c. bancario, dell'importo di L. 2.000.000, a firma Ricciato Salvatore Cosimo, tratto a favore della S.r.l. La Tata, emesso sul c.c. 57905/o della Banca del Salento, filiale di Novoli (LE), recante il n. 13448303, autorizzandone il pagamento decorso il termine di quindici dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed in mancanza opposizione da parte di terzi.

Pistoia, 26 agosto 1997

Avv. Franco Ballati.

C-26104 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il Pretore di Milano, con decreto n. 2276/97 Ruolo Affari Civili non contenziosi, in data 20 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 25 assegni circolari prefirmiti ancora da riempire per la data, il prenditore e l'importo, come in appresso dettagliati:

n. 7 moduli, taglio da L. 500.000 (lire cinquecentomila), dal numero 3102484614 al numero 3102484620;

n. 8 moduli, taglio da L. 2.000.000 (lire duemilioni), dal numero 3304135443 al numero 3304135450;

n. 10 moduli, taglia da L. 10.000.000 (lire diecimilioni), dal numero 3504317511 al numero 3504317520.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Milano, 4 settembre 1997.

p. Banca Commerciale Italiana
Filiale di Milano: G. Minotti - G. Papi

M-7585 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con provvedimento del 12 luglio 1997 n. 1941/97 ad istanza del sig. Carlo Barbieri, rappresentato e difeso dall'avv. Silvia Rancati, ha pronunciato l'ammortamento di n. 5 cambiali ipotecarie ciascuna di L. 5.625.000 con scadenza dal 31 gennaio al 31 maggio 1983, rilasciate dal signor Libero Barbieri alla Cifra S.r.l., fusa per incorporazione nella Peschiera Edilizia S.r.l., con sede in Roma, via Boezio n. 16.

Opposizione nei termini di legge.

Milano, 12 settembre 1997

Avv. Silvia Rancati.

M-7583 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, con decreto del 4 settembre 1997 (R.G. 2880/97) ha dichiarato l'ammortamento di ventisei vagli cambiari così descritti:

1) bollo L. 500, Roma 10 dicembre 1986 L. 604.500, A1 (timbro 10 ottobre 1991) 57 mesi pagheremo per questa cambiale al I.S.E. S.p.a. la somma di L. seicentoquattromilacinquecento, firmato De Simone Fulvio, firmato Benedini Maria, domiciliazione: Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 8, via Appia Nuova n. 119, Roma, De Simone Fulvio-Benedini Maria, via Pomezia n. 11 - 00183, Roma, a tergo: timbro conservatoria RR.II. Roma 1A, ipoteca pubblicata in data odierna 16 dicembre 1986, gen. d'ordine n. 09845416 il conservatore firmato illeggibile, timbro tondo: conservatoria RR.II. Roma, 16 dicembre 1986, timbro: I.S.E. S.p.a., firmato illeggibile, timbro: pagate all'ordine della Banca Popolare di Novara, firmato illeggibile, bollo L. 800, bollo L. 6.000, bollo L. 100.

I rimanenti titoli sono tutti del medesimo tenore ad eccezione della data di scadenza che di seguito si riporta:

2) al (timbro 10 novembre 1991) 59 mesi data; 3) al (timbro 10 marzo 1992) 63 mesi data; 4) al (timbro 10 aprile 1992) 64 mesi data; 5) al (timbro 10 maggio 1992) 65 mesi data; 6) al (timbro 10 giugno 1992) 66 mesi data; 7) al (timbro 10 luglio 1992) 67 mesi data; 8) al (timbro 10 agosto 1992) 68 mesi data; 9) al (timbro 10 settembre 1992) 69 mesi data; 10) al (timbro 10 ottobre 1992) 70 mesi data; 11) al (timbro 10 dicembre 1992) 72 mesi data; 12) al (timbro 10 gennaio 1993) 73 mesi data; 13) al (timbro 10 febbraio 1993) 74 mesi data; 14) al (timbro 10 marzo 1993) 75 mesi data; 15) al (timbro 10 aprile 1993) 76 mesi data; 16) al (timbro 10 maggio 1993) 77 mesi data; 17) al (timbro 10 giugno 1993) 78 mesi data; 18) al (timbro 10 luglio 1993) 79 mesi data; 19) al

(timbro 10 agosto 1993) 80 mesi data; 20) al (timbro 10 settembre 1993) 81 mesi data; 21) al (timbro 10 ottobre 1993) 82 mesi data; 22) al (timbro 10 novembre 1993) 83 mesi data; 23) al (timbro 10 gennaio 1994) 85 mesi data; 24) al (timbro 10 febbraio 1994) 86 mesi data; 25) al (timbro 10 settembre 1994) 93 mesi data; 26) al (timbro 10 ottobre 1994) 94 mesi data.

Roma, 16 settembre 1997

Maria Benedini.

S-20547 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Forlì con decreto 26 agosto 1997, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore:

emessi dalla Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a. nn.: 1028614-1 e 1032187/9;

emessi dalla Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale n. 401 Cesena, nn.: 203784 rap. 2512164, 947051 rap. 134, 753171 rap. 19435, 753163 rap. 19330, 753170 rap. 19344, 753172 rap. 19346.

Autorizzazione al rilascio dei duplicati dopo novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Cesena, 10 settembre 1997

Avv. Chiara Andreucci.

C-26086 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con provvedimento del 10 febbraio 1997 del presidente del Tribunale di Locri, dott. Domenico Ielasi, è stata pronunciata l'inefficacia del certificato di deposito n. 66/3731 avente un saldo attivo di L. 5.000.000 (cinquemilioni) emesso dalla Ca.Ri.Ca.L., filiale di Grotteria, in data 18 ottobre 1995 a favore di Magnoli Santa nata a Grotteria il 20 novembre 1948, ivi residente.

Locri, 10 settembre 1997

Il funzionario di cancelleria: dott. Francesco Scoramozzino.

C-26053 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Alla pretura circondariale di Reggio Calabria, il pretore, letta l'istanza presentata in data 5 novembre 1996 da Suraci Santo (*omissis*) dichiara l'inefficacia dei titoli azionari descritti in domanda, certificati di deposito vincolato al portatore tutti dell'importo di L. 1.000.000 emessi in data 7 ottobre 1994 dalla filiale della B.C.I. di Reggio Calabria per procura di Mediobanca e scadenti in data 10 maggio 1996 nn. 5098591, 5098592 e 5098593.

Ordina (*Omissis*) che il presente provvedimento (*Omissis*) rimanda affisso per novanta giorni nei locali aperti al pubblico; ordina altresì la pubblicazione per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana autorizzando l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del titolo in parola allo scadere del termine di cui sopra dall'avvenuta pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta proposta opposizione. Reggio Calabria, 24 gennaio 1997.

Reggio Calabria, 10 settembre 1997

Santo Suraci.

C-26078 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Sanluri con decreto 11 luglio 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5400101611 di L. 5.000.000 emesso dal Banco di Sardegna, filiale di Ulassai in data 10 giugno 1997 in possesso di Ruggeri Rolando.

Autorizza il pagamento trascorsi novanta giorni dalla Pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Il dirigente di cancelleria: Pasquale Ruggiero.

C-26090 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia con decreto del 12 agosto 1997 dichiara l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 1000274/38 emesso in data 26 gennaio 1996 dalla Banca Toscana, filiale di Montale, per L. 50.000.000 con scadenza 26 luglio 1997.

Autorizza l'Istituto emittente al rilascio del duplicato del suddetto certificato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione da parte del detentore.

Pistoia, 26 agosto 1997

Battistini Raffaello.

C-26105 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Brescia con provvedimento del 4 settembre 1997, ad istanza del Credito Bergamasco S.p.a., ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 546841 partita n. 22638 emesso dalla dipendenza di Urago d'Oglio del Credito Bergamasco S.p.a. con sede in Bergamo il 1° agosto 1997 e scadente il 5 novembre 1997 al motto «Armanelli Antonella», per l'importo in linea capitale di Yen Giappone 26.500.000 (CTV L. 401.465.000).

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Francesco Capretti.

C-26108 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 6 agosto 1997 Grenga Maurizio e Levi detta Acobas Simona, residenti a Fontanafredda (PN), in via Marconi n. 10, a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Grenga Erh Shuen, nata a Yunil in Hasien (Taiwan) il 30 ottobre 1986 in quello di «Mavi».

Opposizioni ai sensi di legge.

Grenga Maurizio - Simona Levi Acobas.

C-26088 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il ministro di grazia e giustizia ha autorizzato, ai sensi dell'art. 155 nn. 1 e 2 del R.D.L. 9 luglio 1939, n. 1238 con decreto in data 25 giugno 1997 la pubblicazione dell'istanza con la quale Guarnieri Ercole Corrado, nato Pescara il 14 giugno 1955 per sè e quale legale rappresentante dei figli minori Guarnieri Angelo nato a Chieti il 15 dicembre 1987 e Guarnieri Martina nata a Penne (PE) il 26 febbraio 1991, tutti residenti in Pescara alla via Stradonetto n. 58, ha chiesto l'autorizzazione a cambiare il cognome proprio e dei propri figli «Guarnieri» in quello di «Gualtieri».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Pescara, 10 settembre 1997

Il richiedente: Guarnieri Ercole Corrado.

C-26080 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sigg. Femia Giuseppe, nato a Marina di Gioiosa Ionica il 24 agosto 1952 e Ficarrotta Rosa nata a Palermo il 7 gennaio 1958, entrambi residenti in Castell'Umberto C.da Margi Sup. 76/2, rendono noto che con domanda presentata il 4 luglio 1997 hanno chiesto al sig. Procuratore Generale di Messina che il proprio figlio minore Femia Eno, originariamente Ballabani Eno, nato a Tirana (Albania) il 1° marzo 1991 e residente a Castell'Umberto C.da Margi 72/2, adottato giusto decreto del Tribunale dei minori di Messina del 5 febbraio 1993, trascritto nei registri di nascita del Comune di Sant'Agata di Militello, anno 93 n. 6 parte II serie B, fosse autorizzato a cambiare nome in modo da chiamarsi «Mirko».

Con decreto n. 25/97 del 16 luglio 1997 il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina ha ritenuto meritevole la sopra indicata domanda.

Si invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione entro il termine di giorni trenta dalla data dell'inserzione, con atto notificato, per mezzo dell'Ufficiale Giudiziario, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina.

Femia Giuseppe - Ficarrotta Rosa.

C-26082 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto in data 27 agosto 1997 ha autorizzato i coniugi Trazza Vincenzo nato a Muro Leccese l'8 settembre 1955 e Greco Maria Rosaria nata a Botrugno il 14 febbraio 1962, entrambi residenti in Muro Leccese alla via Pozzo Mauro n. 92, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere in nome e per conto della figlia minore Trazza Giuseppa nata a Scorrano (LE) il 16 luglio 1983 in quello di «Giusi» perché con tale nome è conosciuta e così è chiamata da tutti.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 27 agosto 1997.

Trazza Vincenzo - Greco Maria Rosaria.

C-26055 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sigg. Scurria Giuseppe, nato a Castell'Umberto il 26 gennaio 1954 e Guglielmo Antonella nata a Castell'Umberto il 3 aprile 1958, entrambi residenti in Castell'Umberto via Nazionale km. 47.650, Baracche, rendono noto che con domanda presentata il 14 luglio 1997 hanno chiesto al sig. Procuratore Generale di Messina che il proprio figlio minore, Scurria Florin originariamente Spoitoru Florin, nato a Ploiesti (Romania) il 4 gennaio 1992 e residente a Castell'Umberto via Nazionale Km. 47.650, Baracche adottato giusto decreto del Tribunale dei minori di Messina del 17 febbraio 1993, trascritto nei registri di nascita del Comune di Castell'Umberto, anno 95, parte II, serie B, n. 21, fosse autorizzato a cambiare nome in modo da chiamarsi «Florio».

Con decreto n. 23/97 del 16 luglio 1997 il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina ha ritenuto meritevole la sopra indicata domanda.

Si invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione entro il termine di giorni trenta dalla data dell'inserzione, con atto notificato, per mezzo dell'Ufficiale Giudiziario, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina.

Scurria Giuseppe - Guglielmo Antonella.

C-26083 (A pagamento).

Cambiamento di nome

I sigg. Scurria Giuseppe, nato a Castell'Umberto il 26 gennaio 1954 e Guglielmo Antonella nata a Castell'Umberto il 3 aprile 1958, entrambi residenti in Castell'Umberto via Nazionale km. 47.650, Baracche, rendono noto che con domanda presentata il 14 luglio 1997 hanno chiesto al sig. Procuratore Generale di Messina che la propria figlia minore, Scurria Viorica Mihaela originariamente Dumitrescu Viorica Mihaela, nata a Bucarest (Romania) il 3 aprile 1992 e residente a Castell'Umberto via Nazionale km. 47.650, Baracche, adottata giusto decreto del Tribunale dei minori di Messina del 17 febbraio 1993, trascritto nei registri di nascita del Comune di Castell'Umberto anno 95, parte II, serie B, n. 21, fosse autorizzato a cambiare nome in modo da chiamarsi «Michela».

Con decreto n. 24/97 del 16 luglio 1997 il Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina ha ritenuto meritevole la sopra indicata domanda.

Si invita chiunque abbia interesse a presentare opposizione entro il termine di giorni trenta dalla data dell'inserzione, con atto notificato, per mezzo dell'Ufficiale Giudiziario, al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Messina.

Scurria Giuseppe - Guglielmo Antonella.

C-26094 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il ministro di grazia giustizia con decreto in data 29 luglio 1997, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale: il sottoscritto Hamed Mohamed Moustafa Mamdouh, nato a Tansa Bani Malu (Egitto) il 13 ottobre 1950 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del comune di Roma) e Hamed Mohamed Moustafa Omar nato a Roma il 4 dicembre 1979 entrambi residenti a Roma, siano autorizzati ad abbandonare il cognome «Mohamed Moustafa».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 17 settembre 1997.

Hamed Mandouh.

S-20521 (A pagamento).

Abbandono di cognome

Il ministro dei grazie e giustizia con decreto in data 5 giugno 1997, ha risposto la pubblicazione della istanza con la quale si chiede che i minori Caldani Viscomi Cristian, Alessandro, nato a Roma il 12 maggio 1982 e Caldani Viscomi Paolo Luis, Marcello, nato a Roma il 23 febbraio 1984 entrambi residenti a Segni (RM), sono autorizzati ad abbandonare il cognome «Viscomi» per conservare solo quello «Caldani».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 15 settembre 1997

Avv. Francesca Cabras.

S-20599 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 55/97 S.C. del 7 giugno 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Proctor Teia, nata a Mestre il 1° luglio 1978 e residente a Marcon in via Don Bosco n. 29 venga autorizzata ad aggiungere al proprio nome quello di «Antoinette».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Marcon, 11 settembre 1997

Teia Proctor.

C-26081 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA
COMUNE DI CODOGNO
(Provincia di Lodi)
Avviso di asta pubblica - Rettifica

Con riferimento all'avviso già pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 197 del 25 agosto 1997, si rende noto che con delibera G. C. n. 523 dell'8 settembre 1997 è stato prorogato il termine di presentazione offerte per l'alienazione della Farmacia Comunale di viale dei Mille al 27 ottobre 1997 ore 12 a seguito di modifica bando per rettifica canone annuo di locazione della sede della farmacia.

Resta immutato tutto quanto originariamente previsto.

Per informazioni e per il bando integrale rivolgersi all'Ufficio Contratti (giorni feriali escluso il Sabato, tel. 0377/431442).

Codogno, 11 settembre 1997

Il responsabile uff. contratti: Bertè dott.ssa Ilaria.

C-26257 (A pagamento).

CITTÀ DI VALDAGNO
(Provincia di Vicenza)
Avviso d'asta pubblica

per la vendita di un immobile sito a Valdagno in via Bellini n. 3

Prot. n. 036129

Il sindaco in esecuzione della deliberazione consiliare n. 31 del 14 marzo 1997, rende noto:

1. Il giorno *14 ottobre 1997* alle ore 9, presso la sede municipale, in piazza del Comune, dinanzi alla commissione di cui al regolamento approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 156 dell'11 dicembre 1992, alla presenza di due testimoni e del pubblico, avrà luogo l'asta pubblica, con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta, per la vendita dell'immobile, di proprietà del Comune di Valdagno, sito a Valdagno in via Bellini n. 3, così catastalmente censito: N.C.E.U., Comune censuario di Novale, sezione C, foglio 3, mappale n. 545 sub 9, categoria C/1, classe 5^a, R.C. L. 3.029; N.C.E.U., Comune censuario di Novale, sezione C, foglio 3, porzione del mappale n. 545 sub 7 come da scheda n. 2 reg. all'UTE di Vicenza il 6 novembre 1981 al n. 942/1 mod. 97.

2. L'immobile è attualmente destinato a farmacia e fa parte dello stabile denominato «Rinascente Nuova». L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, e con tutte le condizioni e/o osservazioni come indicato nella perizia di stima redatta dal tecnico comunale, geom. Andrea Tonin, in data 11 marzo 1997, allegata alla citata deliberazione consiliare n. 31/1997.

3. L'asta ad unico incanto sarà tenuta con le modalità di cui agli articoli 73, lett. c), e 76 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e cioè per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta fissato in L. 331.000.000 (lire trecentotrentunomilioni) sulla base della citata perizia di stima in data 11 marzo 1997, con ammissione di offerte solo in aumento sul prezzo base d'asta, come è detto in seguito, ed alle seguenti condizioni inderogabili:

a) per l'immobile è previsto un contratto di locazione regolato dalla legge n. 392/1978 di durata non inferiore a sei anni, per un canone mensile di L. 1.500.000 (lire unmilione cinquecentomila), da stipularsi con l'aggiudicatario della cessione della farmacia comunale di cui al procedimento iniziato con deliberazione consiliare n. 30 del 14 marzo 1997;

b) nella presente vendita l'aggiudicatario della cessione della farmacia comunale, di cui al procedimento citato alla precedente lettera a), ha diritto di prelazione.

4. Per partecipare alla gara gli interessati devono far pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Valdagno, esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato (esclusa qualsiasi altra forma di spedizione o consegna) entro e non oltre le ore 12, del giorno *13 ottobre 1997* (giorno precedente a quello in cui si tiene l'asta) a pena di nullità dell'offerta, un plico debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicato sul frontespizio il nome e cognome del mittente, nonché la dicitura «Offerta per la vendita dell'immobile di via Bellini». Oltre detto termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a offerta precedente. Non si fa luogo a gara di migliororia, né è consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

5. Il plico deve contenere:

a) certificato penale generale rilasciato dal Casellario Giudiziale;

b) certificato della Cancelleria del Tribunale di residenza attestante il libero e pieno esercizio dei diritti civili;

c) una dichiarazione in bollo debitamente sottoscritta con cui l'offerente attesta di sapere e di accettare incondizionatamente che:

1) per l'immobile è previsto il contratto di locazione regolato dalla legge n. 392/1978, da stipularsi con l'aggiudicatario della cessione della farmacia di Valdagno di cui al procedimento approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 14 marzo 1997 per una durata non inferiore a sei anni, a decorrere dalla data del trasferimento della proprietà della stessa farmacia, per un canone mensile di L. 1.500.000;

2) il suddetto aggiudicatario della cessione della farmacia comunale di Valdagno nella vendita dell'immobile di cui al presente bando ha diritto di prelazione, che deve esercitare con le modalità previste dall'art. 38 della legge n. 392/1978;

d) la ricevuta della tesoreria comunale di Valdagno - Cassa di Risparmio di VR VI BL AN comprovante il versamento nella cassa dell'Ente della somma di L. 17.000.000 (lire diciassettemilioni) per deposito cauzionale provvisorio (asta vendita immobile via Bellini);

e) la ricevuta della tesoreria comunale di Valdagno - Cassa di Risparmio di VR VI BL AN comprovante il versamento nella cassa dell'Ente della somma di L.20.000.000 (lire ventimilioni) per anticipazione delle spese contrattuali (vendita immobile di via Bellini);

f) offerta segreta, redatta su carta bollata, indicante in cifre ed in lettere il prezzo che il concorrente è disposto a corrispondere, superiore al prezzo base d'asta.

6. L'aumento, rispetto alla base d'asta, fissata come già detto in L. 331.000.000, a pena di nullità dell'offerta, deve essere pari L. 5 (cinque) milioni o a multipli di L. 5 (cinque) milioni.

7. Nell'offerta devono essere specificate le generalità complete, il domicilio e il recapito del concorrente.

8. L'offerta deve essere a sua volta inserita in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

9. Sulla busta contenente l'offerta deve essere indicato il nome e il cognome dell'offerente, nonché la dicitura «Offerta per la vendita dell'immobile di via Bellini».

10. L'Amministrazione si riserva piena ed insindacabile facoltà di escludere qualsiasi concorrente, senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta e a qualsiasi titolo, per riscontrate irregolarità nella documentazione esibita o per mancato rispetto delle formalità stabilite per la presentazione dell'offerta o per carenze o imprecisioni contenute nella dichiarazione prevista dal bando.

11. Non sono ammesse offerte plurime, né offerte in ribasso, né offerte espresse in termini generali, senza l'indicazione precisa dell'aumento, né offerte contenenti clausole di sorta.

12. È fatto divieto di cedere l'aggiudicazione a qualsiasi titolo.

13. I plichi si intendono spediti ad esclusivo rischio dei mittenti.

14. Non sono prese in esame offerte di persone da nominare.

15. In caso di parità di offerte, si procede secondo quanto disposto dal 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

16. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

17. È dichiarato aggiudicatario provvisorio il concorrente ha presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente: l'aggiudicazione disposta dal presidente della commissione non ha carattere definitivo. L'aggiudicazione provvisoria obbliga subito l'aggiudicatario.

18. Il verbale di gara è trasmesso alla giunta comunale dal presidente della commissione di gara. La giunta comunale entro cinque giorni dall'aggiudicazione provvisoria si pronuncia sul verbale di gara e può effettuare in alternativa le seguenti operazioni:

a) proporre alla commissione di apportare delle correzioni al verbale di gara, specificando le illegittimità riscontrate. La commissione ha cinque giorni di tempo per le proprie determinazioni. La giunta comunale decide in via definitiva sull'aggiudicazione provvisoria della gara nei successivi cinque giorni;

b) confermare le risultanze di asta di cui al verbale di gara.

19. Ai non aggiudicatari sono immediatamente restituiti i depositi eseguiti, mentre sono trattenuti, a garanzia dell'offerta e delle spese contrattuali, quelli dell'aggiudicatario provvisorio.

20. La prelazione viene esercitata nelle forme e con le modalità previste nell'art. 38 della legge n. 392/1978; l'avente titolo, quando esercita il diritto di prelazione, deve effettuare i versamenti di cui al punto 5, lett. d) ed e). L'esercizio del diritto di prelazione fa venire meno l'obbligo della stipula del contratto di locazione di cui al punto 3 lett. a).

21. I depositi dell'aggiudicatario provvisorio sono restituiti dopo che l'avente titolo abbia esercitato il diritto di prelazione.

22. Il prezzo di aggiudicazione deve essere pagato interamente per contanti alla stipula del contratto.

23. Le spese per la presente asta, per il successivo contratto e consequenziali tutte, sono a completo carico dell'aggiudicatario.

24. Il contratto deve essere stipulato entro il termine tassativo fissato dall'invito, che è trasmesso dall'Amministrazione con lettera raccomandata.

25. Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla firma del contratto, è incamerato il deposito cauzionale provvisorio e viene revocata l'aggiudicazione definitiva, con riserva di eventuali altri danni causati dall'inadempienza. Viene incamerata altresì la somma liquidata dall'Amministrazione per le spese dell'asta.

26. Se alla firma del contratto non si presenta l'avente titolo alla prelazione, l'Amministrazione conclude il contratto con l'aggiudicatario provvisorio dell'asta, se ancora interessato, in un termine non superiore ai successivi sessanta giorni.

27. Si intendono richiamate e trascritte tutte le altre norme di legge applicabili ed in particolare quelle contenute nel regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni ed integrazioni, e nel Codice civile in materia di contratti.

28. La partecipazione all'asta comporta automaticamente l'accettazione delle norme del presente bando e delle deliberazioni relative.

Gli interessati possono assumere ulteriori informazioni presso la segreteria del Comune di Valdagno.

Valdagno, 5 settembre 1997

Il sindaco: Bosetti dott. Lorenzo

Il segretario generale: Aliano dott. Corrado

C-26084 (A pagamento).

OPERE PIE D'ONIGO

Pederobba (TV)

Estratto di avviso di sette aste di fondi agricoli

Il 31 ottobre 1997 l'I.P.A.B. Opere Pie d'Onigo nella sede di Pederobba (TV), via Roma, n. 77/a, tel. 0423/689017, fax 69270, procederà alle aste di sette fondi agricoli, situati a Pederobba a sud della Strada Provinciale numero 26.

Pederobba, 11 settembre 1997

Il presidente: Aldo Vanzo.

C-26079 (A pagamento).

ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA DI PERGOLA (Provincia di Pesaro e Urbino)

Avviso d'asta per la vendita del fondo rustico San Lazzaro di proprietà dell'Opera Pia «Orfanotrofio Femminile» amministrata dagli I.R.A.B. di Pergola.

Il presidente, in esecuzione alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 103 dell'8 agosto 1997, esaminata senza rilievi dal Co.Re.Co. di Ancona nella seduta del 27 agosto 1997, prot. n. 12157, rende noto che il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 10, presso la sede degli I.R.A.B. di Pergola, sita a Pergola (PS), via Mameli n. 6, dinanzi al sottoscritto o chi per esso, avrà luogo un pubblico incanto con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta «artt. 73/c e 76 del regio decreto 25 maggio 1924, n. 827», ad unico e definitivo incanto, per la vendita del fondo rustico San Lazzaro ubicato in Comune di Pergola, loc. Montaiate distinto a catasto terreni del predetto Comune alla partita n. 1087, foglio n. 93 mappali 14-16-132-133-135-141, per una superficie totale di Ha. 14.46.86. Importo a base d'asta: L. 179.500.000.

La vendita si intende a corpo e non a misura e nello stato di fatto in cui l'immobile si trova con tutti i diritti ed oneri, pertinenze, servitù attive e passive.

L'aggiudicazione avrà luogo anche con la presenza di una sola offerta.

• Ogni concorrente per essere ammesso alla gara dovrà produrre unitamente alla propria offerta, redatta su carta legale e sottoscritta:

A) ricevuta della Tesoreria degli I.R.A.B. - Banca delle Marche - Succ. di Pergola, dell'effettuato versamento, a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo base d'asta dell'immobile sopra descritto;

B) ricevuta come sopra, attestante l'eseguito deposito della somma per spese contrattuali, d'asta ecc. dell'importo pari al 5% del prezzo base d'asta di predetto immobile.

Il plico, contenente l'offerta in busta chiusa e controfirmata; sui lembi di chiusura nonché le ricevute di cui sopra, dovrà pervenire all'Ufficio di Segreteria di questo Ente, sito a Pergola (PS), via Mameli n. 6, esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata A.R. non più tardi delle ore 13, del giorno precedente a quello fissato per l'asta, nella parte esterna di predetto plico, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Offerta gara d'asta fondo S. Lazzaro».

Le offerte pervenute in ritardo non saranno ammesse alla gara.

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto in favore di chi avrà presentato la migliore offerta in aumento rispetto al prezzo base indicato nell'avviso d'asta, tale aggiudicazione sarà comunque provvisoria in quanto subordinata all'eventuale esercizio da parte degli aventi titolo del diritto di cui alle leggi n. 590/1965 e n. 817/1971.

L'aggiudicatario definitivo resta vincolato ad effettuare la stipula del contratto nel termine che gli verrà insindacabilmente indicato dall'Amministrazione I.R.A.B., sia che l'aggiudicazione derivi dall'asta pubblica sia che derivi dall'esercizio del diritto di prelazione, con versamento dell'intero prezzo.

Tutte le spese di stima, frazionamenti, asta, contratto ecc., successive e conseguenti, presenti e future, tasse e imposte, saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non previsto nel presente avviso, avranno valore a tutti gli effetti le norme sull'Amministrazione e Contabilità dello Stato.

Per eventuali informazioni gli interessati potranno rivolgersi, presso la Segreteria I.R.A.B. di Pergola (Tel. 0721/734325).

Pergola, 12 settembre 1997

Il presidente: dott.ssa Paola Domenichelli.

C-26093 (A pagamento).

BANDI DI GARA

COMUNE DI CASOLA DI NAPOLI (Provincia di Napoli)

Via Roma - C.A.P. 80050

Tel. 081/8012890 - Fax 081/8013036

Avviso di gara per l'affidamento dell'appalto del servizio raccolta, trasporto rifiuti solidi urbani per anni tre. Importo annuo a base d'asta L. 230.000.000 + I.V.A.

È indetta la gara dell'appalto di cui sopra, della durata di anni tre, da tenersi mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) (massimo ribasso) del decreto legislativo 7 marzo 1995 n. 157.

Le ditte interessate, iscritte alla C.C.I.A.A. per categoria corrispondente al servizio richiesto, possono far pervenire, a mezzo posta, entro e non oltre giorni venti dalla data di spedizione del bando di gara all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E., inoltrato 16 settembre 1997 la propria richiesta di partecipazione, redatta in conformità al bando integrale che può essere richiesto anche a mezzo fax alla stazione appaltante.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro il 16 ottobre 1997. Per ulteriori informazioni e per la visione del bando integrale le ditte interessate possono rivolgersi all'ufficio tecnico Comunale.

Il sindaco: Pietro Cuomo.

S-20515 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Avviso di gara d'appalto

(art. 7 legge n. 14/73 allegato 7 legge n. 80/87)

Oggetto: gara d'appalto per lavori di completamento della costruzione di 32 alloggi ERP (n. 1 fabbricato) in Torre del Greco, via San Gennariello. Importo a base d'asta L. 1.000.000.000 oltre I.V.A. n. 457/78, primo biennio.

Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata con la procedura di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari con le modalità stabilite dall'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14, per l'appalto dei lavori di completamento della costruzione di 32 alloggi ERP (n. 1 fabbricato) in Torre del Greco, via San Gennariello, finanziati con legge n. 457/78, primo biennio, per un importo a base d'asta di L. 1.000.000.000 (oltre I.V.A.)

Per tutti i lavori non è ammessa la revisione prezzi ai sensi del decreto legislativo n. 333/92 (legge 8 agosto 1992 n. 359).

I subappalti sono consentiti nei limiti e con le modalità di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 così come modificato ed integrato dalla legge n. 216/95, previa autorizzazione dell'ente appaltante. Sono previste le seguenti opere e/o prestazioni scorponabili:

a) impianti ascensori, importo L. 183.350.000 categoria 5/d;

b) impianti riscaldamento, importo L. 148.794.000 categoria 5/a.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni duecentosettanta naturali, consecutivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna.

L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle offerte (ragguagliate a percentuale di ribasso) che superano il limite di anomalia individuato ai sensi del decreto ministeriale dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997, qualora le offerte ammesse non siano inferiori a cinque (art. 21 legge n. 109/94 e legge n. 216/95). Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal capitolato speciale, dal D.P.R. n. 1063/62 e dal regio decreto n. 2240/23.

Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19 legge n. 55/90 e art. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991. Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, primo comma, del decreto P.C.M. del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 importo minimo L. 1.500 milioni, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 30 ottobre 1997 (fa fede il timbro di ricezione della segreteria generale dell'Istituto) istanza in bollo (L. 20.000) questo Istituto in Napoli, via Domenico Morelli n. 75 allegandovi i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) originale, ovvero copia conforme, del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra citata;

2) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli artt. 4, 20 e 26 della legge n. 15/1968, con la quale si attesta che alla gara di appalto di cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile sia per cointeressenze in capitale sociale o in organi di rappresentanza.

Le istanze delle imprese non vincolano l'ente ad invitarle e nelle stesse va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991.

Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per centottanta giorni dalla presentazione della stessa.

I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Il coordinatore generale: avv. Pietro Loffredo.

S-20516 (A pagamento).

**A.N.M.
Azienda Napoletana Mobilità**

Avviso di gara - Procedura negoziata (ai sensi dell'art. 12 lettera c) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995 che recepisce le direttive n. 90/531 CEE e n. 93/38 CEE). *Revisione generale ventennale della Funicolare di Chiaia.*

1. A.N.M. - Azienda Napoletana Mobilità, via G.B. Marino n. 1 - 80125 Napoli, telefono 081/7631111, fax 081/7632070.

2. Revisione generale ventennale della funicolare di Chiaia.

3. Napoli.

8. Le domande di partecipazione devono pervenire in Azienda, all'indirizzo indicato al punto 1. entro il termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea. Esse devono essere redatte in lingua italiana.

10. Importo dei lavori stimato in L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

17. Il presente bando viene spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea da parte di questo soggetto aggiudicatore il 12 settembre 1997.

18. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea 12 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. ing. Antonio Ranieri.

S-20517 (A pagamento).

**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
Assessorato della Programmazione,
Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio
Servizio Entrate, Tributi, Credito e Recupero Crediti
Cagliari, via Mameli n. 88
Telefoni 070/6064606-070/6064629 - Fax 070/6064609**

Bando di gara - Pubblico incanto

L'Amministrazione Regionale intende procedere, mediante gara, all'assunzione di un mutuo bancario per complessive L. 440.041.000.000 per il finanziamento della maggior spesa sanitaria delle Unità Sanitarie Locali della Sardegna relativa all'anno 1990. Il mutuo sarà:

ai sensi del terzo comma, art. 3 della legge n. 334/1990, per L. 149.181.000.000 con ammortamento a carico dello Stato;

ai sensi della lett. b), comma 3-bis, dell'art. 3 della legge n. 334/90, per L. 218.145.000.000 con ammortamento a carico dello Stato;

ai sensi della lett. a) comma 3-bis, art. 3 della legge n. 334/90, per L. 72.715.000.000 con ammortamento a carico della Regione;

avrà una durata di dieci anni e sarà regolato sulla base del contratto tipo approvato dalla Giunta, ad un tasso variabile da stabilirsi in misura non superiore a quanto previsto dall'art. 2 del decreto del Ministero del Tesoro 7 maggio 1990 e dovrà essere stipulato con le modalità previste dal terzo comma dell'art. 3, della legge n. 334/90.

La gara verrà esperita col procedimento del pubblico incanto ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 6, primo comma, lettera a) con il criterio di aggiudicazione al prezzo più basso di cui alla lettera a) primo comma, dell'art. 16, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

La somministrazione del mutuo avverrà con versamento sul conto corrente ordinario n. 22709 intestato alla Regione presso la Tesoreria Centrale dello Stato.

La partecipazione alla gara è riservata esclusivamente alle Banche di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e successive modificazioni, anche appositamente e temporaneamente raggruppate, operanti in Italia in base alla normativa vigente.

Non sono ammesse offerte parziali.

La delibera di Giunta, il bando di gara, e lo schema di contratto tipo, potranno essere richiesti all'Assessorato Regionale Programmazione, Bilancio, Credito ed Assetto del Territorio, Servizio Entrate, Tributi, Credito e Recupero Crediti, via Mameli n. 88, primo piano - 09100 Cagliari, telefoni 070/6064606 e 070/6064629, fax 070/6064609.

La gara sarà esperita il giorno 28 del mese di ottobre dell'anno 1997 alle ore 12, presso i locali della sala riunioni dell'Assessorato regionale Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio in via Mameli n. 88, primo piano in Cagliari.

Potranno presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti degli istituti ed aziende di credito che ne abbiano interesse, esibendo apposita delega.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno essere inoltrate all'indirizzo sopra indicato e pervenire entro le ore 24 del 27 ottobre 1997.

La busta contenente l'offerta economica, chiusa con sigilli in ceralacca e contrassegnata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta, assieme alla documentazione richiesta ai sensi del presente bando in un altro plico, anch'esso sigillato con ceralacca e contrassegnato nei lembi di chiusura. Su quest'ultimo plico dovranno apporsi, in modo che risultino evidenti: l'avvertenza «Non aprire»; la dicitura: «Offerta mutuo per il ripiano della maggiore spesa sanitaria Unità Sanitarie Locali della Sardegna esercizio 1990».

L'inosservanza delle disposizioni impartite in materia di chiusura e contrassegnazione delle buste comporta motivo di esclusione dalla gara.

L'offerta, in carta legale, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale della Banca.

In caso di raggruppamento di imprese l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppande, deve specificare le quote del mutuo che saranno coperte dalle singole imprese e contenere altresì l'impegno che in caso di aggiudicazione della gara le stesse si atterranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

L'amministrazione regionale si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Documentazione e disposizioni di carattere generale: a pena di esclusione le offerte dovranno essere corredate dai documenti, appresso indicati, conformi alla vigente normativa sul bollo:

A) iscrizione all'albo previsto dall'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, per le banche autorizzate in Italia e per le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio italiano;

B) copia aggiornata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. se italiane o al registro professionale dello Stato di residenza, dal quale si evinca che l'impresa svolge un'attività rientrante in quella oggetto del presente appalto;

C) dichiarazione redatta in carta legale con la quale l'impresa attesti di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali, di avere giudicato il prezzo del contratto, nel suo complesso, remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare, la quale tiene conto di tutte le condizioni generali e particolari fissate nel bando;

D) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 13, lett. c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, indicante l'importo globale del mutuo e l'importo relativo alle operazioni analoghe per tipologia a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi. Tale cifra d'affari in valori globali non deve risultare inferiore per ogni anno all'importo a base d'asta della gara. In caso di imprese riunite queste devono avere raggiunto complessivamente detta cifra d'affari;

E) dichiarazione dell'impresa concernente la capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 lett. a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 attestante l'elenco dei mutui erogati negli ultimi tre anni, con rispettivo importo, data e destinatario, ove ciò non sia vietato dalla vigente normativa;

F) certificato generale del casellario giudiziale, in originale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per il rilasciato dalla competente autorità. Tale certificato deve essere prodotto per i direttori e per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza;

G) certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente, nell'ultimo quinquennio;

H) certificato della cancelleria del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto G);

I) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

1) che la società è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti pagamenti ed adempimenti con la dichiarazione del codice fiscale e del domicilio fiscale);

2) che la società è in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti e pagamenti in materia di contributi fiscali, nonché in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;

L) dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata attestante:

1) che non siano state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere all'appalto;

2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate dalla legge 31 maggio 1965 n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982 n. 646, con le condizioni indicate nella legge 13 settembre 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni;

3) di non avere procedimenti pendenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale, né di avere riportato condanne penali per taluni di essi;

4) di avere preso visione del contratto tipo.

Le imprese che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982 n. 936, debbono astenersi tassativamente dal partecipare alla gara, a pena delle sanzioni previste dalle vigenti leggi in materia.

La volontà delle imprese a costituire i raggruppamenti previsti dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, dovrà essere manifestata con scrittura privata autenticata sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle medesime imprese, all'atto della presentazione delle offerte. In caso di aggiudicazione dell'appalto la costituzione del raggruppamento di imprese dovrà essere redatto con atto pubblico prima della stipula del contratto.

I costituenti raggruppamenti di imprese e le imprese riunite si conformeranno a quanto disposto dagli artt. 10 e seguenti del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358. Ciascuna impresa facente parte della riunione, compresa l'impresa capogruppo stessa, dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti A), B), C), D), E), F), G), H), I), L).

I documenti di cui alle lettere A), B), F), G), H) possono essere sostituiti da una dichiarazione in carta bollata con sottoscrizione autenticata, da cui si evinca:

l'iscrizione all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 385/93 o al registro professionale dello Stato di residenza;

che la società è iscritta alla C.C.I.A.A. e che svolge un'attività rientrante in quella del presente appalto;

che i direttori e gli amministratori muniti del potere di rappresentanza non siano stati condannati per reati che incidano sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;

che la società non si trovi in una delle situazioni contemplate nei documenti previsti nelle lettere G) e H).

L'amministrazione si riserva l'insindacabile diritto di richiedere comunque dopo l'aggiudicazione i documenti sostituiti da dichiarazione.

L'impresa capogruppo dovrà inoltre presentare copia autenticata del contratto di mandato collettivo speciale con rappresentanza stipulato, tra l'impresa mandataria capogruppo e le imprese mandanti, risultante da atto pubblico o da scrittura autenticata.

La procura inserita nel mandato deve essere conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria capogruppo.

Viene precisato altresì che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 e precisamente:

1) che sia in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività di concordato preventivo e/o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera, se trattasi di società con sede presso altro Stato comunitario;

2) che abbia in corso una procedura di cui al numero precedente;

3) che abbia riportato condanna con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente sulla sua moralità professionale per reati finanziari;

4) che nell'esercizio della propria attività professionale abbia commesso un errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

5) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del Paese in cui ha sede;

6) che non sia in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o la legislazione del Paese in cui ha sede;

7) che abbia reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere ad appalti;

8) che non osservi una delle prescrizioni previste dal presente bando.

L'amministrazione si riserva, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di richiedere ulteriori documentazioni integrative che comprovino il possesso da parte delle imprese dei requisiti necessari per concorrere alla gara. Gli offerenti non hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

La stipula del contratto obbliga la Banca alla somministrazione del mutuo entro cinque giorni lavorativi dalla data di stipula del contratto. Il presente bando è stato per estratto spedito il 25 agosto 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e ricevuto da quest'ultimo in pari data 25 agosto 1997.

L'assessore: prof. Antonio Sassu.

S-20522 (A pagamento).

COMUNE DI ARICCIA

(Provincia di Roma)

Sede in Piazzale Aldo Moro n. 1

Tel. 934851 - fax 93485252

Avviso di gara

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 257 in data 8 luglio 1997, divenuta esecutiva, questa amministrazione intende appaltare i lavori di restauro del Palazzo e del Parco Chigi.

L'importo a base di gara è di L. 4.000.000.000

Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale (Sezione Lavori Pubblici) nelle ore e giorni di apertura al pubblico.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 365 (trecentosessantacinque) giorni.

Le modalità di gara sono stabilite secondo quanto previsto dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, art. 7 e successive modifiche ed integrazioni, del prezzo più basso determinato mediante offerta sui prezzi unitari.

La spesa viene fronteggiata con il finanziamento compreso nel piano degli interventi per il Giubileo del 2000.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 3a di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

Le imprese possono essere ammesse alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi nelle forme previste dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono inoltre essere ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalle vigenti norme.

Le imprese interessate possono presentare o far pervenire a questo comune entro le ore 14 del giorno 10 ottobre 1997 con istanza in carta legale, la propria disponibilità a partecipare alla gara di che trattasi, completa di tutti gli elementi necessari (nome della ditta, sede, telefono, fax, codice fiscale e partita I.V.A., etc.).

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Ariccia, 11 settembre 1997

Il responsabile dell'U.T.C. - LL.PP.:
ing. Piergiuseppe Rosatelli

S-20524 (A pagamento).

COMUNE DI ARICCIA**(Provincia di Roma)**

Sede in Piazzale Aldo Moro n. 1

Tel. 934851 - fax 93485252

Avviso di gara

Si rende noto che, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 278 in data 6 agosto 1997, divenuta esecutiva, questa amministrazione intende appaltare i lavori per il completamento della rete fognaria di Vallericcia - 1° lotto funzionale.

L'importo a base di gara è di L. 1.800.000.000

Il capitolato speciale d'appalto ed i disegni relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso l'ufficio tecnico comunale (Sezione Lavori Pubblici) nelle ore e giorni di apertura al pubblico.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è di 12 (dodici mesi).

Le modalità di gara sono stabilite secondo quanto previsto dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, art. 7 e successive modifiche ed integrazioni, del prezzo più basso determinato mediante offerta sui prezzi unitari.

La gara potrà essere adeguata alla eventuale emananda regolazione in materia di lavori pubblici, nelle more dell'espletamento della licitazione.

La spesa viene fronteggiata con mutuo in corso di concessione da parte della Cassa Depositi e prestiti.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C., categoria 10a di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara.

Le imprese possono essere ammesse alla gara, oltre che singolarmente, anche riunite in associazioni temporanee o consorzi nelle forme previste dall'art. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Possono inoltre essere ammesse le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dalle vigenti norme.

Le imprese interessate possono presentare o far pervenire a questo comune entro le ore 14 del giorno 10 ottobre 1997 con istanza in carta legale, la propria disponibilità a partecipare alla gara di che trattasi, completa di tutti gli elementi necessari (nome della ditta, sede, telefono, fax, codice fiscale e partita I.V.A., etc.).

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Ariccia, 11 settembre 1997

Il responsabile dell'U.T.C. - LL.PP.:
ing. Piergiuseppe Rosatelli

S-20527 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA**Società per azioni***Bando di gara per procedura aperta*

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320 - 00050 Roma Aeroporto, telefono 0039-6-65951, fax 0039-6-65954384.

2. Appalto di servizi. Aeroporto di Fiumicino - Conduzione e manutenzione della nuova centrale termica in area ovest e degli impianti di condizionamento, riscaldamento, ventilazione, trattamento acqua e aria compressa relativi alle mense ed agli stabilimenti catering.

Importo a base d'asta L. 1.172.000.000 di cui:

L. 829.000.000 «a corpo» per conduzione;

L. 205.000.000 «a misura» per manutenzione programmata;

L. 138.000.000 «a misura» e/o «in economia» per eventuali riparazioni guasti e modifiche.

Per negoziazioni in corso da parte dell'Ente appaltante relative agli stabilimenti catering, l'importo complessivo a base d'asta potrà essere ridotto dall'Ente stesso che si riserva il diritto, già in fase pre-contrattuale, di affidare l'appalto con riferimento alle sole attività previste per

la nuova centrale termica in area ovest e per le mense, ovvero di affidare l'appalto con riferimento alle attività relative alla centrale termica in area ovest, alle mense e ad uno o entrambi gli stabilimenti catering.

Analogamente, l'Ente appaltante si riserva il diritto, anche dopo la stipula del contratto, di procedere ad una riduzione delle attività e dei relativi importi, dandone preavviso scritto all'appaltatore di trenta giorni naturali e consecutivi.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE alle condizioni previste dalla normativa vigente.

I servizi dovranno essere effettuati nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio, anche in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158; offerta con il criterio del massimo ribasso percentuale unico sia sull'importo «a corpo» per l'attività di conduzione, sia sull'elenco prezzi posto in gara.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 158/1995, si procederà alla valutazione della congruità delle offerte che risultino basse in modo anomalo rispetto alla prestazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

4. Durata dell'appalto: un anno a decorrere, presumibilmente, dal 1° gennaio 1998.

5. Il capitolato, le specifiche tecniche, l'elenco prezzi ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'Ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì S.r.l., via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 0039-6-6374009, fax 0039-6-6385955, ad un importo di L. 54.000, ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni successivi alla ricezione delle domande, purché quest'ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'Ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 6 ottobre 1997, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 12 novembre 1997 al recapito dell'Ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara conduzione e manutenzione centrale termica, mense e catering». Le modalità dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. L'apertura delle offerte avverrà il 12 novembre 1997 alle ore 11 presso gli uffici dell'Ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

9. È richiesta una cauzione provvisoria, da presentare all'atto dell'offerta, autenticata e di durata annuale, pari al 2% dell'importo a base d'appalto, nonché una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione. Polizza RCT con massimale pari a lire 150 miliardi.

10. Servizi finanziati dall'Ente appaltante: i pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

È consentito presentare offerta ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

12. Le condizioni minime tecnico-economiche richieste dovranno essere comprovate all'atto della presentazione dell'offerta, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero del registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di impresa straniera non residente in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi dalla data del termine di presentazione delle offerte;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

2) cifra globale relativa ai servizi realizzata negli ultimi tre esercizi;

3) cifra globale relativa a servizi identici a quelli oggetto del presente appalto, realizzati negli ultimi tre esercizi;

4) elenco dei principali servizi analoghi effettuati negli ultimi tre anni, con l'indicazione dei committenti, del periodo/data di effettuazione della fornitura e dei relativi importi.

Da tale elenco dovrà risultare l'esecuzione di almeno un servizio di importo annuo netto non inferiore a lire 650 milioni.

In caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria, ovvero una consorziata, dovrà possedere tale requisito almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20%;

c) idonee referenze bancarie.

13. Le imprese dovranno dichiarare in sede di offerta quali attività intendono subappaltare e che l'offerta tiene conto degli oneri derivanti dal rispetto degli obblighi in materia di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro così come previsti dalla vigente normativa in materia, ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

14. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

15. La stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

16. Copia del presente bando è stata inviata all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 17 settembre 1997.

p. Aeroporti di Roma S.p.a.
G. Spano - M. Riccardi

S-20528 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma, Dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1 - Tel. (06) 67103526, telefax (06) 67102028 indice un'asta pubblica ai sensi del regio-decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all'art. 7, commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso l'Ufficio Amministrativo del Dipartimento XII - II U.O. al n. 6710-3526 e l'Ufficio Tecnico 6710-2243.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con criterio del massimo ribasso in percentuale unica sia sull'elenco prezzi per le opere a corpo ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni e da ultimo il D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997, con esclusione automatica di offerte anomale.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

L'aggiudicazione avverrà soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

Oggetto dell'appalto: Roma - corsia laterale della via Cristoforo Colombo da via di Mezzocammino al G.R.A. e collegamento con la viabilità del P.Z. Casal Brunori.

Finanziamento: Condoni Edilizio e avanzi di amministrazione.

Importo a base d'asta: L. 3.773.871.000 di cui L. 1.147.558.000 a corpo e L. 2.626.313.000 a misura.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale.

Categoria prevalente richiesta: categoria 6.

Importo minimo di iscrizione A.N.C. L. 6.000.000.000.

Sono ammesse a partecipare anche Imprese estere aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, che, pur non essendo iscritte all'A.N.C. siano in regola in base alla normativa vigente nei Paesi di appartenenza.

Il Capitolato speciale d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento XII - II U.O. - Servizio I, via della Misericordia n. 1, ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 ogni giorno ferialle dalle ore 9 alle ore 11,30.

Termine esecuzione appalto: giorni 480 dalla consegna dei lavori.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge 15/1968;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni ed autenticata ai sensi di legge, dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentanti e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a sei mesi), dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato e, inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;

per le ditte individuali: certificato di iscrizione nel registro delle Imprese (di data non anteriore a tre mesi), nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 6 mesi), riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del casellario giudiziale (di data non anteriore a 3 mesi) riferito al titolare dell'Impresa e al/i direttore/i tecnico/i;

E) dichiarazione autenticata ai sensi di legge, attestante che l'impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'art. 24, lettere e) ed f) della direttiva C.E.E., n. 93/37 del Consiglio;

F) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 75.478.000, da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956, n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'Istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla commissione di vigilanza sulle Imprese per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazione temporanea di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

Le Associazioni temporanee di Imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato collettivo irrevocabile, che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata (in originale o in copia autenticata), conferito dalle Imprese mandanti, a favore dell'Impresa mandataria;

I mandati dovranno essere autenticati, a pena di esclusione, dai notai ai sensi dell'art. 2702 del Codice civile e seguenti.

I consorzi di Imprese dovranno presentare, l'atto costitutivo (in originale o copia autentica) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A) C) D), potranno essere prodotti in copia conforme, autenticata ai sensi di legge.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C), potranno essere sostituiti con dichiarazioni autentiche, ai sensi della legge n. 15/1968, che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'impresa.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo, redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le ditte, dovranno inoltre produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge, con cui attestino:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'art. 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che, al sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;

4) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

5) il costo per il personale dipendente, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al punto 4);

6) specifiche referenze bancarie;

7) cifra d'affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi;

8) elenco lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, con le indicazioni dell'importo, del periodo e del luogo di esecuzione degli stessi con la precisazione che furono eseguiti a regola d'arte e con buon esito;

9) idonee attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto (in proprietà o effettiva disponibilità).

10) di essere in regola, ove dovuto, con gli obblighi previsti dalla legge n. 482/68 e successive modifiche per la disciplina delle assunzioni obbligatorie.

N.B.: Ai soli fini informativi, l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 della legge n. 125/1991, relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di Consorzi o Associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata ed i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali di cui all'art. 23 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e le percentuali indicate nell'art. 8 comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione per verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito di gara, è tenuto a provare il possesso dei requisiti; al riguardo, resta salva la facoltà per l'amministrazione comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Offerta: l'offerta redatta in lingua italiana su carta bollata da L. 20.000 dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre ed in lettere, sia sull'elenco prezzi per le opere a misura, sia sulle opere a corpo indicate nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta il concorrente ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) che il concorrente si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, ed ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali a condizionare l'esecuzione delle opere.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche, integrazioni deliberazioni consiliari.

La percentuale della categoria prevalente o delle categorie prevalenti di cui all'art. 34, legge n. 109/1994 non può superare il 30% (art. 12 Circolare ministeriale LL.PP. 7 ottobre 1996, n. 4488/U.L.).

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia, è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994, e successive modifiche e integrazioni.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 20 ottobre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito nel bando stesso.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, II Commissione (Palazzo Senatorio) il giorno 21 ottobre 1997, alle ore 9.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara, per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del Comune di Roma e nel Capitolato speciale d'appalto.

Il dirigente tecnico della II U.O.
dott. ing. Umberto Contadini

S-20551 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA**

Bando di gara di licitazione privata

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Ragioneria Generale - Via di Monte Tarpeo, 41 - 00186 Roma - Italia - Tel. (06) 67103468 - Telefax (06) 67103640, indice una gara di licitazione privata ai sensi del D.Lgs. n. 157/95.

2. Categoria del servizio finanziario e descrizione e numero CPC: l'appalto di servizio riguarda l'assunzione di un mutuo in lire italiane per la copertura di spese previste nel bilancio 1997. La licitazione privata è costituita da un mutuo ventennale a tasso variabile per complessive L. 18.535.000.000.

La presente gara rientra nella categoria 6/B Servizi bancari e finanziari, CPC ex 81, allegato 1, D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 di recepimento della direttiva CEE n. 50/92.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.a) Sono ammessi alla gara Istituti iscritti negli elenchi ufficiali dei prestatori di servizi finanziari di cui al D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, singoli o appositamente e temporaneamente raggruppati secondo la normativa vigente.

Gli istituti facenti parte di raggruppamento non possono inoltrare domanda singola.

4.b)-4.c) —.

5.-6.-7. —.

8. Venti anni di ammortamento.

9. È consentita la partecipazione di Consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate secondo la normativa vigente.

Le Associazioni temporanee di imprese dovranno presentare, per ciascuna impresa, una dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa medesima si impegna, in caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 157/95. In detta dichiarazione si dovrà inoltre indicare qual'è la ditta che farà da capogruppo dell'Associazione.

10.a) —;

b) il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione dell'Istituto e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno 30 ottobre 1997 al Comune di Roma - Ragioneria Generale - via di Monte Tarpeo, 41 - 00186 Roma;

c) indirizzo di cui al punto 1);

d) la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

11. Successivamente all'adozione di apposita Determinazione Dirigenziale indicante gli Istituti idonei a partecipare alla gara, i medesimi saranno invitati a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera di invito.

12. —.

13. Per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla domanda di partecipazione in carta bollata, a pena di esclusione:

a) certificato comprovante l'iscrizione in elenchi ufficiali di prestatori di servizi finanziari, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 157/1995;

b) dichiarazione autenticata ai sensi di legge nella quale il rappresentante legale, sotto la propria responsabilità, attesta che l'Istituto mutuante non si trovi nelle condizioni che determinano la esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995;

c) estratto dell'ultimo bilancio approvato, comprovante la capacità finanziaria;

d) indicazione della Sede, Filiale, rappresentanza e corrispondente in Italia;

e) dichiarazione che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti.

Le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai punti a)-b)-c)-e) debbono riferirsi a ciascuna impresa partecipante associata o consorziata.

L'indicazione di cui al punto d) si riferisce alla impresa capogruppo.

14. Il servizio sarà aggiudicato distintamente — in presenza di almeno due offerte valide — all'Istituto che avrà offerto, il prezzo più basso con riferimento alle operazioni a tasso variabile contraibili dagli enti lo-

cali ai sensi dei decreti Ministero Tesoro 28 giugno 1989, 25 marzo 1991 e 24 giugno 1993, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del D.Lgs. n. 157/1995.

In caso di più offerte allo stesso tasso, il servizio sarà aggiudicato, mediante sorteggio.

Per i concorrenti stranieri, i documenti non previsti dalle rispettive legislazioni potranno essere sostituiti con le modalità di cui alla Direttiva CEE 92/50.

Tutti i documenti menzionati, se firmati da autorità straniera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane; se redatti in lingua straniera, deve esservi allegata una traduzione conforme al testo straniero la cui conformità deve essere attestata dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

15. Richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo ed ufficio di cui al precedente punto 1.

16. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica Europea in data 17 settembre 1997.

Il presente bando è stato ricevuto dall'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 17 settembre 1997.

Roma, 17 settembre 1997

Il dirigente responsabile della III U.O.:
dott.ssa A. Tarmati

S-20552 (A pagamento).

**S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA
Circoscrizione XIII**

Bando di gara per estratto

In esecuzione della deliberazione del Consiglio della XIII Circoscrizione n. 136 adottata nella seduta del 4 agosto 1997, il Comune di Roma - Circoscrizione XIII intende procedere, mediante gara da esprimersi nella forma dell'asta pubblica, all'acquisto di apparecchiature hardware, componenti aggiuntive software e addestramento personale occorrenti ai vari uffici e servizi della Circoscrizione XIII.

Importo a base d'asta L. 125.630.252 + I.V.A. 19% L. 23.869.748.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 del R.D. 3 maggio 1924 n. 827 in presenza di almeno due offerte valide.

Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 20 ottobre 1997.

Le Imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta, redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata con la soprascritta «Riferimento gara per fornitura ed installazione di apparecchiature hardware, componenti informatiche di aggiornamento e/o aggiuntive, di software ed addestramento del personale», separatamente dai documenti e dalle altre dichiarazioni necessarie ai fini della partecipazione. I documenti e la cauzione unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Gara ore 8,55 del 21 ottobre 1997.

I requisiti per la partecipazione, le modalità di presentazione dell'offerta, e quanto altro utile, sono contenuti nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, che sono in pubblicazione presso l'Albo Pretorio del Comune di Roma e presso l'Albo della Circoscrizione XIII e visibili presso il Servizio Consiglio e Commissioni della Circoscrizione XIII - Via Claudio, 1 - 00122 Ostia Lido - Tel. 06/5600672.

L'offerta dovrà essere presentata, nei termini e con le modalità fissate nel bando al Segretariato Generale - Ufficio Centrale di Corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma.

Roma, 23 settembre 1997

Il coordinatore della Circoscrizione XIII:
arch. F. Finzi

S-20553 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/1

S. Severo (FG), via Castiglione, 8

Tel. 0882-200111

Si porta a conoscenza degli interessati che questa Azienda U.S.L. con delibera n. 1477 del 23 giugno 1997, esecutiva, ha indetto licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 per la fornitura del servizio di Raccolta e Incenerimento di Rifiuti Speciali e Speciali Sanitari, di cui al D.P.R. 10 settembre 1982 n. 915 e, per la parte vigente, all'intervenuto decreto legislativo 22/97 di cui alla categoria 16 riferimento CPC n. 94 dell'allegato 1 al già citato decreto legislativo 157/95, per un valore presunto di L. 1.950.000.000 oltre I.V.A.

Il servizio oggetto del presente bando sarà espletato presso i presidi ospedalieri e servizi sanitari in genere, facenti capo all'Azienda USL FG/1.

L'appalto sarà aggiudicatario ai sensi dell'art. 21 lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 il favore dell'offerta più economicamente vantaggiosa con riserva di applicare l'art. 7, punto 2 lettera f) dello stesso decreto legislativo 157/95.

L'appalto avrà la durata di tre anni.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede dell'Azienda U.S.L. FG/1 - Aria Gestione del Patrimonio - Unità Operativa Appalti e Contratti - via San Nicandro, 39 - 71014 S. Marco in Lamis (FG), tel. 0882-832018 - fax 0882-8320438, entro le ore 12 del giorno *30 ottobre 1997*, istanza di partecipazione, in lingua italiana, su carta in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla stessa domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 e in forma equivalente per gli stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara, dovranno allegare a pena di non ammissione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione su carta, in competente bollo, nelle forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15:

di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/95;

di aver effettuato durante gli esercizi 1994-1995 e 1996 un fatturato per attività attinenti il servizio di smaltimento dei rifiuti non inferiore a L. 1.950.000.000;

di aver effettuato durante gli esercizi 1994 - 1995 e 1996, un fatturato per servizi analoghi a quelli del presente appalto e resi a strutture sanitarie pubbliche italiane o europee per un importo complessivo non inferiore a L. 1.000.000.000;

b) certificato di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15, comma 1 del decreto legislativo 157/95, in bollo;

c) idonee dichiarazioni bancarie (almeno due), di data non anteriore a tre mesi dalla data di scadenza fissata per la presentazione dell'istanza di invito a gara;

d) elenco delle principali forniture e/o servizi analoghi a quello oggetto dell'appalto, effettuati nell'ultimo triennio (1994 - 1995 e 1996) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di servizi effettuati ad amministrazioni o ad Enti pubblici, la dimostrazione deve essere provata da certificati rilasciati o vistati dagli Enti medesimi; se trattasi di forniture e/o servizi a privati è sufficiente una dichiarazione del concorrente (ex art. 14, lettera a) del decreto legislativo 157/95);

La lettera d'invito alla gara sarà spedita entro 90 giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Alla gara potranno partecipare le ditte singole o riunite ai sensi dell'art. 10, del decreto legislativo 358/1992, in questo caso la ditta mandataria assume nei confronti dell'Azienda USL, tutti gli obblighi contrattuali.

In quest'ultimo caso, la documentazione a corredo, dovrà essere presentata a pena di non ammissione, da tutte le imprese che, eventualmente, si proponessero in raggruppamento.

In sede di espletamento di gara, verranno, prese in esame le offerte di ditte temporaneamente raggruppate solo se queste avranno provveduto a proporre, in tale veste, regolare istanza di invito.

Potranno presenziare alla gara, i soggetti che esibiscano al Presidente della Commissione Esaminatrice un documento idoneo a dimostrare la loro legittimazione.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale di aggiudicazione, su base annua, al netto di I.V.A.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro 90 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta concorrente sino al novantesimo giorno successivo a quello fissato per l'espletamento della gara.

Non sono ammesse varianti a quanto predisposto e specificato nei documenti da allegare alla richiesta d'invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Aria Gestione del Patrimonio U.O. Appalti e Contratti - Tel. 0882/832018 - Fax 0882/832438.

La scelta delle ditte sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Il bando di gara, per la pubblicazione, è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Uff. della C.E. il *12 settembre 1997*.

S. Severo, 12 settembre 1997

Il direttore generale: avv. Luigi Nilo.

C-26056 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI*Bando di gara*

1. Ente appaltante: Comune di Asti - piazza San Secondo n. 1 - 14100 Asti - Tel. 0141/399248 - Fax 0141/399250.

2. Procedura di aggiudicazione: Asta Pubblica - Procedura aperta.

3. Caratteristiche appalto:

a) luogo svolgimento servizio: Comune di Asti.

b) oggetto della gara: Servizio di assistenza e supporto alle autonomie di base, relazionali e gestionali per allievi portatori di handicap frequentanti asili nido comunali e scuole statali. Rif. CPC 93;

c) varianti: ammesse varianti migliorative limitatamente a proposte/impegni indicati articolo 3.B) capitolato speciale;

d) durata del contratto: gennaio 1998 - luglio 2000;

e) prezzo a base di gara: L. 25.000 + IVA per ogni ora di attività svolta dagli operatori impegnati nel servizio;

f) valore presunto appalto: L. 2.220.000.000.

4. Raggruppamenti di imprese: le imprese eventualmente raggruppate dovranno conformarsi a quanto previsto al riguardo dall'articolo 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5. Termine presentazione offerte: i plichi dovranno essere inviati a mezzo posta o in corso particolare entro le ore 12 del giorno *6 novembre 1997* all'indirizzo sub 1).

6. Modalità presentazione offerte: le offerte dovranno tassativamente essere presentate in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura con l'indicazione «Offerta per asta pubblica assistenza allievi in situazione di handicap» - gara del giorno *7 novembre 1997*. Tale plico dovrà contenere, debitamente chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura:

busta 1 - «Documenti», contenente tutta la documentazione di cui all'«elenco dei documenti da allegare all'offerta»;

busta 2 - «Aspetti tecnico-organizzativi», contenente una relazione illustrativa di eventuali proposte/impegni del concorrente di cui all'art. 13, lett. b) del capitolato speciale d'appalto rammentando che tale relazione dovrà essere analitica e dettagliata come indicato nell'articolo stesso;

busta 3 - «Offerta prezzo», redatta su carta bollata indicando sia in cifre che in lettere il ribasso percentuale offerto rispetto al prezzo posto a base di gara sub 3.e).

7. Lingua prescritta per redazione offerte: Italiano.

8. Ritiro documenti relativi alla gara (bando, capitolato speciale, elenco documenti da allegare all'offerta, elenco dei documenti richiesti in caso di aggiudicazione provvisoria) e relative informazioni: Ufficio Appalti Forniture, tel. 0141/399248, fax 0141/355228.

9. Informazioni circa modalità e forme del servizio richiedibili presso: Ufficio Istruzione, tel. 0141/399438, fax 0141/399400.

10. Termine richiesta documenti: 30 ottobre 1997.

11. Garanzie: cauzione provvisoria di L. 25.000.000 e definitiva di L. 50.000.000.

12. Apertura offerte: il giorno 7 novembre 1997 alle ore 10 si procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi, nonché delle buste numero 1 (con esame dei documenti prodotti ai fini dell'ammissione alla gara) e numero 2 (siglandone la relazione contenuta). In tale data verranno altresì comunicati ai presenti giorno ed ora in cui la commissione, dopo aver esaminato e valutato i vari elementi dell'offerta, aprirà le buste numero 3 e proclamerà i risultati della gara. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, purché congrua.

13. Pagamenti entro novanta giorni data fatture (mensili).

14. Vincoli: i concorrenti sono vincolati alla propria offerta per centoventi giorni dal termine di presentazione della stessa.

15. Criteri di aggiudicazione: secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, con aggiudicazione alla ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa sotto il profilo economico tenendo conto, oltre che del prezzo, anche degli altri elementi, come indicato nell'articolo 3 del Capitolato speciale.

16. Altre indicazioni: entro quindici giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario, pena l'annullamento dell'aggiudicazione stessa, come indicato in calce a tale elenco, dovrà presentare la documentazione indicata nell'«elenco dei documenti richiesti in caso di aggiudicazione provvisoria».

17. Data invio bando: 10 settembre 1997.

18. Data ricezione bando: 10 settembre 1997.

Asti, 10 settembre 1997

Il dirigente amministrativo:
dott. Monticone Giovanni

S-20586 (A pagamento).

COMUNE DI PALERMO

Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, Palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261.

2. Pubblico incanto in applicazione del decreto legislativo 358/92 e con il criterio dell'aggiudicazione in favore dell'offerta più bassa. Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed offerte in aumento.

L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della L.R. n. 48/91.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo della fornitura:

a) Comune di Palermo;

b) appalto per la fornitura, con permuta, di piattaforme oleodinamiche e di un trattore per la ripartizione parchi, verde e arredo urbano.

4. Le piattaforme dovranno essere consegnate entro 50 giorni dalla data dell'ordinativo nei modi e nei luoghi che verranno indicati a cura della ripartizione parchi, verde e arredo urbano secondo quanto prescritto nel capitolato speciale di appalto.

5. La spesa dell'appalto, oggetto della presente gara ammontante per una somma stanziata complessiva di L. 550.000.000 escluso I.V.A. grava interamente sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio.

È fatto espressamente obbligo alla ditta aggiudicataria, di prendere in permuta n. cinque piattaforme così identificate:

n. 2 Eurofilo Co.Me.T. targate PA 914833 e PA 920202 montate su Fiat Iveco 60;

n. 3 Eurosky montate su Fiat Iveco 35.8 targate PA 914834, PA 914835 e PA 914836.

Valutate complessivamente in L. 58.000.000 (cinquantottomilioni).

Il valore della permuta degli automezzi citati dovrà essere detratto dall'importo di aggiudicazione.

I pagamenti verranno effettuati a fornitura avvenuta ed a presentazione di fattura/e fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale, ovvero con determinazione dirigenziale.

6. Presentazione delle offerte:

a) Per partecipare all'asta, le ditte, dovranno far pervenire a mano o a mezzo del servizio postale anche non statale, in plico sigillato entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara e cioè entro le ore 9 del 6 novembre 1997 i documenti indicati al successivo punto 9);

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Sul plico dovrà, inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta: «Offerta per la gara del giorno 6 novembre 1997 relativa a: «Fornitura, con permuta, piattaforme oleodinamiche e di un trattore per la ripartizione parchi, verde e arredo urbano».

Sul plico dovrà essere indicato anche il nominativo della ditta mittente. In caso di ditte riunite dovranno essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando l'impresa mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione Comunale di Palermo Ufficio contratti Palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele, n. 261 - 90133 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla sua offerta, mediante comunicazione con lettera raccomandata, all'indirizzo indicato al punto 1, una volta decorsi 60 giorni dalla aggiudicazione definitiva.

7. Celebrazione della gara:

a) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse;

b) gara sarà esperita il giorno 6 novembre 1997 alle ore 10 nei locali del Municipio di Palermo Ufficio contratti, Palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele, 261 - 90133 Palermo.

8. Raggruppamento di ditte: alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole ditte e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno a quanto previsto dall'art. 10 del D.L. 358/92.

9. Elenco dei documenti da presentare (da inserire nel plico):

1) offerta: in lingua italiana con l'indicazione del ribasso unico percentuale, sul prezzo a base d'asta, espresso sia in cifre che in lettere, redatta su carta da bollo debitamente sottoscritta. L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della società o ente cooperativo o consorzio di cooperative, nel qual caso occorre dimostrare, mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o consorzio di cooperative della facoltà di adempiere agli incombeni relativi;

2) una dichiarazione, su carta bollata, resa dal legale rappresentante e sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello stato di residenza, dalla quale risulti:

a) di essere nelle condizioni di potere effettuare la fornitura in conformità alle caratteristiche richieste e nei tempi prescritti per la consegna e di aver giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

c) di non avere pendente procedimento per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice Penale associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

d) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

e) di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, un errore grave;

f) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

g) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni requisiti e per concorrere alla gara;

h) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture è l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, nonché dichiarazione di avvenute denunce annuali IVA da verificare in copia solo per l'impresa aggiudicataria, relativa agli ultimi tre esercizi;

i) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, da certificare in caso di aggiudicazione;

l) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

m) di non avere riportato condanne con sentenze passate in giudicato per qualsiasi reato che incide nella moralità professionale o per delitti finanziari.

1) Il modulo GAP/2 «Appaltatori e subappaltatori» previsto dalla circolare 28 gennaio 1983, n. 558 del Ministero dell'Interno, Dipartimento della pubblicazione sicurezza, non bollato, debitamente compilato in ogni sua parte. In caso di ditte riunite, detto modulo dovrà essere presentato da tutte le ditte facenti parte del raggruppamento.

2) Certificato generale del Casellario giudiziale, di data non anteriore sei mesi da quella fissata per la gara.

Tale certificato deve essere prodotto dal titolare, in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società:

a) per tutti i soci accomandatari, in caso di società in accomandita semplice;

b) per tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

c) per tutti gli amministratori, muniti di poteri di rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

3) Per le società di qualsiasi altro tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione società commerciali, in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società ed i relativi poteri.

4) Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative ed i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, Sezione fallimentare, in data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della società e della ditta individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 6) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, nè sussiste concordato preventivo.

5) Le ditte che si trovino nelle condizioni ostative previste dall'art. 7 della legge 55/90 devono astenersi tassativamente dal partecipare a pena delle sanzioni previste.

6) Per ciò che concerne le ditte riunite, la ditta capogruppo deve presentare i documenti indicati al precedente punto 9) (Elenco dei documenti da presentare) n. 1) e n. 3). Ciascuna ditta facente parte della riunione, compresa la ditta capogruppo stessa dovrà presentare i documenti indicati ai precedenti punti 2), 3), 4), 5) e 7).

Le cooperative di produzione di lavoro ed i loro consorzi ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai numeri da 1 a 6, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello Schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovano in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o in altra situazione equivalente, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, per un reato che incida gravemente alla loro moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse, ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

AVVERTENZE

a) Il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio delle ore 9 del giorno fissato per la celebrazione della gara.

b) Saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceralacca nonché i plichi che, pur forniti della chiusura con ceralacca, non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo come precedentemente descritto.

c) Sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale: non sia chiusa con ceralacca, non rechi sulla chiusura con ceralacca il sigillo come precedentemente descritto, non sia controfirmata sui lembi di chiusura.

Si precisa che si farà luogo all'esclusione della gara quando manchi anche una sola delle tre modalità sopra descritte.

d) Trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quello fissato per la celebrazione della gara, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

Nel caso in cui la ditta farà pervenire, nei termini, più offerte, senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione.

e) Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta.

f) Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato e/o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri.

g) Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre si riterrà valida quella più conveniente per l'amministrazione.

h) Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra loro, ed esse risultino le più vantaggiose, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento generale dello Stato approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

i) L'amministrazione si riserva di disporre, con provvedimento motivato, ove ne ricorra la necessità, la riapertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa.

l) La ditta aggiudicataria, entro dieci giorni dalla comunicazione, dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, deve presentare, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90:

1) certificato di residenza, di data non anteriore ad un mese;

2) stato di famiglia, di data non anteriore ad un mese.

I suddetti documenti dovranno riguardare:

il firmatario o firmatari dell'offerta;

il titolare della ditta;

il legale rappresentante;

tutti i componenti, quando trattasi di società in nome collettivo;

tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti gli amministratori muniti di rappresentanza, per ogni altro tipo di società o consorzio;

3) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, per la durata di vigenza contrattuale e prestato nelle forme di legge vigenti in materia;

4) qualora la ditta aggiudicataria non provveda a quanto sopra richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

In pendenza dell'accertamento di cui all'art. 7 della legge n. 55/90, la ditta aggiudicataria resta vincolata all'offerta formulata.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/90 risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione all'appalto, non si farà luogo alla stipulazione del contratto.

m) Sono a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione e/o le buste contenenti le offerte economiche siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopra descritte (vedasi punto 6-sub-b) e punto 9-sub-1), «Elenco dei documenti».

Per partecipare alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione, non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste nel presente bando possono essere sostituite da dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741 è esclusa la competenza arbitrale.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 51 della legge regionale n. 10/93.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a: Ufficio contratti, Palazzo San Matteo, corso Vittorio Emanuele n. 261 - 90133 Palermo, tel. 091/7402874, fax 091/7402899.

Ripartizione parchi verde e arredo urbano, parco della Favorita Palermo tel. 091/6888204.

Il responsabile delle attività istruttorie relative alla gara è il Funzionario amministrativo dott. Sergio Pollicita.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, in data 5 settembre 1997.

Palermo, 5 settembre 1997

Il funzionario responsabile: dott. Sergio Pollicita.

S-20590 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto - Appalto dei lavori di tombinatura e asfaltatura di via Degli Osti (importo a base d'asta L. 137.000.000 oltre I.V.A.)

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto - art. 73, lettera c), del R.D. 827/24 - art. 8, lettera a), del decreto legislativo 406/91 e art. 21, primo comma della legge 109/94 (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto A., via F.lli d'Italia 12 - 4° Sett. LL.PP./Sez. Strade - tel. 0331-390288 telefax 0331-390291 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi) - Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 21 ottobre 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 12 settembre 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-26061 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Avviso di aggiudicazione

In data 29 agosto 1997 è stato esperito pubblico incanto riguardante i lavori di costruzione fognatura e pavimentazione stradale di via dei Fiocinini in Comacchio.

Le ditte partecipanti alla gara d'appalto sono le seguenti:

1) Conscoop. Costruzioni Berra, di Berra (FE); 2) Impr. Bertoncelli, S.r.l. di Ferrara.

È risultata aggiudicataria l'Impresa Bertoncelli S.r.l. con un ribasso del 10,50% sull'importo a base d'asta di L. 205.500.000.

Il funzionario uff. appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-26060 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Avviso di aggiudicazione

In data 5 agosto 1997 è stato esperito pubblico incanto riguardante i lavori per il centro sportivo polivalente stadio - tribuna ed ingresso - opere di completamento e di finitura impianti elettrici e tecnologici.

Le ditte partecipanti alle gare d'appalto sono le seguenti:

1) Imp. Tavarone Rachele Costruzioni di S. Paolo Belsito - Na; 2) Cons. Naz. Coop. di produzione e Lavoro «Ciro Menotti» di Bologna; 3) Conscoop di Forlì; 4) CO.VE.CO. di Marghera - Ve - in a.t.i. con Olimpia Costruzioni S.r.l. di Forlì; 5) Cons. Ravennate delle Coop. Produzione e Lavoro di Ravenna; 6) S.A. e CO. Sud S.r.l. Caltanissetta in a.t.i. con Idrogedil S.r.l. di Palermo; 7) Marchica geom. Giuseppe di Agrigento in a.t.i. con D.M.C. S.a.s. - Due C. Appalti S.a.s. - Athaea S.r.l.; 8) Carea Soc. Coop. a r.l. di Bologna; 9) Sercom S.p.a. di Catanzaro; 10) Cepra S.r.l. di Ravenna; 11) Acmar di Ravenna; 12) Aldo Cifolelli di Isernia; 13) Falcone Michele e figlio S.n.c. di Sannicandro Garganico - FG; 14) Ceis S.p.a. di Spin di Romano D'Ezzelino - VI; 15) RO.GI.SA. S.r.l. di Cerami EN; 16) Coop. Edilcostruzioni Serra a. r.l. di Berra - FE; 17) Tipiese S.n.c. di Bergamo; 18) Biffi S.p.a. di Villa D'adda - BG. È risultata aggiudicataria la ditta Carea Soc. Coop. a. r.l. di Bologna con un ribasso del 10,23% sull'importo e base d'asta di L. 3.240.000.000.

Il funzionario uff. appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-26058 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Leva

Tel. 06/47355118 - Tel. e Fax 06/49863403

Avviso di gara - Procedura ristretta accelerata

A. Amministrazione aggiudicatrice: Direzione Generale Leva - 6ª Divisione - 2ª Sezione - P.le Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma Eur - Tel. 06/47355118 - Tel. e fax. 06/49863403.

B. Oggetto della gara: Servizio di assistenza tecnica in ambito nazionale e f. 1998.

C. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata.

D. Luogo dove dovrà effettuare il servizio: presso i Consigli di Leva dislocati su tutto il territorio nazionale.

E. Elenco delle apparecchiature tecnico-scientifiche-sanitarie da sottoporre a manutenzione, divise per lotti:

1. Spirometri Vitalograph Mod. «S» e Testate con «PFT Calculator».

2. Elettrocardiografi HF Mod. 4760A e Mod. M1700A Ecocardiografi HP Mod. 77010AC Ultrasuoni Sonos 100 completi di trasduttori.

3. Lettori ottici di marcatura Modelli: Datascan -Forster 4000 Scanmark.

4. Analizzatori per analisi urine Mod. Clinetek 200/200 Plus.

5. Sfigmomanometri automatici elettronici Mod. Medinaovas.

6. Lettini cardiologici Sancar.

7. Autorefrattori Mod. Topcon RM 3300.

8. Apparecchi per microfilmatura lastre radiografiche Mod. Reproquick-RX e lettori per dette apparecchiature.

9. Riciclatori Mod. AR 7.411 e Detossificatori Mod. AR 7.420 per chimici di sviluppo.

10. Sviluppatrici automatiche per pellicole radiografiche (Agfa Gevaert - 3M Italia - Kodak).

L'amministrazione si riserva la facoltà di valutare l'opportunità di sottoporre a manutenzione tutti gli apparati sopra indicati o, esaminate le richieste pervenute e nei limiti dello stanziamento di bilancio, procedere all'esperimento delle gare solo per alcuni.

F. Requisiti di assistenza richiesti: si fa presente che saranno prese in considerazione solo le domande presentate da dette ditte che garantiscono la disponibilità di personale tecnico competente ed esperto nella manutenzione dell'apparato o degli apparati tecnico - scientifici sanitari (punto E) per i quali si intende inviare domanda di partecipazione e che siano delegate dalle ditte costruttrici ad effettuare la manutenzione. Pertanto, l'affidamento dell'assistenza tecnica da parte della casa madre dovrà essere opportunamente documentato e allegato alla domanda.

Manutenzione full risk: le eventuali sostituzioni di parti degli apparati dovranno essere effettuate esclusivamente con pezzi di ricambio originali (fabbricati dalle case costruttrici).

Interventi minimi programmati:

1) n. 2 visite preventive annuali.

2) n. 1 interventi su chiamata entro le 18 ore. Condizioni particolari di intervento saranno dettagliate secondo la specificità dell'apparato posto ad assistenza.

G. Durata del contratto: annuale.

H. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 23 comma 1/a del D.Lgs. 157/95) in caso di offerte anormalmente basse, la Direzione Generale attuerà quanto previsto nell'art. 25 - comma 1 del D.Lgs. 157/95.

I. Data limite di accettazione domande di invito: 13 ottobre 1997 ore 12. Le ditte dovranno specificare nella domanda l'apparato o gli apparati per i quali intendono partecipare.

Le domande di partecipazione possono effettuarsi tramite lettera, telegramma o fax. Le domande pervenute per telegramma o fax dovranno comunque essere confermate per lettera da spedire entro i termini di cui sopra.

J. Requisiti di partecipazione: capacità tecniche ed economiche: la domanda dovrà essere corredata di quanto segue:

elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni presso le amministrazioni pubbliche e/o private. Nell'ambito dovranno essere indicate le manutenzioni effettuate su apparati tecnico - scientifici - sanitari (art. 14 - comma 1/a del D.Lgs. 157/95);

indicazioni del numero dei tecnici incaricati ad assicurare il servizio (art. 14 - comma 1/c del D.Lgs. 157/95);

descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti idonei utilizzati per la prestazione del servizio e le misure adottate per garantirne la qualità (art. 11 - comma 1/e del D.Lgs. 157/95);

uno dei documenti, a scelta, indicati nell'art. 13 comma 1 del D.Lgs. 358/92;

atto notorio attestante che la ditta non si trova nelle condizioni indicate nell'art. 12 del D.Lgs. 157/95;

certificato o dichiarazione giurata o atto notorio attestante l'iscrizione nei registri professionali, secondo quanto indicato nell'art. 15 comma 1 del D.Lgs. 157/95.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con la Direzione Generale Leva e che hanno già presentato per il 1997 la certificazione sopra indicata è ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dei documenti comprovanti la non

sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e, qualora significati, eventuali aggiornamenti.

K. Ente a cui indirizzare la domanda di partecipazione: Direzione Generale Leva - 6ª Divisione - 2ª Sezione - Piazzale Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma Eur. L'amministratore aggiudicatrice, esaminate le domande pervenute, invierà lettera di invito alla Ditta prescelta.

L. Gare da esperirsi presso: Direzione Generale Leva di Roma.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione Difesa. Le ditte che non verranno prese in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione dall'amm.ne Difesa.

Il direttore generale:
dirig. gentile. dott. Giuseppe Distefano.

C-26051 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO Ispettorato Compartimentale di Roma

Piazza Giovanni da Verrazzano n. 7

Avviso d'asta pubblica (estratto)

Si rende noto che questa amministrazione intende procedere, mediante asta pubblica ad unico incanto, all'appalto della rivendita generi di monopolio nel Comune di Roma, di nuova istituzione.

Gli interessati potranno prendere visione dell'avviso che sarà pubblicato integralmente sul foglio degli annunci legali della provincia di Roma.

All'uopo si comunicano gli estremi essenziali relativi alla gara che si terrà presso questo Ispettorato il giorno 5 novembre 1997.

Zona di gara:

via Cogoleto: tutti i locali utili siti ai civici pari dal n. 60 al n. 110 inclusi e ai civici dispari dal n. 49 al n. 159 inclusi;

via La Nebbia: civici dispari n. 74, 76, 82 e 84;

via Diano Marina: solo civico n. 114.

Redditività della rivendita nell'anno 1996: L. 52.226.000.

Uffici a cui Albi è possibile prendere visione dell'avviso di gara:

Ispettorato Compartimentale dei Monopoli di Stato di Roma;

Comune di Roma;

Magazzino Vendita Generi di Monopolio di Roma - Monte Mario.

Il capo del compartimento: dott. Vincenzo Allegritti.

C-26052 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Avviso di aggiudicazione

In data 3 settembre 1997 è stato esperito pubblico incanto riguardante i lavori di restauro del Loggiato Cappuccini di Comacchio.

Le ditte partecipanti alla gara d'appalto sono le seguenti:

1) Tecres S.r.l., Roma; 2) Conscoop, Forlì; 3) Co.Ve.Co., Marghera (VE); 4) Consorzio Ravennate, Ravenna; 5) Raimondo Marra, Montesano Salentino (LE).

È risultata aggiudicataria la ditta Conscoop di Forlì con un ribasso del 15,53% sull'importo a base d'asta di L. 750.000.000.

Il funzionario uff. appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-26059 (A pagamento).

AMT
Azienda Mobilità e Trasporti

Verona, via F. Torbido n. 1
Tel. 0458871111 - Fax 0458871200

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: AMT - Azienda Mobilità e Trasporti, via F. Torbido n. 1, 37133 Verona, tel. 045-8871111, telefax 045-8871200.

2. Procedura di gara: appalto-concorso ex art. 60 D.P.R. n. 902/1986, art. 4 R.D. n. 2440/1923 e art. 91 R.D. n. 827/1924.

3. Natura dell'appalto: fornitura (compravendita) di n. 4 autobus corti o cortissimi predisposti per il trasporto di persone a ridotta capacità motoria anche non deambulanti.

4. Suddivisione in lotti e possibilità di presentare offerte: lotto unico. Non saranno ammesse offerte per parte della fornitura. Ogni concorrente potrà presentare non più di due soluzioni progettuali, alternative fra di loro ed entrambe rispondenti al Capitolato speciale. È facoltà dell'AMT non assegnare la fornitura qualora ritenesse, a suo giudizio insindacabile, inadeguate o non convenienti le soluzioni offerte. La gara sarà dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte ammissibili e valide.

5. Luogo di consegna: Verona, via F. Torbido n. 1.

6. Termine per la consegna: entro 180 giorni dall'ordine della fornitura, escluso il mese di agosto.

7.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12, del 17 ottobre 1997;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: vedi unto 1. Ufficio Protocollo. Le domande di partecipazione, corredate della prescritta documentazione, devono essere consegnate o spedite per raccomandata A.R., in busta chiusa riportante la dizione «Domanda di partecipazione all'appalto-concorso per la fornitura di n. 4 autobus corti o cortissimi predisposti per il trasporto di persone a ridotta capacità motoria anche non deambulanti» o altro simile riferimento alla gara. In caso di consegna, l'incaricato dell'impresa (anche se corriere) dovrà rivolgersi all'Ufficio Protocollo negli orari di apertura e richiedere apposita ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora di consegna. L'invio per posta della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile;

c) lingua nella quale deve essere redatta l'offerta: italiano.

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

9. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria in sede di offerta pari a L. 20.000.000, (ventimilioni); cauzione definitiva pari al cinque per cento del valore contrattuale I.V.A. inclusa. Le cauzioni dovranno essere prestate nelle forme previste dal Capitolato speciale.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: gli autobus sono parzialmente finanziati dalla Regione Veneto (per la quota del 95%, con il tetto massimo di L. 370.000.000, per l'intera fornitura). Il pagamento avverrà come segue:

all'atto della presentazione della fattura relativa all'auto-telaio dell'autobus (con indicazione tassativa nella fattura del numero di telaio), l'AMT corrisponderà, a 90 giorni fine mese data ricevimento fattura, l'importo della fattura fino a concorrenza del 50 % del finanziamento regionale;

dopo la consegna dell'autobus e su presentazione della fattura a saldo, l'AMT corrisponderà, a 90 giorni fine mese data ricevimento fattura, sia la rimanente quota del finanziamento regionale, sia la quota a proprio carico diminuita, per ogni autobus, di un importo pari a L. 5.000.000 (cinquemilioni);

entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito favorevole del «collaudo definitivo», l'AMT corrisponderà la rimanente quota a proprio carico.

11. Condizioni minime: le imprese che chiedono l'ammissione alla gara devono allegare alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., dal quale risulti lo svolgimento dell'attività di costruzione o trasformazione di autobus o veicoli per trasporto disabili almeno dal 1 gennaio 1993.

Qualora l'impresa richiedente fosse concessionaria o agente dell'impresa costruttrice, dovrà essere prodotto il certificato riferito all'impresa costruttrice medesima;

b) dichiarazione sostitutiva resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il legale rappresentante dell'impresa (quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A.) dichiara:

che non sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

che il legale rappresentante medesimo non si trova nell'incapacità di contrattare di cui all'art. 32-ter del codice penale;

che non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione né altre cause ostative ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1994 n. 490 e della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni.

Qualora la dichiarazione sia resa da soggetto diverso dal legale rappresentante (in virtù di poteri a lui conferiti), dovrà essere allegata anche la procura o attestazione notarile comprovante il conferimento dei poteri.

Le imprese che presentino una documentazione incompleta dovranno integrarla, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di cinque giorni (domenica e festività escluse) dalla specifica richiesta scritta (anche a mezzo telefax) dell'AMT.

12. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

13. Altre informazioni: il Capitolato speciale può essere richiesto all'indirizzo di cui al punto 1.

Il vice direttore generale: Zanderigo Guido.

C-26063 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Bando di gara per appalto di servizio Avviso di asta pubblica

1. Ente appaltante: Comune di Ferrara - p.zza Municipale n. 2, 44100 Ferrara - Tel. 0532/239224- Telefax 0532/239292, codice fiscale n. 00297110389.

2. Categoria di servizio: CPC 81812814:

Descrizione: in esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 30/24465/95 del 17 giugno 1996, si bandisce pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, art. 6, comma 2, lettera a), per la contrazione di un mutuo di L. 1.415.554.430 per il finanziamento del disavanzo di gestione 1993 dell'A.C.F.T. - Consorzio per l'esercizio dei servizi di trasporto pubblico - riferibile al Comune di Ferrara;

Condizioni Generali:

tasso di interesse: semestrale variabile;

ammortamento: 20 anni con inizio dal 1° gennaio 1998;

rate semestrali posticipate scadenza al 30 giugno ed al 31 dicembre di ogni anno;

commissione onnicomprensiva: al tasso vigente al momento della stipula

eventuali commissioni di stipula o spese di istruttoria.

3. Luogo di esecuzione: i versamenti delle somme oggetto del mutuo dovranno essere effettuati nel conto di Tesoreria del Comune di Ferrara presso la Cassa di Risparmio di Ferrara - sede. Il contratto di mutuo dovrà essere stipulato a Ferrara.

4.a) L'operazione dovrà essere effettuata da imprese autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria da parte della Banca d'Italia o corrispondente banca centrale estera cui al T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia (decreto legislativo 10 settembre 1993, n. 385).

7. Durata ammortamento: 20 anni. La stipulazione del mutuo dovrà avvenire, su richiesta del Comune, entro il termine del 30 novembre 1997.

9.a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 6 novembre 1997 alle ore 12, presso la Residenza Municipale.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che devono possedere i prestatori di servizio: le offerte dovranno essere corredate di idonee certificazioni, o deliberazioni sostitutive nelle forme di cui agli articoli 2 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n.15, attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/1993 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestanti l'iscrizione agli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 medesimo decreto.

Per i paesi membri, laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta dichiarazione giurata;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, nelle forme previste ai commi 2 e 3 del medesimo articolo.

14. L'offerente dovrà ritenersi vincolato alla propria offerta fino al 31 dicembre 1997.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso a norma dell'art. 23, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995, mediante offerte segrete di ribasso espresso in punti percentuali con due cifre decimali, da applicarsi per tutta la durata di ammortamento del prestito al tasso semestrale e commissioni relative alle operazioni di mutuo a tasso variabile effettuate dagli enti locali, ai sensi del D.M. 28 giugno 1989 (*Gazzetta Ufficiale* 4 luglio 1989 n. 154), e successive modificazioni, tasso determinato con decreti del Direttore Generale del Tesoro.

16. Altre informazioni: l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'Istituto, dovrà essere contenuta in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, che a sua volta dovrà essere racchiusa, unitamente alla documentazione di cui al punto 13. (sempre redatta in lingua italiano tradotta nei modi di legge), in un altro plico, sigillato nei medesimi modi, e recante la dicitura «Gara Mutuo disavanzo ACFT».

Il plico dovrà pervenire a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno Comune di Ferrara - Piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara.

17. Data invio del bando alla CE.: 12 settembre 1997.

Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 12 settembre 1997.

Ferrara, 12 settembre 1997.

Il responsabile del procedimento: dott.ssa C. Balboni.

C-26064 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO (Provincia di Ferrara)

Avviso di aggiudicazione

In data 1 settembre 1997 è stato esperito pubblico incanto riguardante i lavori di sistemazione ed asfaltatura della Poderale Rosario in Comacchio.

Le ditte partecipanti alla gare d'appalto sono le seguenti:

1) Grandi Venerino - Porto Viro (RO); 2) Freguglia Teobaldo S.r.l. - Porto Viro (RO); 3) Freguglia S.r.l. - Porto Viro (RO); 4) Zan-soni S.r.l. - Comacchio (Fe); 5) Taddia Antonio - Burana di Bondeno (Fe); 6) Sintex Costruzioni S.r.l. (Ferrara); 7) Impr. Bertoncelli S.r.l. (Ferrara); 8) Coop Edilcostruzioni Berra - Berra (FE). È risultata aggiudicataria la ditta Freguglia Teobaldo S.r.l. con un ribasso del 18,20% sull'importo a base d'asta di L. 207.627.200.

Il funzionario uff. appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-26089 (A pagamento).

REGIONE PUGLIA Assessorato Affari Generali Settore Economato Contratti Appalti Bari, piazza Moro, 37 Tel. 5404072 - Fax 5404071

Avviso di gara - Procedura aperta

La Regione Puglia in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 6369 del 5 agosto 1997, indice pubblico incanto per l'assunzione di un mutuo di L. 121.037.975.000 da destinare ai ripiani dei disavanzi di esercizio del trasporto pubblico locale.

L'appalto è espletato con le modalità ed i criteri previsti dall'art. 6, primo comma, lettera a), e dell'art. 23, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 157/1995.

Gli Istituti/aziende di credito interessati possono chiedere di partecipare inviando apposita offerta, redatta in lingua italiana su competente carta bollata, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 24 ottobre 1997 unitamente alle dichiarazioni ed ai documenti, a mezzo raccomandata A.R. del Servizio Postale di Stato o di Agenzia autorizzata.

La domanda di partecipazione non vincola in nessun modo l'Amministrazione regionale, che si riserva, inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero revocare la presente gara.

Le condizioni e le modalità di partecipazione all'appalto possono essere desunte dal bando integrale di appalto, che può essere richiesto in copia direttamente all'Ufficio Contratti e Appalti dell'Assessorato agli Affari Generali della Regione Puglia in piazza Aldo Moro n. 37 - 70122 Bari - Tel. 080/5404072 - Fax 080/5404071.

L'assessore: prof. Francesco Adduci.

C-26065 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Contratti stipulati

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 «Bassa Friulana» - Via Natisone - 33057 Palmanova (Udine) - tel. 0432/921512.

2. Procedura di stipula: a) ristretta; b); c) licitazione privata.

3. Data di stipula del contratto: 28 luglio 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: art. 16, primo comma, lett. b) del D.L.vo n. 358/92.

5. Numero di offerte ricevute: n. 11.

6. Numero e indirizzo dei fornitori: n. 5: Fresenius S.p.a. - Palazzo Pignano; Clinilab S.r.l. - Conselve; Baxter S.p.a. - Milano; Sif-ra S.p.a. - Isola della Scala; Gambro S.p.a. - Felino.

7. Natura e quantità dei prodotti forniti: filtri; lotto n. 2 n. 1900 filtri E2S; lotto n. 3 n. 1900 filtri E3S; lotto n. 15 n. 1600 filtri F70S; lotto n. 4 n. 1900 filtri Clirans CLC1; lotto n. 23 n. 624 filtri Pan 650 SF; lotto n. 20 n. 624 filtri Dicea 170; lotto n. 30 n. 2500 filtri Alfa 500.

8. Prezzo o gamma di prezzi pagati: lotto n. 2 L. 18.650; lotto n. 3 L. 19.480; lotto n. 4 L. 21.400; lotto n. 15 L. 103.000; lotto n. 20 L. 26.000; lotto n. 23 L. 90.000; lotto n. 30 L. 23.900 (prezzi al netto di IVA).

10. Data pubblicazione avviso nella Gazzetta Ufficiale Comunità Europee: 22 marzo 1997.

11. Data spedizione presente avviso: 10 settembre 1997.

12. Data ricezione avviso ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 10 settembre 1997.

Il direttore generale:
ing. Pietro Zandegiacomo Rizio

C-26066 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA
PERUGIA**

Perugia, via Cacciatori delle Alpi, 42
Tel. 075/57481

Avviso di licitazione privata

La Camera di Commercio di Perugia intende affidare in appalto il servizio di biblioteca e catalogazione dei volumi e delle pubblicazioni dell'ente mediante gara a licitazione privata, da effettuare secondo quanto previsto dall'art. 89 lett. b) del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni e dall'art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'importo annuo presunto del servizio è di L. 60.000.000 oltre I.V.A.

Le ditte interessate dovranno far pervenire specifica domanda in bollo indirizzata alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, via Cacciatori delle Alpi n. 42 - 06121 Perugia - Servizio Economico, entro le ore 12 del giorno *10 ottobre 1997*.

Alla suddetta domanda dovrà essere allegato quanto segue:

1) dichiarazione resa dal legale rappresentante nella quale si attesti che:

a) la ditta o società è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio della provincia di appartenenza;

b) la ditta o società, compresi gli amministratori di quest'ultima, non si trovano in una delle condizioni previste dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

d) la ditta o società ha svolto negli ultimi tre anni servizi bibliotecari e, in modo particolare, almeno 2 (due) interventi di catalogazione già maturati con l'uso del programma CDS/ISIS, specificando l'elenco dei committenti pubblici e/o privati a favore dei quali sono stati prestati i servizi in oggetto nonché l'importo complessivo, per ciascun committente, dei servizi medesimi;

2) idonea dichiarazione bancaria attestante la capacità economica della ditta.

La domanda di partecipazione redatta dal legale rappresentante e la dichiarazione di cui al punto 1) dovranno essere autenticate ai sensi della legge n. 15/1968, pena l'esclusione. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

Perugia, 11 settembre 1997

Il segretario generale: dott. Lucio Secci.

C-26068 (A pagamento).

**COMUNE DI GONZAGA
(Provincia di Mantova)**

Avviso di gara di pubblico incanto

Il Comune di Gonzaga ha indetto gara di pubblico incanto per l'appalto del servizio comunale di ristorazione per il periodo 1° gennaio 1998/31 agosto 1999. L'importo annuo a base di gara è di L. 400.000.000.

Il termine di presentazione delle offerte è fissato nel giorno *18 novembre 1997* alle ore 12. Copia integrale del bando e degli altri atti inerenti alla gara può essere richiesta all'ufficio Segreteria del Comune, piazza Castello n. 1, tel. 0376/526302 - 0376/528280.

Gonzaga, 22 settembre 1997

Il Segretario Comunale: Bavutti dott. Claudio.

C-26069 (A pagamento).

**PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ufficio Appalti**

Contratti stipulati

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Ufficio Appalti, via Crispi n. 3, I - 39100 Bolzano - Tel. (0417) 992282, fax 992391.

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3. Data di stipulazione del contratto: 2 settembre 1997.

4. Criteri di aggiudicazione: articolo 1, lettera e) e articolo 5 legge n. 14/73 e successive modificazioni.

5. Offerte ricevute: 27.

6. Aggiudicatario: IM.E.CO. S.p.a. - Via Pescherino, 7 di 22040 Annone Brianza (Lecco).

7. Prestazioni effettuate: Costruzione della zona sportiva Talvera, Bolzano: opere da costruttore, impresario ed affini - 016/97 - Importo stimato: L. 12.865.287.956.

8. Prezzo: prezzo complessivo più vantaggioso per l'amministrazione: L. 10.417.987.101.

9. Subappalto: parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: opere da imprenditore edile, cementista e stuccatore, lattoniere, fabbro e serramentista, vetraio, pittore, opere di movimenti terra, pavimentazioni, impianti sportivi, carpenteria metallica, impermeabilizzazione, pavimenti e rivestimenti, opere speciali di fondazione, in pietra naturale, impianto ascensore e assistenze murarie.

10. Altre informazioni:

11. Data di pubblicazione della gara d'appalto: 5 marzo 1997.

12. Data di invio del bando: 9 settembre 1997.

13. Data di ricevimento del bando: 9 settembre 1997.

L'assessore ai Lavori Pubblici
del Patrimonio ed all'Urbanistica:
dott. Alois Kofler

C-26070 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso**

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso, via Castellana, 54 - 31100 Treviso - Tel. 0422/430980 - 430857 - Int. 140 - fax 0422/263368.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c), 76 (escluso l'ultimo comma), fatto salvo quanto previsto dal D.L.vo n. 358/92, art. 16, comma 3. Per il combinato disposto degli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale e i distaccamenti del Comando Prov.le VV.F. di Treviso.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 288.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del quarto comma dell'art. 44 della legge n. 724/1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma secondo del citato art. 44 della legge n. 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno *23 ottobre 1997*, ai sensi dell'art. 10, comma ottavo, n. 157/95. Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso - Via Castellana, 54 - 31100 Treviso, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contiene richiesta di partecipazione a gara - Riservatissimo - Non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 31 ottobre 1997.
 9. Condizioni minime richieste: a) rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del D.L. n. 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni per servizi analoghi di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.
 - b) dichiarazione di osservanza all'art. 7 comma 1 del decreto del Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato n. 274 del 7 luglio 1997, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 188 del 13 agosto 1997.
 10. Le domande devono essere redatte in Italiano.
 11. Presso l'ufficio suddetto è possibile prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.
 12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
- Il comandante: dott. ing. Mario Tramontozzi.

C-26071 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Belluno
 Via Gregorio XVI, n. 3
 Codice fiscale n. 80004090256

1. Ente appaltante: Comando Provinciale del Fuoco di Belluno - 32100 Belluno - Tel. 0437/940941 - Fax 0437/27412.
2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73, lett. c), 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal D.L.vo n. 358/92, art. 16, comma 3. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del Regolamento di Contabilità di Stato l'Amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.
3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale VV.F. Belluno.
4. Prezzo biennale base al netto di IVA: L. 198.000.000.
5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.
6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa la applicabilità del comma 2 del citato art. 4 della legge n. 724/94 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.
7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno *10 ottobre 1997*, ai sensi dell'art. 10, comma 8, D.L.vo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).
- Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Belluno, via Gregorio XVI, n. 3, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».
8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro il giorno 31 ottobre 1997.
9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13, 14 del D.L. n. 157/95. relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.
10. Le domande devono essere redatte in italiano.
11. Presso l'Ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.
12. Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.
13. Per partecipare all'appalto del servizio di pulizia, le ditte dovranno assicurare adempimento di cui all'art. 7, comma primo, del decreto del Ministero dell'industria, commercio e artigianato n. 274 del 7 luglio 1997.

Il comandante provinciale:
dott. ing. Alessandro De Rossi

C-26072 (A pagamento).

COMUNE DI PESCARA

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente Appaltante: Comune di Pescara, P.zza Italia, 1 - 65100 Pescara - Tel. 085/42831 - Fax 085/4283315.
2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 modificata con legge 216/95 con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo e sull'elenco prezzi per i lavori a misura e con l'applicazione dell'art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 827/1924, anche in presenza di una sola offerta valida. Non saranno ammesse offerte in aumento. Saranno automaticamente escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore a quella fissata con Decreto Ministro LL.PP. 28 aprile 1997. Tale procedura non sarà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. Nel caso di più offerte uguali tra loro, si provvederà all'aggiudicazione provvisoria mediante sorteggio a norma dell'art. 77, 2° c. R.D. 827/1924. I lavori saranno aggiudicati provvisoriamente al concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione comunale. L'aggiudicazione definitiva avverrà con disposizione dirigenziale previa verifica dei requisiti richiesti nel presente bando ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 55/91 e dell'art. 30 del D.L.vo 406/91. Si attua la procedura d'urgenza per dare i lavori iniziati entro i termini fissati dalla Regione Abruzzo.
3. Luogo di esecuzione: Pescara, lavori di costruzione di campi sportivi polivalenti nel Piano di Zona di Colle Breccia. Importo a base d'asta L. 2.154.351.308 di cui L. 1.032.775.596 a corpo e L. 1.121.575.710 a misura. Cat. prevalente A.N.C. 2 (due) per importo adeguato.
4. Termine di esecuzione lavori: 365 giorni decorrenti dalla data del verbale di consegna.
5. Il capitolato speciale di appalto con annesso elenco prezzi ed eventuali disegni è visionabile dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni esclusi sabato e festivi, presso la Rip.ne Amm.va LL.PP. di questo Comune dove il solo capitolato con elenco prezzi potrà essere acquistato previo versamento del relativo importo.
6. L'offerta e i documenti richiesti dovranno essere in bollo e in lingua italiana e pervenire all'indirizzo di cui al punto 1) entro e non oltre le ore 12 (dodici) del giorno *13 ottobre 1997* a mezzo raccomandata postale in plico chiuso con ceralacca e firmato sui lembi di chiusura (pena esclusione).
- L'offerta, sottoscritta per esteso con firma leggibile dall'imprenditore o dal legale rappresentante deve indicare la percentuale di ribasso in cifre e in lettere, in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.
- L'offerta deve essere chiusa da sola in apposita busta che a sua volta sarà racchiusa in un'altra unitamente ai documenti richiesti. Sul frontespizio di entrambe le buste dovrà essere indicato che trattasi di offerta per gara di appalto, specificando l'oggetto, il giorno ed il mittente. Le buste medesime dovranno, pena esclusione dalla gara, essere controfirmate e sigillate sui lembi di chiusura. In caso di riunione di imprese devono essere indicate tutte le imprese riunite evidenziando la mandataria. Oltre il termine innanzi stabilito non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse offerte condizionate né la presentazione di offerte in sede di gara. Non si darà luogo a gara di miglioria.
7. L'incanto si terrà il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 10 all'indirizzo di cui al punto 1). Saranno ammessi all'apertura dei plichi e legali rappresentanti delle imprese concorrenti o propri delegati ai sensi di legge.
8. È dovuta cauzione definitiva nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione. Qualora il ribasso offerto superi il limite del 25% la garanzia dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti tale percentuale.
9. L'onera è finanziata per il 30% con fondi comunali e per il 70% con contributo Regione Abruzzo P.O.P. 94/96. I pagamenti verranno effettuati in conformità a quanto stabilito dal C.S.A. e subordinatamente alle erogazioni da parte della regione Abruzzo. Non saranno riconosciuti interessi per ritardato pagamento per il periodo intercorrente tra la domanda di somministrazione delle rate del contributo e l'effettiva erogazione.
10. Sono ammesse a partecipare alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.L.vo 406/91. In tal caso tra i documenti a corredo dell'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, quanto appresso:
 - a) il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti risultante da scrittura privata o copia autentica di essa;

b) procura relativa al succitato mandato risultante da atto pubblico o copia autenticata di essa.

11 Per partecipare al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare la seguente documentazione, pena esclusione dalla gara:

11.1) Dichiarazione redatta in carta bollata con la quale l'impresa attesti di essersi recata sul luogo ove debbano eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi, e delle condizioni contrattuali che possano influire sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare e di aver preso visione del capitolato speciale di appalto e di accettare tutte le condizioni in esso contenute nonché di aver visionato e verificato il progetto e di riconoscere, quindi, lo stesso perfettamente realizzabile. La dichiarazione contenente la predetta attestazione dovrà far riferimento all'oggetto della gara di appalto.

11.2) Certificato di iscrizione Albo Nazionale Costruttori rilasciato in data non anteriore a 12 mesi da quella fissata per la gara in originale o copia conforme, ovvero dichiarazione resa ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, con riserva da parte di questa Amministrazione, di procedere ad accertamento prima della stipulazione del contratto. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle categorie e delle classifiche di importo per le quali l'impresa è iscritta, del direttore tecnico risultante all'A.N.C. stesso, nonché esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE sono ammesse alle condizioni di cui all'art. 19 del D.L.vo 406/91.

11.3) Certificato generale del Casellario Giudiziale in data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara relativo:

A) imprese individuali: per il titolare e il direttore tecnico;

B) società commerciali, cooperative e loro consorzi: per il direttore tecnico, per tutti i soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice; per tutti i soci nel caso di società in nome collettivo; per tutti gli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza negli altri casi.

11.4) Per le società di qualunque tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, sezione Società Commerciali, di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, fallimento, concordato e che tali procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovranno, altresì, risultare indicati i legali rappresentanti della Società ed in primo luogo quelli firmatari dell'offerta e della dichiarazione di cui al precedente punto 11.1);

11.5) Le imprese individuali un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimentare - di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della impresa individuale non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 11.4).

I documenti di cui ai punti 11.4) e 11.5) possono essere sostituiti dal certificato di vigenza rilasciato dal registro delle imprese in data non anteriore a sei mesi dal quale risultino i suindicati dati informativi o da dichiarazione del legale rappresentante della ditta concorrente resa ai sensi della legge 15/68.

11.6) Deposito cauzionale provvisorio ex art. 30 - 1° comma legge 109/94 modificata dalla legge 216/95 pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La stessa dovrà avere durata di almeno tre mesi. A pena di esclusione dalla gara, dovrà essere inserita nella suddetta polizza la condizione con la quale l'Istituto bancario o assicurativo si obbliga incondizionatamente, in particolare escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria Comunale;

11.7) Dichiarazione in bollo resa ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con firma autenticata attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.L.vo 406/91 (con indicazione del codice fiscale, partita IVA e domicilio fiscale);

b) di possedere le capacità economiche finanziarie e tecniche di cui agli artt. 20 lett. a), c) e 21 lett. c), d), e);

c) di possedere i sottoindicati ulteriori requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando di gara:

cifra di affari in lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2°, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 per un importo non inferiore a quello a base d'asta;

costo del personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra richiesta al precedente punto.

Per le Associazioni di Imprese i requisiti di cui al punto C) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 40%, mentre la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere una percentuale minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente;

d) che l'offerta presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza dei lavoratori di cui all'art. 18 della legge 55/90;

e) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche e integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

f) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamenti, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del C.C.

g) di accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, che per ogni e qualsiasi controversia non definibile in via amministrativa, è esclusivamente competente il foro di Pescara con espressa rinuncia al foro facoltativo di cui all'art. 20 del C.P.C.

Nella suddetta dichiarazione le imprese dovranno, altresì, indicare i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo nonché da uno a sei candidati a eseguire i lavori, ai sensi e nel rispetto dell'art. 34 della legge 109/94 modificata dalla legge 216/95. Qualora venga indicato un solo soggetto dovrà essere allegata la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo dei requisiti di cui al comma 1.4 dell'art. 34 legge 216/95.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia.

Per le associazioni temporanee di imprese, i documenti di cui ai punti 11.1.2-3-4-5-7 dovranno essere prodotti da ciascuna delle imprese facenti parte della riunione.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi a pena di esclusione.

Gli offerenti resteranno vincolati all'offerta 12 mesi dalla scadenza del termine di presentazione della stessa.

Il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dall'art. 18 legge 55/90 dovrà essere consegnato all'Amministrazione Comunale prima dell'inizio dei lavori.

Saranno a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di redazione, bollo, diritti di segreteria, registrazione contratto.

Responsabile del procedimento nella fase di progettazione ed esecuzione: geom. Domenico Ballone Responsabile del procedimento nella fase di affidamento: dott.ssa Floriana D'Intino.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare qualcuno dei documenti richiesti, ovvero anche uno solo di tali documenti pervenga oltre il perentorio termine fissato dal presente bando.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine fissato.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alla vigente normativa in materia di appalti pubblici.

Data invio Bollettino CEE: 15 settembre 1997

Pescara, 15 settembre 1997

Il dirigente: dott. Cosimo Macchiarola.

C-26076 (A pagamento).

REGIONE SICILIANA

Azienda Ospedaliera Cannizzaro

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Cannizzaro, via Messina, 829 - Catania, tel. 095/7261111, fax 095/7262379, settore provveditorato.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e cioè al prezzo più basso.

3.a) Luogo di esecuzione: Catania;

b) oggetto dell'appalto: gestione del servizio di ristorazione per i degenti del Presidio Ospedaliero e pasti mensa per il personale, mediante l'utilizzo dei locali e delle attrezzature di proprietà di questa azienda, integrate da quelle che la ditta aggiudicataria dovrà installare che, ad insindacabile giudizio di questa amministrazione siano funzionanti e funzionali per l'espletamento del servizio stesso;

d) durata dell'appalto: anni tre.

I prezzi posti a base d'asta sono:

pasti ai degenti: L. 15.500 IVA esclusa per ogni pasto, costituito da colazione, pranzo, cena, ed 1 lt. di acqua oligominerale;

pasti mensa per il personale: L. 5.700 IVA esclusa;

pasti di degenti a pagamento: L. 18.000 IVA esclusa.

I prezzi sopraindicati sono comprensivi dei costi per personale, per le attrezzature che la ditta dovrà integrare, e per il materiale e degli utili di impresa.

Il capitolato speciale d'appalto, unitamente ai pertinenti allegati a) tabelle dietetiche b) menù richiesti c) elenco impianti ed attrezzature di proprietà dell'Azienda, è visionabile presso l'Azienda Ospedaliera «Cannizzaro» tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle 13,30 e potrà essere richiesto in copia, previo versamento al sig. Economo dell'Azienda Ospedaliera «Cannizzaro» della somma di L. 15.000 per le spese generali di rilascio copia.

Non si procederà ad invio del capitolato a mezzo fax.

Le ditte impossibilitate a ritirarlo e che intendessero ottenere l'invito per posta, dovranno far pervenire a questa Azienda in tempo utile, apposita istanza corredata di ricevuta originale di vaglia postale, intestata al sig. Economo dell'Azienda Ospedaliera «Cannizzaro», via Messina, 829 - Catania, per un importo complessivo di L. 26.000 (L. 15.000 per spese generali di rilascio copia e L. 11.000 per spese di invio a mezzo Raccomandata semplice).

Non verranno prese in alcuna considerazione le copie delle istanze e delle ricevute di vaglia, anticipate a mezzo fax, senza che siano pervenuti i relativi originali.

4.a) Termine per il ricevimento delle offerte: entro ore 9 giorno 30 ottobre 1997;

b) luogo data e ora espletamento gara: sala riunioni dell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro, giorno 30 ottobre 1997 ore 10.

5. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

6. Cauzioni e garanzie: come da bando integrale che sarà pubblicato nella GURS n. 37 del 13 settembre 1997.

7. Finanziamento e pagamenti: il finanziamento di detto appalto è imputato nel bilancio dell'Azienda Ospedaliera Cannizzaro ed i pagamenti saranno effettuati entro i termini di legge.

8. Ai sensi dell'art. 11 del D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157, sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le condizioni indicate dall'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

9. Condizioni minime: come previsto dal bando di gara integrale che sarà pubblicato nella GURS n. 37 del 13 settembre 1997.

10. Altre informazioni: le offerte devono essere redatte in lingua italiana e corredate dei documenti prescritti, nonché presentate in conformità alle norme stabilite sul bando di gara, che sarà pubblicato nella GURS n. 37 del 13 settembre 1997 che gli interessati possono richiedere agli uffici dell'Azienda Ospedaliera.

11. Le offerte presentate sono valide ed impegnative per la durata di giorni 180.

Il Presente bando è stato inviato per posta all'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Economica Europea il giorno 8 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Navarra.

C-26091 (A pagamento).

PREFETTURA DI PADOVA

Bando integrale di gara

La Prefettura di Padova indice un'asta pubblica aperta alle imprese degli Stati membri della C.E. per l'appalto dei servizi di pulizia dei locali adibiti ad Organismi dell'Arma dei Carabinieri di Padova e Provincia.

Il contratto durerà dal 1° gennaio 1998 e, comunque, dalla sua stipula, se successiva a tale data sino al 31 dicembre 1998, fatta salva l'applicazione della clausola prevista dall'art. 7, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995.

Il presente appalto concerne i servizi di pulizia dei locali adibiti a Caserme e Uffici dell'Arma dei Carabinieri siti in Padova e Provincia la cui consistenza complessiva è di mq. 21.718 di superficie coperta e mq. 27.905 di scoperto.

La gara avrà luogo nei locali della Prefettura di Padova, sita in piazza Antenore, 3, alle ore 8,30 del giorno 27 ottobre 1997.

La gara sarà effettuato nella forma della procedura aperta con l'aggiudicazione in base al metodo previsto dall'art. 23, primo comma, lettera a) decreto legislativo n. 157/1995 mediante offerte in ribasso sul prezzo più base di L. 448.800.000 annue al netto dell'IVA.

Si terrà conto del disposto del successivo art. 26 del decreto legislativo 157/1995.

Le offerte dovranno pervenire nelle ore d'ufficio e, comunque, non più tardi delle ore 14 del 25 ottobre 1997 a questa Prefettura a mezzo del servizio postale o di apposito incaricato e contenute in una busta. (debitamente sigillata sui lembi di chiusura) sulla quale dovrà essere riportata la scritta «offerta per la gara per il conferimento del servizio di pulizia dei locali in uso all'Arma dei Carabinieri di Padova e Provincia per l'anno 1998» senza altre indicazioni.

Questa busta dovrà, a sua volta, essere chiusa in un'altra più grande nella quale dovranno essere inserite le quietanze comprovanti l'eseguito deposito cauzionale sottoindicato nonché tutti gli altri documenti richiesti per l'ammissione e partecipazione alla gara.

Anche questa busta dovrà essere sigillata sui lembi di chiusura indicando l'indirizzo e la seguente dicitura: «Prefettura di Padova, gara aperta per il conferimento dell'appalto del servizio pulizia Caserme ed Uffici dell'Arma dei Carabinieri di Padova e Provincia per il periodo 1° gennaio-31 dicembre 1998».

Le suddette offerte, in lingua italiana, con indicazione dell'importo in cifre e in lettere dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, fermo restando le facoltà riservate all'amministrazione dagli artt. 12 e 16 del D.L.vo 157/95:

1) certificato dell'Ufficio del registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, da cui risulti esplicitamente la persona o le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta, ad esigere e quietanzare per essa; deve attestare altresì, l'esatta denominazione sociale e che la ditta non si trova in stato di fallimento o amministrazione controllata;

2) autodichiarazione, a firma autenticata, attestante l'inesistenza di procedimenti o provvedimenti ai sensi della legge 19 marzo 1990, n. 55 e 12 luglio 1991, n. 203 e del D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490, riferita alla ditta, al suo titolare agli amministratori dotati di legale rappresentanza e ai direttori generali e amministrativi della persona giuridica, nonché al Direttore tecnico;

3) dichiarazioni rilasciate dalle competenti sedi INPS e INAIL dalle quali risulti che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali obbligatori;

4) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

5) certificato rilasciato dall'autorità competente circa l'osservanza degli obblighi tributari;

6) certificato del casellario giudiziario o documento equivalente secondo lo Stato di appartenenza da cui risulti l'inesistenza di condanne per reati relativi alla condotta professionale;

7) dichiarazione nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 in merito al fatturato globale dell'impresa e al fatturato per i servizi cui si riferisce l'appalto per ciascun anno nell'ultimo triennio: il fatturato annuale, al netto dell'IVA, per i servizi di pulizia non dovrà risultare inferiore a L. 448.800.000;

8) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica dell'impresa fornita da idonee dichiarazioni bancarie oppure da copertura assicurativa contro i rischi di impresa con massimale non inferiore a L. 534.072.000 (esibendo la relativa polizza).

Le certificazioni di cui ai punti 3, 5 e 6 del presente bando di gara potranno essere sostituite, ai sensi dell'art. 11, comma secondo del decreto legislativo 358/92 da apposita dichiarazione rilasciata con la forma di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità che la ditta non si trovi in una delle predette situazioni.

Le ditte nel formulare le offerte dovranno precisare, di aver tenuto conto di quanto previsto dall'art. 19, comma secondo, decreto legislativo n. 157/95. Le stesse potranno attingere le informazioni di cui al comma primo del citato articolo presso le Unità Locali Socio Sanitarie.

La ditta, la società o il raggruppamento d'impresa aggiudicataria dovrà nominare un rappresentante in Padova, nel caso in cui non abbia la sede legale in questo capoluogo, che dovrà rappresentarla in tutti i rapporti intercorrenti con l'amministrazione relativi al contratto di appalto dei servizi di pulizia sopra menzionato.

Le autocertificazioni presentate dalla ditta aggiudicataria dovranno essere poi sostituite dalla documentazione in originale.

Ai sensi dell'art. 75, comma ottavo del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 (regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato), l'offerente dovrà fornire, ai fini dell'ammissione alla gara, la prova dell'eseguito deposito di L. 8.976.000 dovuto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Il deposito cauzionale definitivo, che dovrà essere versato dalla ditta o società aggiudicataria, aumenterà al 5 per cento del valore di aggiudicazione aumentato dall'IVA.

Tali depositi saranno validamente costituiti in uno dei seguenti modi:

1) mediante versamento presso una delle tesorerie provinciali dello Stato;

2) mediante fidejussione bancaria, oppure mediante polizza fidejussoria prevista dalla legge 10 giugno 1982, n. 348, rilasciata da impresa di assicurazione tra quelle elencate nel decreto del Ministero per l'Industria, il Commercio e l'Artigianato in data 5 agosto 1985 e successive modificazioni. La fidejussione bancaria, ovvero la polizza fidejussoria, deve contenere, tra l'altro, la clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e, per il caso di aggiudicazione, la clausola di incondizionata validità fino al rilascio di dichiarazione liberatoria da parte del Ministero dell'interno; i rappresentanti dell'ente garante dovranno apporre la loro firma sul documento, alla presenza di un'autorità competente ed accertare la validità della rappresentanza e l'autenticità della firma stessa.

È escluso l'esperimento di miglioria.

Il prezzo del presente appalto è soggetto alla revisione periodica ai sensi della vigente normativa.

La stipula del contratto subordinata all'acquisizione del certificato prefettizio di cui alla legge n. 65 del 19 marzo 1990 ed al D.L.vo n. 490 dell'8 agosto 1994.

Inoltre, per il disposto dell'art. 69 del regolamento di Contabilità dello Stato, si procederà all'aggiudicazione del servizio anche se venisse presentata una sola offerta.

Tutte le tasse, le spese di copia e le altre spese relative alla gara e alla conseguente stipulazione del contratto saranno a carico dell'aggiudicatario.

Per l'eventuale richiesta dello schema di contratto con i relativi allegati, occorre indirizzare istanza entro il 14 ottobre 1997 alla Prefettura di Padova, piazza Antenore, 3 - Padova, (fax n. 049/833550), unendo la ricevuta di versamento della somma di L. 16.500 sul capitolo 3552, Capo XIV a favore del Tesoro dello Stato da effettuarsi alla Tesoreria dello Stato presso una qualsiasi sede della Banca d'Italia.

Allo stesso indirizzo vanno rivolte le richieste per ottenere ulteriori informazioni.

Data invio bando all'ufficio pubblicazioni Ufficiali Comunità Europee, 2, Rue Mercier 2985 - Lussemburgo 3 settembre 1997.

Padova, 3 settembre 1997

Il prefetto: Iovino.

C-26095 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA Dipartimento Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale Teramo - C.da Castrognò

Bando di gara a licitazione privata da espletarsi in applicazione della Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, con partecipazione aperta alle ditte della Comunità.

Oggetto dell'appalto: fornitura di Lt 900.000 circa di gasolio da riscaldamento con contratto biennale eventualmente rinnovabile per una sola volta per un anno nei modi di legge.

Questa Direzione deve provvedere all'approvvigionamento di quanto suindicato mediante gara che verrà esperita in data 11 novembre 1997 alle ore 11.

Il tutto sarà meglio specificato nella lettera d'invito. Le ditte che intendono partecipare alla presente gara dovranno far pervenire a questa Direzione entro il 6 ottobre 1997, la domanda di partecipazione in lingua italiana e su carta legale da lire 20.000, qualora formata in Italia, corredata della documentazione di cui agli articoli 11, primo comma, lettera a), b), d) ed e), 12 e 13 primo comma, lettere a) e c) ed all'articolo 14, primo comma, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Questa Direzione rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 14 ottobre 1997.

Per il raggruppamento di imprese si applica il disposto dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

Il presente bando è stato inviato in data 10 settembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità stessa.

Le ditte potranno chiedere ulteriori informazioni e chiarimenti a questa Direzione nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 13 al numero telefonico 0861/414777. La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore: dott. G.B. Giammaria.

C-26099 (A pagamento).

REGIONE LAZIO Azienda Sanitaria Locale Viterbo Viterbo, via San Lorenzo n. 101 Tel. 0761/3381 - Fax 0761/344895

1.d) Opere descritte nei capitoli ed elaborati di progetto A) Ospedale San Giovanni di Dio nel comune di Soriano nel Cimino.

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 1.604.633.055.

Categoria prevalente (A.N.C.): 2.

Opere scorporabili (A.N.C.): 5a - 5b - 5c.

Opere edili L. 1.207.205.556.

Categoria 2 - L. 1.500.000.00.

Impianti termici - ventilazione - condizionamento - L. 135.028.406.

Categoria 5a - L. 150.000.000.

Impianti idrico-sanitari L. 84.070.573.

Categoria 5b - L. 150.000.000.

Impianti elettrici L. 178.028.520.

Categoria 5c - L. 300.000.000.

1.e) Secondo i termini indicati nei capitoli.

1.i) Cauzione: provvisoria del 2% importo a base d'asta; definitiva come da legge.

1.j) Finanziamento Regione Lazio di L. 2.000.000.000. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1.k) Ammesse riunioni di imprese ex art. 22 D.L. n. 406/91 ed art. 13 legge n. 109/94 modificata.

1.m) Validità offerta: centoventi giorni data presentazione offerta.

1.n) Ammesso subappalto secondo normativa vigente.

1.o) Non ammesse offerte in aumento.

1.q) Ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 D.L. n. 406/91.

1.r) Saranno considerate anomale e sottoposte a verifica ex art. 21 legge n. 109/94, modificata, le offerte presentanti ribassi superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

2. Aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta.

4. Domanda di partecipazione in lingua Italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante.

Dovrà pervenire tramite il servizio postale o corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda S.L. Viterbo - Via San Lorenzo 101 - 01100 Viterbo.

5. Termine presunto per l'invito alla gara entro centoventi giorni.

6. Allegati obbligatori alla domanda:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classificazioni sopra indicate, sostituibile con dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) in caso di imprese individuale: il certificato penale generale del casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla autorità competente, tenendo presente che se il direttore dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

In caso di impresa costituita in società commerciale o cooperativa: il certificato penale generale del casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dovrà riferirsi al Direttore tecnico e per tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo, per il Direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

c) un certificato di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara rilasciato dalla cancelleria del tribunale competente o dall'ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara stessa.

In caso di domanda di partecipazione da parte di Imprese riunite, tutta la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti. La mancanza dei requisiti prescritti e/o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, comportano la non accettazione della domanda di partecipazione, che comunque, non vincola l'Amministrazione.

13. Altre Informazioni: i capitoli d'oneri e la documentazione necessaria per partecipare alla gara possono essere visionati nelle ore di ufficio presso il Servizio Tecnico - Patrimonio di questa Azienda S.L. sez. 3 sito presso l'Ospedale di Belcolle, Strada Sammartinese - Viterbo - tel. 0761/3391. Le eventuali copie del progetto-capitolato che le Imprese intendessero acquisire, per maggior conoscenza dell'appalto, sono da intendersi a proprio carico.

L'Azienda S.L. Viterbo provvederà all'aggiudicazione in presenza di almeno di due sole offerte valide.

Presentazione documenti: plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ex Ospedale San Giovanni di Dio di Soriano nel Cimino per trasformazione in Poliambulatorio».

Viterbo, 15 settembre 1997

Il direttore generale: Francesco Ripa di Meana.

C-26100 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Azienda Sanitaria Locale Viterbo

Viterbo, via San Lorenzo n. 101

Tel. 0761/3381 - Fax 0761/344895

1.d) Opere descritte nei capitoli ed elaborati di progetto A) Immobile ex F.N.C.A nel comune di Vetralla.

Ammontare complessivo «a corpo» a base d'asta L. 1.693.800.000.

Categoria prevalente (A.N.C.): 2.

Opere scorporabili (A.N.C.): 5a - 5c.

Opere edili L. 1.432.220.396.

Categoria 2 - L. 1.500.000.000.

Impianti termici - condizionamento - idrosanitari L. 102.662.604.

Categoria 5a - L. 150.000.000.

Impianti elettrici L. 158.917.000.

Categoria 5c - L. 150.000.000.

1.e) Secondo i termini indicati nei capitoli

1.i) Cauzione: provvisoria del 2% importo a base d'asta; definitiva come da legge.

1.j) Finanziamento di L. 2.300.000.000 ex art. 20 legge n. 67/88. Pagamenti a stato avanzamento lavori.

1.k) Ammesse riunioni di imprese ex art. 22 D.L. n. 406/91 ed art. 13 legge n. 109/94 modificata.

1.m) Validità offerta: centoventi giorni data presentazione offerta.

1.n) Ammesso subappalto secondo normativa vigente.

1.o) Non ammesse offerte in aumento.

1.q) Ammesse imprese non iscritte all'ANC con sede in uno stato CEE, ai sensi art. 18 e 19 D.L. n. 406/91.

1.r) Saranno considerate anomale e sottoposte a verifica ex art. 21 legge n. 109/94, modificata, le offerte presentanti ribassi superiori alla media aritmetica dei ribassi percentuali delle offerte ammesse, incrementata dello scarto medio dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

2. Aggiudicazione: ex art. 21 legge n. 109/94 modificata: massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta.

4. Domanda di partecipazione in lingua Italiana, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante.

Dovrà pervenire tramite il servizio postale o corriere autorizzato, pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 novembre 1997 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda S.L. Viterbo - Via San Lorenzo 101 - 01100 Viterbo.

5. Termine presunto per l'invito alla gara entro centoventi giorni.

6. Allegati obbligatori alla domanda:

a) certificato, in data non anteriore ad un anno, di iscrizione all'A.N.C. per le categorie e classificazioni sopra indicate, sostituibile con dichiarazione, in bollo, ex artt. 4 e 20 della legge n. 15/68, contenente il numero di matricola di iscrizione all'Albo e le categorie con i relativi importi;

b) in caso di imprese individuale: il certificato penale generale del casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla autorità competente, tenendo presente che se il direttore dell'Impresa è persona diversa dal titolare di essa il certificato dovrà riferirsi ad entrambi.

In caso di impresa costituita in società commerciale o cooperativa: il certificato penale generale del casellario giudiziario di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dovrà riferirsi al Direttore tecnico e per tutti i componenti se si tratta di società in nome collettivo, per il Direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società;

c) un certificato di data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara rilasciato dalla cancelleria del tribunale competente o dall'ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. competente dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e che non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara stessa.

In caso di domanda di partecipazione da parte di Imprese riunite, tutta la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti. La mancanza dei requisiti prescritti e/o l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, comportano la non accettazione della domanda di partecipazione, che comunque, non vincola l'Amministrazione.

13. Altre Informazioni: i capitoli d'oneri e la documentazione necessaria per partecipare alla gara possono essere visionati nelle ore di ufficio presso il Servizio Tecnico - Patrimonio di questa Azienda S.L. sez. 3 sito presso l'ospedale di Belcolle, Strada Sammartinese - Viterbo - tel. 0761/3391. Le eventuali copie del progetto-capitolato che le Imprese intendessero acquisire, per maggior conoscenza dell'appalto, sono da intendersi a proprio carico.

L'Azienda S.L. Viterbo provvederà all'aggiudicazione in presenza di almeno di due sole offerte valide.

Presentazione documenti: plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, su cui dovrà essere apposta la dicitura: «Documenti relativi alla gara per l'appalto dei lavori di ristrutturazione dei locali dell'immobile ex F.N.C.A. di Vetralla in un reparto di lungodegenza e servizi sanitari annessi ex art. 20 legge n. 67/88».

Viterbo, 15 settembre 1997

Il direttore generale: Francesco Ripa di Meana.

C-26101 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122, Milano - Tel. 02/58351 - Telex 320484 UNIMI I - Fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 luglio 1997.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1°, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 1 (una).

6. Fornitore: Tecniplast Gazzada S.r.l., con sede legale in Bugugiate (Varese), via 1° Maggio n. 6.

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi ed attrezzature per stabulari (gabbie, scaffali, ecc.) per le esigenze del Polo di Tecnologie Biomediche Avanzate della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in Segrate (Milano), via F.lli Cervi n. 93.

8. Prezzo pagato: L. 432.000.000 (quattrocentotrentaduemilioni).

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 17 dicembre 1996:

Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: S 27/132 del 7 febbraio 1997.

Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, fogli delle inserzioni, n. 29 del 5 febbraio 1997.

12. Data di spedizione del presente avviso: 5 settembre 1997.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-7587 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO

Milano, via Marostica n. 8

Tel. 02/4029208/9 - Fax 02/4029245

Avviso di gara

Oggetto dell'appalto: opere da capomastro ed affini occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili patrimoniali siti in Milano e Peschiera Borromeo (Mi) per il periodo di un anno dal 1° settembre 1997 al 31 agosto 1998.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, con esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale a norma dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 con le modalità previste dal decreto del Ministero Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 8 maggio 1997 n. 105.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta ritenuta valida dal Presidente di gara.

Procedure e modalità di aggiudicazione: art. 73 lettera c) e art. 76 commi 1, 2, 3, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 - Regolamento sulla contabilità dello Stato.

Importo a base d'asta: L. 1.800.000.000.

Albo nazionale costruttori: è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per un importo minimo di L. 1.500.000.000 per la categoria 2.

Capitolato d'oneri e documenti complementari: gli elaborati di gara, riguardanti l'appalto, sono a disposizione presso la Ripartizione Patrimonio del C.O.P.A.T., via Marostica n. 8 - Milano - Tel. 40.29.208/9 nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 9 alle ore 12.

Detta Ripartizione fornirà tutte le illustrazioni ed eventuali chiarimenti di dettaglio che risultassero necessari. Per ottenere la suddetta documentazione l'impresa concorrente dovrà versare la somma di L. 30.000 direttamente alla Cassa interna dell'Ente che rilascerà regolare ricevuta a quietanza.

Luogo di svolgimento gara di appalto: Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio, via Marostica n. 8 - Milano.

Data svolgimento gara di appalto: 14 ottobre 1997 ore 9,30.

Data limite di accettazione offerte: 13 ottobre 1997 ore 12.

Le offerte, corredate da cauzione del 2% dell'importo dei lavori (art. 30 - comma 1, legge 109/94 ed integrazione legge n. 216/95) dovranno essere presentate esclusivamente al: Consiglio degli Orfanotrofi e del Pio Albergo Trivulzio di Milano - Ufficio protocollo, via Marostica n. 8 - Milano.

Non sono ammessi l'invio e la presentazione delle offerte a mezzo del servizio postale.

Nell'offerta il concorrente deve indicare i lavori o le parti di opere che eventualmente intende subappaltare. Tale indicazione deve essere formulata con l'osservanza delle disposizioni dell'art. 34 del D.D.L. n. 406/91.

Il presidente:

dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale F.F.:

dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-7590 (A pagamento).

CONSIGLIO DEGLI ORFANOTROFI E DEL PIO ALBERGO TRIVULZIO

Milano, via Marostica n. 8

Tel. 02/4029208

Avviso di aggiudicazione lavori

(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990)

1. Opere di manutenzione straordinaria e adeguamento tecnologico da effettuarsi alla stabile di piazza del Carmine n. 1 - Milano.

2. Opere di manutenzione straordinaria da Capomastro ed affini da effettuarsi allo stabile di via Montebello n. 7 ed installazione di n. 3 impianti ascensori, di cui due nello stabile adiacente di via San Marco n. 20 - Milano.

3. Opere da tinteggiatore/verniciatore occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili patrimoniali urbani ed extra urbani per il periodo di due anni dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

4. Opere di Capomastro ed affini occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stabili patrimoniali extra urbani per il periodo di due anni dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

Le risultanze delle sopra indicate gare di appalto sono state pubblicate sul B.U.R.L. - Serie Inserzioni del giorno 17 settembre 1997.

Il presidente:

dott. Claudio Cogliati

Il segretario generale F.F.:

dott.ssa Maria Cristina Cantù

M-7591 (A pagamento).

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Bando di gara

Il Consorzio per l'area di sviluppo industriale della provincia di Frosinone, piazzale De Matthaeis, 41 - 03100 Frosinone, telefono n. 0775/ 800424, fax 0775/873515 intende procedere allo espletamento di una gara per l'affidamento della conduzione tecnica di alcune infrastrutture consortili per un importo annuo a base d'asta di L. 2.850.000.000 (duemiliardiottoecocinquantamilion). La gara sarà effettuata mediante appalto concorso ed in conformità a quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

A - Attività della società di conduzione: in linea generale lo scopo sarà inerente alle attività di cui appresso che verranno espletate principalmente in provincia di Frosinone. Le suddette attività sono inquadrabili nella categoria 27 «Altri servizi» senza numero di riferimento della CPC e riguardano quanto appresso:

gestione tecnica delle infrastrutture consortili:

acquedotti ind.li negli agglomerati di Frosinone, Anagni e Cassino-Pontecorvo;

impianto riciclo acque reflue dell'agglomerato di Frosinone;

impianti depurazione negli agglomerati di Frosinone e Cassino-Pontecorvo comprendente le relative reti fognarie e gli annessi impianti di sollevamento;

rete di distribuzione di acqua potabile ed industriale nell'agglomerato di Frosinone;

impianto trattamento acque fiume Sacco e relativa rete di aduzione e distribuzione.

La società di conduzione, oltre alla gestione e manutenzione degli impianti ed a quant'altro previsto nel capitolato, dovrà provvedere al rilevamento trimestrale delle letture dai contatori e misuratori di portata installati presso le utenze ed a trasmettere dette letture al Consorzio per la conseguente fatturazione delle tariffe e dei canoni relativi ai servizi forniti. Per quanto connesso con il precedente punto si fa presente che allo stato attuale i luoghi di esecuzione delle attività ricadranno all'interno della provincia di Frosinone e la durata dell'appalto stabilita in anni 9 (nove) decorrenti dalla data del verbale di consegna delle infrastrutture oggetto di conduzione. Il pagamento del corrispettivo all'impresa aggiudicataria della gara verrà effettuato in rate trimestrali con somme provenienti dagli introiti delle gestioni stesse.

Modalità di presentazione delle richieste di invito e requisiti dei concorrenti: tutti coloro che intendono partecipare alla gara, imprenditori individuali o società, singole o raggruppate secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, dovranno far pervenire al Consorzio, entro le ore 12 del 30 ottobre 1997 apposita domanda di partecipazione, in carta bollata ed accludere alla stessa, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C. individuale, singolo o del raggruppamento, per le seguenti categorie: Cat. 10a Acquedotti e fognature; Cat. 12a Imp. Sollev. Potabilizz. Tratt. acque. L'importo di iscrizione per le categorie 10a) e 12a) dovrà essere non inferiore a 3 (tre) miliardi in ciascuna delle due suddette iscrizioni dovranno essere possedute per intero da singole società o da RTI. Nel caso di raggruppamento di imprese la capogruppo dovrà essere iscritta per un importo di 3 (tre) miliardi in una delle due categorie. Il raggruppamento, nel suo complesso, pena la esclusione, dovrà soddisfare i requisiti richiesti per l'impresa singola;

2) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui agli artt., 12, 13, 15 ed all'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) e comma 4 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con particolare riferimento al settore delle gestioni e specialmente nel comparto del trattamento e della distribuzione di acqua. Dovranno inoltre essere prodotte dichiarazioni che attestino:

a) il numero dei tecnici e degli organici tecnici facenti parte integrante dell'impresa e che la stessa utilizzerà per l'esecuzione dei servizi;

b) l'elenco delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico che intende utilizzare per l'espletamento del servizio. Per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria le imprese concorrenti dovranno altresì allegare alla domanda di partecipazione apposita dichiarazione con firma autenticata del legale rappresen-

tante dell'impresa stessa dalla quale risultino gli importi del fatturato globale dell'impresa e l'importo fatturato per i contratti riguardanti ciascuno dei servizi prestati negli ultimi tre esercizi quali risultano dai bilanci approvati.

3) Dichiarazione delle generalità complete del tecnico, che dovrà possedere la laurea in ingegneria, il quale sarà responsabile della condotta delle attività di conduzione delle infrastrutture oggetto di gestione da parte del consorzio e del responsabile della sicurezza ai sensi della legge 626/95. Detto documento dovrà essere sottoscritto oltre che dalla impresa, anche dalle persone nominate in segno di accettazione dell'incarico conferito.

4) Le imprese o i raggruppamenti partecipanti dovranno dimostrare complessivamente, pena l'esclusione, con idonea certificazione rilasciata dal committente:

4.a) di avere o di aver avuto ingestione, direttamente o tramite società controllata o come mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese, nell'ultimo triennio un impianto di depurazione acque reflue;

4.b) di avere o di aver avuto in gestione, direttamente o tramite società controllata o come mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese, nell'ultimo triennio un sistema di distribuzione di acqua potabile.

5) Presentare cauzione provvisoria dell'importo di L. 50.000.000 (cinquantamilion). Detta Cauzione sarà infruttifera e dovrà essere costituita mediante assegno circolare intestato al Consorzio ASI di Frosinone e sarà restituita, ai titolari delle richieste non ammesse alla presentazione delle offerte, immediatamente dopo l'esito dell'esame delle domande di partecipazione.

C) Criteri di valutazione: fra tutti coloro che avranno presentato domanda di partecipazione una Commissione, appositamente istituita, valuterà la documentazione presentata al fine di ammettere le imprese a presentare offerta per l'appalto concorso. In sede di offerta i concorrenti dovranno presentare, fra l'altro, un progetto che dovrà essere dettagliatamente articolato sul piano tecnico, economico e di gestione. Detto progetto dovrà costituire il «Programma Operativo» sia per la conduzione e sia per l'integrazione e la ottimizzazione delle infrastrutture esistenti. Sulla base del «Programma Operativo» e degli altri progetti che saranno presentati la Commissione effettuerà la comparazione e la valutazione delle offerte stesse in base ai seguenti criteri che saranno considerati, nell'ordine decrescente di importanza, come appresso:

1) offerta economica rispetto al prezzo posto a base d'asta;

2) valore tecnico ed economico del progetto riguardante il «Programma Operativo»;

3) valore tecnico ed economico del progetto di razionalizzazione della gestione di un servizio;

4) valore tecnico ed economico del progetto di organizzazione logistica del personale da destinare alla gestione degli impianti ed a quant'altro previsto dal Capitolato speciale di appalto;

5) potenzialità degli impianti di depurazione e degli acquedotti in precedenza gestiti;

6) valore tecnico ed economico di un sistema di monitoraggio per il controllo del rispetto dei parametri delle acque in ingresso ai collettori consortili ed in ingresso ed uscita all'impianto centralizzato di depurazione.

Fra le imprese che il Consorzio inviterà a presentare l'offerta, successivamente la Commissione, sulla base degli elementi e dei criteri che verranno indicati nella lettera di invito, formerà la graduatoria degli offerenti e la comunicherà al Consorzio per l'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi. Per il completamento e chiarimento dei documenti presentati e per quanto attiene agli elenchi ufficiali di prestatori di servizi sarà applicato quanto disposto dagli articoli 16 e 17 del citato decreto legislativo n. 157/1995. I soggetti che verranno invitati a presentare l'offerta, resteranno impegnati per quanto previsto nell'offerta stessa, per un periodo di dodici mesi dalla data di scadenza per la presentazione della medesima. Il Consorzio, con congruo anticipo, provvederà a segnalare agli interessati la data, il luogo e l'ora in cui verranno aperte le richieste di partecipazione alla gara. L'apertura delle suddette richieste verrà effettuata in seduta pubblica e chiunque potrà partecipare. Gli inviti a presentare l'offerta verranno diramati dal Consorzio, ai soggetti che a seguito di domanda verranno valutati idonei, entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - serie speciale - e nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee. Per le procedure di ricorso verrà applicato quanto disposto dall'art. 30 del

decreto legislativo n. 157/1995. Si rappresenta che eventuali controversie saranno demandate alla Magistratura Ordinaria ed il foro competente sarà quello di Frosinone. Le richieste di invito non vincolano il Consorzio appaltante.

Per informazioni rivolgersi al Consorzio A.S.I. di Frosinone, piazzale De Matthaeis n. 41 - 03100 Frosinone, tel. 0775/800424, fax 0775/873515. Il Consorzio si riserva la insindacabile facoltà di sospendere e/o annullare il bando di gara in qualsiasi momento e per qualsiasi ragione. Il presente bando è stato presentato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 12 settembre 1997.

Frosinone, 19 settembre 1997

Il commissario regionale: dott.ssa Liliana Cannino.

S-20697 (A pagamento).

COMUNE DI ASTI Settore Affari Istituzionali

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Comune di Asti - piazza San Secondo n. 1, 14100 Asti, tel. 0141/399219/261/426, fax 0141/399250-399424.

2. Oggetto della gara: copertura assicurativa (CPC 812 dell'allegato I del D.LGS. 157/95) per i seguenti rischi e gli importi massimi del relativo premio lordo annuale di seguito indicati:

lotto 1 polizza incendio L. 180.000.000;

lotto 2 polizza responsabilità: civile di terzi e prestatori di lavoro, patrimoniale degli amministratori, professionale dei dirigenti L. 275.000.000;

lotto 3 polizza responsabilità civile veicoli e rischi diversi veicoli L. 160.000.000;

lotto 4 polizza kasko dipendenti in missione L. 7.000.000.

Valore stimato complessivo appalto: L. 1.866.000.000.

3. Luogo di esecuzione: sede Amministrazione aggiudicatrice.

4. Riferimenti legislativi: D.LGS. n. 157/95.

5. È data facoltà per i concorrenti di presentare offerta per uno o più lotti.

6. Numero di concorrenti ammessi: non prefissato.

7. Non ammesse varianti.

8. Durata del contratto: dalle ore 24 del 31 dicembre 1997 alle ore 24 del 31 dicembre 2000.

9. Le imprese possono concorrere singolarmente o nelle forme del raggruppamento ex art. 11 D.Lgs. 157/95 o della coassicurazione ex art. 1911 Codice civile, con indicazione delle Società partecipanti e rispettiva quota ripartizione rischio, ferme in ogni caso le disposizioni dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Ognuna delle imprese partecipanti al raggruppamento o alla coassicurazione dovrà sottoscrivere l'istanza e presentare l'apposita dichiarazione, opportunamente sottoscritta, di cui al punto 11 del presente avviso.

La Compagnia capogruppo o delegataria dovrà assumere una quota minima per ciascun rischio pari al 30 per cento.

Le imprese partecipanti in raggruppamento o in coassicurazione non potranno concorrere in altri raggruppamenti o singolarmente.

10.a) Termine per la presentazione delle istanze: ore 12 del giorno 27 ottobre 1997.

b) indirizzo: sub I;

c) lingua prescritta: italiana;

d) istanza in carta legale.

11. Le Compagnie che intendono essere invitate dovranno allegare alle loro domande di partecipazione apposite dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili con le quali si attesti:

a) di non trovarsi in commissariamento né in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 358/92 richiamato dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

b) di aver conseguito una raccolta premi negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) nel ramo danni non inferiore a L. 900 miliardi.

In caso di raggruppamento o di coassicurazione le imprese partecipanti al raggruppamento o alla coassicurazione dovranno dichiarare di aver conseguito una raccolta premi negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) nel ramo danni pari a L. 900 miliardi per la capogruppo o delegataria e a L. 750 miliardi cadauna per le altre imprese partecipanti al raggruppamento o alla coassicurazione;

c) di possedere la necessaria autorizzazione ministeriale all'esercizio dell'attività assicurativa, ovvero per le società di altri Stati membri non residenti in Italia dichiarazione giurata o idonea certificazione attestante analoga autorizzazione nell'ambito del proprio Stato.

Il requisito di cui alla lett. b) non è richiesto per le compagnie che chiedono di concorrere limitatamente al solo lotto 4);

d) di disporre o impegnarsi a dotarsi, in caso di aggiudicazione, di una struttura di liquidazione danni, ubicata nell'ambito della Regione Piemonte o equivalente distanza da Asti.

12. Il Comune inviterà le Compagnie ammesse alla licitazione entro il termine di 30 giorni dalla data di scadenza indicata al punto 10.a).

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà lotto per lotto, ai sensi dell'art. 23 lettera a) del D.LGS. n. 157/95, a favore del concorrente che richiederà il prezzo (premio) più basso. Si potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

14. Altre indicazioni: per l'effettuazione della presente procedura, e della successiva gestione dei contratti, l'Amministrazione si avvale dell'assistenza del broker NIKOLS NBB S.r.l. La relativa remunerazione, secondo consuetudine di mercato, sarà a carico delle compagnie di assicurazione con le quali verranno stipulati i contratti. I capitolati d'oneri sono a disposizione presso l'Ufficio Acquisti del Comune di Asti C.so Alfieri n. 350, 14100 Asti, tel. 0141/399426.

15. Data di invio del bando: 16 settembre 1997.

16. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 16 settembre 1997.

Asti, 16 settembre 1997

Il dirigente amministrativo: dott. Giovanni Monticone.

S-20723 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/95 (che nel seguito del presente bando verrà denominata semplicemente legge 109/94).

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 1.835.772.550.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 emanato ai sensi del succitato art. 21 comma 1-bis per l'anno 1997. Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0066/A12GE-SL - commessa n. 43.3486:

a) autostrada Genova-Sestri Levante - tratto Rapallo-Chiavari. Lavoro di manutenzione: ripristino del viadotto San Francesco al km. 30+540 Carr. E/W;

b) categoria A.N.C. prevalente: 4 (quattro), pari al 90,50% dell'importo in appalto. Altra categoria A.N.C. 6 (sei) pari al 9,50% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto giorni (cinquecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzione e garanzie cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto. Garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'aggiudicatario dovrà prestare una Polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per le opere e a lire 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile. Trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94. Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio. All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 i concorrenti dovranno indicare le opere che intendessero eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o Liste Ufficiali del Paese di residenza per le Imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

L'iscrizione nella categoria 6 (sei) dell'A.N.C. posseduta dall'Impresa concorrente e/o dai subappaltatori dovrà essere adeguata all'importo afferente a tale categoria.

In sede di verifica dei requisiti dell'Impresa aggiudicataria provvisoria, dovranno essere prodotti i certificati comprovanti quanto dichiarato.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

10. Partecipazione di Imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo F.I).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto presso la Funzione LAQ/Gare e Contratti dell'En-

te Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9 - 12,30 e 13,30 - 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0066/A12GE-SL», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 28 ottobre 1997 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, nonché all'Appendice all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1., completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese Associate o Consorziato;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 4 (quattro) per l'importo di L. 3.000.000.000 (diconsi lire tremiliardi).

Con le medesime modalità dovrà inoltre essere attestata l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 6 (sei) per importo adeguato, qualora le opere ricadenti in tale categoria non vengano eseguite in subappalto come specificato al precedente punto 9.

Per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla Unione Europea dovrà essere prodotta documentazione attestante il possesso di analogo requisito.

C) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblico incanto (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti).

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94;

F. 2) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile;

F.3) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura degli apparecchi di appoggio come prescritto dalle Norme Tecniche per la fornitura in opera degli apparecchi d'appoggio (Ed. 3/1997) predisposte dall'Ente Appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

G) dichiarazione, qualora l'Impresa concorrente intendesse subappaltare parte delle opere, riportante le indicazioni di cui al precedente punto 9 (Subappalto) comprensiva dell'attestazione relativa al possesso da parte della/e Impresa/e sub appaltatrice/i dei requisiti relativi all'iscrizione all'A.N.C.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F), G).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.3).

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui punto 1.

17. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11.

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 19 settembre 1997.

Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI
Vice presidente - amministratore delegato:
dott. Bruno Corazza

S-20752 (A pagamento).

AUTOSTRADE Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/95 (che nel seguito del presente bando verrà denominata semplicemente legge 109/94).

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 2.403.349.800.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 emanato ai sensi del succitato art. 21 comma 1-bis per l'anno 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0094/A27 - commessa n. 44.4706:

a) autostrada Venezia-Belluno; Tratto: Mestre - Vittorio Veneto: Lavori di sostituzione della recinzione laterale dal Km. 10+000 al Km. 58+300, Carr. Nord e Sud.

b) categoria A.N.C. prevalente: 7 (sette), pari al 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 240 (duecentoquaranta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto. Garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'aggiudicatario dovrà prestare una Polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 2.500.000.000 (diconsi lire duemiliardicinquecentomilioni) per le opere e a lire 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile. Trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bi-mestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio de Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 i concorrenti dovranno indicare le opere che intendessero eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o Liste Ufficiali del Paese di residenza per le Imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

10. Partecipazione di Imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo F.3).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto presso la Funzione ACT/Gare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9 -12,30 e 13,30 - 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0094/A27», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 28 ottobre 1997 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa.

Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese Associate o Consorziare;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 7 (sette) per l'importo di L. 3.000.000.000 (dicansi lire tremilardi).

Per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla Unione Europea dovrà essere prodotta documentazione attestante il possesso di analogo requisito.

C) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblico incanto (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti).

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti:

F.1) cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando per un ammontare non inferiore all'importo massimo previsto in appalto derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172, del 9 marzo 1989;

F. 2) costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del presente bando, non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta;

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese o Consorzi, i requisiti di cui alle precedenti lettere F.1 e F.2 dovranno essere posseduti per almeno il 60% dalla Capogruppo o da almeno una delle Imprese consorziate e la restante percentuale cumulativamente dalle altre Imprese associate o consorziate, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente;

F. 3) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, 7° comma della Legge 109/94.

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione attestare quanto segue:

F. 4) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile;

F.5) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici e successive modifiche ed integrazioni, realizzeranno la fornitura degli apparecchi di appoggio come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'Ente appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.2), F.3), F.5).

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui punto 1.

17. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11.

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 19 settembre 1997.

p. Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.
Gruppo IRI
Il Vice presidente - amministratore delegato:
dott. Bruno Corazza

S-20754 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a. Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/95 (che nel seguito del presente bando verrà denominata semplicemente legge 109/94).

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 1.429.481.000.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 emanato ai sensi del succitato art. 21 comma 1-bis per l'anno 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0064/A12GE-SL - commessa n. 44.4471:

a) autostrada Genova-Sestri Levante - Lavori di sostituzione della recinzione laterale da metri 1,20 dalla prog. km. 0+000 alla prog. km. 48+900 Carr. Nord e Sud;

b) categoria A.N.C. prevalente: 7 (sette), pari al 100% dell'importo in appalto.

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzione e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto. Garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'aggiudicatario dovrà prestare una Polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 1.500.000.000 (diconsi lire un miliardocinquecentomilioni) per le opere e a lire 2.000.000.000 (diconsi lire duemiliardi) per responsabilità civile. Trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 i concorrenti dovranno indicare le opere che intendessero eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o Liste Ufficiali del Paese di residenza per le Imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

10. Partecipazione di Imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del Decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo F.1).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto presso la Funzione ACTGare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9 - 12,30 e 13,30 - 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0064/A12GE-SL», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 31 ottobre 1997 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di miglioria né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese Associate o Consorziare;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 7 (sette) - Segnaletica e sicurezza stradale - per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla Unione Europea dovrà essere prodotta documentazione attestante il possesso di analogo requisito.

C) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblico incanto (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti).

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94;

F.2) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito;

Di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile;

F.3) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'Ente Appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.3).

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui punto 1.

17. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11.

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 19 settembre 1997.

p. Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

dott. Stefano Granati - ing. Pierluigi Ceseri

S-20755 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Sede legale in Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a., Gruppo IRI - Sede legale e amministrativa: via A. Bergamini n. 50, Roma - C.A.P. 00159 - Tel. 06/43634287-55, telex 612235/Autspa, telefax 06/43634259.

2. Procedura di aggiudicazione: secondo l'art. 21, 1° comma della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/95 (che nel seguito del presente bando verrà denominata semplicemente legge 109/94).

Appalto a misura mediante offerta prezzi unitari.

Importo massimo previsto L. 996.846.794.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94, verranno escluse le offerte che, convertite in ribasso percentuale rispetto all'importo massimo previsto, presentino un ribasso percentuale superiore al valore determinato con le modalità di cui al Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 28 aprile 1997 emanato ai sensi del succitato art. 21 comma 1-bis per l'anno 1997.

Tale procedura non verrà esperita qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche qualora venisse presentata una sola offerta.

Nel caso di più offerte, uguali tra loro e risultate migliori offerenti, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori: codice appalto n. 0102/A07 - commessa n. 43.3552:

a) autostrada Genova-Serravalle - tratto: Bolzaneto-Busalla - Lavori di manutenzione: interventi per il risanamento del calcestruzzo ammalorato del Viadotto Balletto a prog. km. 115+385 in carr. Nord;

b) categoria A.N.C. prevalente: 4 (quattro), pari a L. 980.646.794. Altra categoria 6 (sei) pari a L. 16.200.000.

4. Termine di esecuzione dell'appalto giorni 150 (centocinquanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del Verbale di Consegna, in conformità alle previsioni del contratto di appalto e dei suoi allegati.

5. Cauzione e garanzie cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo massimo previsto. Garanzia definitiva nella misura del 10% dell'importo contrattuale; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'aggiudicatario dovrà prestare una Polizza C.A.R. (Tutti i rischi) il cui massimale non dovrà essere inferiore a lire 1.000.000.000 (diconsi lire un miliardo) per le opere e a lire 2.000.000.000 (diconsi lire due miliardi) per responsabilità civile. Trattenuta dello 0,50% sull'ammontare dei lavori.

6. Finanziamento delle opere e pagamenti all'appaltatore: opere autofinanziate. Pagamenti all'appaltatore per stati di avanzamento bimestrali secondo le prescrizioni contrattuali.

7. Soggetti ammessi alla partecipazione: potranno presentare offerta i soggetti di cui all'art. 10 della legge 109/94.

Le Associazioni temporanee di imprese di tipo orizzontale di cui all'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991 n. 55 ed i Consorzi di concorrenti saranno ammessi a partecipare con le modalità di cui all'art. 13 della legge 109/94.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare anche in forma individuale qualora si sia partecipato alla medesima in associazione o consorzio.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di produzione e lavoro di cui all'art. 10, comma 1, lettera b) della legge 109/94 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

Sono vietate le associazioni in partecipazione, le associazioni temporanee e i consorzi concomitanti o successivi all'aggiudicazione della gara.

8. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta stessa a mezzo di comunicazione scritta.

9. Subappalto: ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90, così come modificato dall'art. 34 della legge 109/1994 i concorrenti dovranno indicare le opere che intendessero eventualmente subappaltare o concedere in cottimo ivi comprese le attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo offerto.

I concorrenti dovranno indicare, inoltre, da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire le suddette prestazioni e le relative categorie e classifiche di iscrizione all'A.N.C. o agli Albi o Liste Ufficiali del Paese di residenza per le Imprese aventi sede negli stati aderenti all'Unione Europea.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

10. Partecipazione di Imprese non italiane aventi sede in uno Stato della Unione Europea: potranno presentare offerta Imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991; il possesso dei requisiti ivi previsti verrà da esse attestato con le modalità di cui al successivo punto 14 paragrafo F.1).

11. Documenti tecnici ed amministrativi: tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi nonché la bozza di contratto sono disponibili, in visione o per l'acquisto presso la Funzione ACTGare e Contratti dell'Ente Appaltante in Roma, via Alberto Bergamini n. 50, telef. 06/43634287-55 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, ore 9 - 12,30 e 13,30 - 16,30.

In caso di acquisto dovrà essere esibita la ricevuta di versamento su c/c postale n. 40882003 intestato ad Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a., via Alberto Bergamini n. 50 - 00159 Roma, della somma di L. 100.000 I.V.A. compresa e riportante la seguente causale: «acquisto elaborati di gara Codice Appalto n. 0102/A07», nonché l'esatta ragione sociale, sede legale, partita I.V.A. e codice fiscale.

12. Presentazione delle offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, redatti in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 22 ottobre 1997 (pena l'esclusione), presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1., con plico sigillato con bolli di ceralacca sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

L'offerta economica dovrà essere chiusa, da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca (pena l'esclusione) e controfirmata sui lembi di chiusura.

Scaduto il termine di presentazione non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza stessa, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte.

Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, il codice appalto, il giorno e l'ora di inizio delle operazioni di pubblico incanto nonché il nominativo dell'Impresa mittente.

L'offerta economica dovrà essere formulata esclusivamente mediante compilazione della «lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto», da ritirare obbligatoriamente unitamente all'Elenco descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, presso l'indirizzo di cui al punto 1), completata:

a) con i prezzi unitari che l'Impresa si dichiara disposta ad offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro;

b) con i prodotti dei quantitativi indicati dall'Ente Appaltante per i prezzi offerti dall'Impresa;

c) con la somma di tali prodotti, indicata in calce alla lista stessa. Tale somma costituisce il prezzo complessivo offerto.

I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere.

La lista deve essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona munita di poteri e non può presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre l'Impresa dovrà sottoscrivere anche la dichiarazione riportata in calce alla lista.

L'offerta deve essere limitata alle sole voci riportate nella lista. Non sono ammesse sull'offerta altre indicazioni oltre quelle sopradescritte; in particolare non sono ammessi sconti né ribassi aggiuntivi sui prezzi unitari o sul prezzo complessivo offerto.

13. Apertura dei plichi: i plichi saranno aperti il giorno 22 ottobre 1997 alle ore 10 presso gli Uffici dell'Ente Appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Chiunque abbia interesse sarà ammesso a presenziare.

La seduta di gara può essere sospesa od aggiornata ad altra ora o al giorno lavorativo successivo.

14. Requisiti di partecipazione - Documentazione: Per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare separatamente dall'offerta:

A) cauzione provvisoria in originale pari al 2% dell'importo massimo previsto. Qualora la cauzione venga costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria, le stesse dovranno essere a firma autenticata ed avere una validità almeno pari a 120 giorni decorrenti dalla data di pubblico incanto. In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio tale cauzione dovrà essere rilasciata a favore di tutte le Imprese Associate o Consorziare;

B) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori in corso di validità, (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) attestante l'iscrizione all'Albo medesimo per la categoria 4 (quattro) - Opere speciali in cemento armato - per l'importo di L. 1.500.000.000 (diconsi lire unmiliardocinquecentomilioni).

Per le Imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla Unione Europea dovrà essere prodotta documentazione attestante il possesso di analogo requisito.

C) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi dalla data di pubblico incanto (in originale o copia autenticata, oppure dichiarazione sostitutiva a firma semplice) dal quale risultino quali sono i Legali Rappresentanti dell'Impresa, od il Titolare, ed i loro poteri, in particolare dei firmatari delle offerte e delle dichiarazioni;

D) procura (in originale o copia autenticata), nel caso in cui i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei Procuratori la cui identità e poteri non risultino dalla documentazione di cui al paragrafo precedente.

E) mandato collettivo speciale con rappresentanza in originale o copia autenticata, conferito all'Impresa mandataria (in caso di Associazione Temporanea di Imprese); Atto costitutivo e Statuto in originale o copia autenticata (in caso di Consorzi di concorrenti).

F) unica dichiarazione in originale a firma semplice riportante l'oggetto dell'appalto e attestante quanto segue:

F.1) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, settimo comma della legge 109/94;

F. 2) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori; di avere preso conoscenza delle condizioni contrattuali nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono avere influito od influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile;

F.3) che l'Impresa stessa o i propri fornitori, ai sensi della Circolare n. 2357 del 16 maggio 1996 del Ministero dei Lavori Pubblici, realizzeranno la fornitura dei materiali occorrenti per l'esecuzione dell'appalto come prescritto dalle Norme Tecniche predisposte dall'Ente Appaltante e secondo i criteri che assicurano la qualità ai sensi della Circolare medesima.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'Impresa mandataria dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi A), B), C), D), E), F).

L'Impresa mandante dovrà presentare la documentazione di cui ai paragrafi B), C), D), F.1), F.3).

La mancata incompleta od irregolare presentazione della dichiarazione e dei documenti fin qui indicati comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Aggiudicatario provvisorio: l'aggiudicazione sarà senz'altro impegnativa per il concorrente migliore offerente in base alle norme di gara mentre, nei riguardi dell'Ente Appaltante, essa è provvisoria in quanto è subordinata alla verifica dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando, all'espletamento della procedura antimafia ed all'approvazione dell'Ente Appaltante che avrà in ogni caso la facoltà di annullare la gara e non procedere alla stipula del contratto senza che l'aggiudicatario provvisorio possa avanzare alcuna pretesa.

16. Informazioni: eventuali informazioni potranno essere richieste all'indirizzo di cui punto 1.

17. Varie:

tutte le spese per la partecipazione alla gara a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente;

tutta la documentazione inviata dalle Imprese concorrenti resta acquisita agli atti dell'Ente Appaltante e non sarà restituita, neanche parzialmente.

tutte le altre prescrizioni contrattuali sono contenute negli elaborati tecnici ed amministrativi nonché nella bozza di contratto di cui al punto 11.

18. Pubblicazione del bando: il presente bando è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana il 19 settembre 1997.

p. Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

dott. Stefano Granati - ing. Pierluigi Ceseri

S-20756 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1^a Regione Aerea

Direzione Territoriale Servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa Direzione, esprimerà, secondo le norme contenute negli articoli 73/c 76 e 89/a del vigente RGCS approvato con R.D. n. 827/1924, le seguenti gare:

il 29 ottobre 1997 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di n. 1 Synthesized Sweeper Signal Generator, per L. 134.000.000 I.V.A. compresa. Il Requisito Tecnico potrà essere ritirato presso questa Direzione;

il 29 ottobre 1997 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di strumentazione specifica per attività C.N.D. suddivisa in 3 lotti di L. 20.000.000 e L. 85.000.000 e L. 40.000.000 I.V.A. esente. I Requisiti Tecnici possono essere ritirati presso questa Direzione;

il 30 ottobre 1997 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di ricambi e complessivi originali a q.i. per veicoli commerciali FIAT e industriali IVECO per L. 244.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Saranno invitate alle gare le Ditte con sede legale nell'ambito del territorio nazionale iscritte all'Albo Fornitori o già fornitrici dell'A.D. per la specifica tipologia dei materiali oggetto della commessa e tutte quelle che presenteranno domanda di partecipazione redatta su carta legale corredata dalla seguente documentazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla Ditta negli ultimi due anni;

c) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con rispettivo importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa Direzione entro il 7 ottobre 1997, non vincolano l'amministrazione della Difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 02/73902296.

Il direttore: Col. Aars Riccardo Merlino.

M-7644 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA INTERNAZIONALE DI MILANO

Milano, largo Domodossola n. 1
Tel. 02/4997.7219 - fax 02/4997.7385

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95. Procedura accelerata per garantire la continuità del servizio.

Oggetto dell'appalto: servizio noleggio in opera segnaletica di manifestazione - Cat. 27.

Importo stimato dell'appalto, I.V.A. esclusa:

lotto 1: L. 460.000.000;

lotto 2: L. 440.000.000;

lotto 3: L. 350.000.000;

lotto 4: L. 460.000.000;

lotto 5: L. 990.000.000.

L'impresa dovrà indicare i lotti a cui intende partecipare.

Luogo di esecuzione: largo Domodossola n. 1 - Milano:

lotto 1: padd. 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 7 - 24 - 25 - 26 - Centro Servizi;

lotto 2: padd. 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 20 - 21 - 22 - 23 - Cisi;

lotto 3: padd. 13 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19;

lotto 4: Quartiere Fiera;

lotto 5: Quartiere Fiera.

Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998, con facoltà dell'Ente di prorogare il servizio per altri due anni.

Forma Giuridica del raggruppamento di Imprese: sono ammesse a presentare offerta Imprese temporaneamente raggruppate ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di un altro e non può presentare offerta singolarmente. Le dichiarazioni ed i documenti richiesti dal presente bando devono essere prodotti da ciascuna Impresa facente parte del raggruppamento.

Domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta semplice in lingua italiana a firma del Legale Rappresentante dell'impresa, dovranno pervenire con l'indicazione dei mittente e dell'oggetto della gara entro il termine perentorio delle ore 17 del 1° ottobre 1997 all'indirizzo dell'Ente, all'attenzione del Responsabile della Funzione Acquisti.

Alle domande di partecipazione, pena l'esclusione, dovranno essere allegati:

a) certificato, originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza aderente alla CEE, dal quale risulti che l'Impresa è abilitata ad esercitare la specifica attività oggetto dell'appalto;

b) idonee dichiarazioni bancarie comprovanti la solidità economica e finanziaria dell'impresa;

c) attestazione di istituto bancario o di impresa di assicurazioni in possesso dei requisiti ex legge 10 giugno 1982 n. 348, operanti negli Stati membri della CEE, che dichiara che in caso di aggiudicazione concederà fideiussione, escutibile a prima richiesta, per un importo pari al 10% del corrispettivo contrattuale del lotto aggiudicato;

d) descrizione relativa al Sistema di controllo della qualità adottato con indicazione delle eventuali certificazioni possedute;

e) dichiarazione di insussistenza delle situazioni ex art. 12 decreto legislativo n. 157/1995;

f) dichiarazione attestante che il fatturato globale annuo di ciascuno degli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996) è pari o superiore a 1,5 volte l'importo stimato del lotto cui si intende concorrere, specificandone gli importi;

g) dichiarazione attestante l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto dell'appalto, realizzati negli ultimi tre anni da comprovare con indicazione del committente, importo e data;

h) dichiarazione attestante il possesso dell'attrezzatura adeguata all'espletamento del servizio, dettagliando le tecnologie utilizzate, eventuali brevetti, quantità disponibili e superficie dei magazzini, parco mezzi, S/W e H/W installato;

i) dichiarazione attestante il numero dei dipendenti assunti ed organigramma dell'impresa, con la suddivisione delle qualifiche e competenze;

Le dichiarazioni di cui ai punti e), f), g), h), i) dovranno essere rilasciate nelle forme ex legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione dello Stato di appartenenza aderente alla CEE.

Invito a presentare le offerte: l'Ente rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 10 ottobre 1997. Per ciascun lotto cui si intende partecipare dovrà essere presentata, pena l'esclusione, fideiussione bancaria o assicurativa escutibile a prima richiesta, pari al 5% dell'importo stimato del lotto a titolo di deposito cauzionale provvisorio.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12 del 31 ottobre 1997.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a del decreto legislativo n. 157/95, e cioè al prezzo più basso. Ciascuna impresa non potrà aggiudicarsi più di n. 2 lotti, fatta eccezione per il lotto 5 che verrà assegnato singolarmente ad un'unica Impresa.

Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Richieste di chiarimenti: le richieste di chiarimenti in merito al contenuto del bando dovranno essere dirette al Responsabile della Funzione Acquisti esclusivamente a mezzo telefax 02/4997.7385.

Data di spedizione del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE: 15 settembre 1997.

Il vice presidente: Ernesto Gismondi.

M-7648 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale dei Servizi Generali

Roma

Avviso di gara CE - Procedura ristretta

Entro il 31 dicembre 1997 verrà indetta presso questa Direzione Generale - viale dell'Università n. 4 - Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle Ditte degli Stati membri della Comunità Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia locali vari e servizi alberghieri (rassetto camere con rifacimento letti) presso il Distaccamento Aeronautico di Treviso e il 3° R.M.V. del Comando Distaccamento Aeronautico di Treviso.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli articoli 6, secondo comma, lett. b) n. 22, 23 primo comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 74.600.000) e non anomalo.

Il contratto avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 24 ottobre 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa - Difeservizi - 4ª Div. 1ª Sez. - Palazzo Aeronautica - viale dell'Università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con Raccomandata A.R. e, ai fini della esclusione, farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'Ufficio postale di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'Ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data ed ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il volume di affari raggiunto nel triennio 1994/1996.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati, relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati i cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione; in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle Ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 1994/1996 sia stato inferiore a L. 2,7 miliardi.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Ufficio Pubbliche Relazioni - viale dell'Università n. 4 - Roma - tel. 06/49865169 - 4440201.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 15 settembre 1997.

Il direttore generale: Dir. Gen. Raucci dott. Michele.

C-26254 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

(Procedura accelerata)

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale - Servizio Economico, Finanziario e Gestione del Patrimonio - Divisione 1° - viale dell'Arte n. 81 - 00144 Roma. Tel. 06/46544141 - 46544033 - Fax 06/54237160.

2. Appalto concorso.

3.a) Uffici Centrali e periferici della Polizia Scientifica.

b) fornitura di: lotto 1 - n. 2 Sistemi portatili, con software specializzati, per l'automazione delle procedure di ripresa delle immagini, repertazione e trasmissione dei dati sui rilievi tecnici, e per la realizzazione di identikit.

Le caratteristiche delle apparecchiature sono indicate in uno specifico disciplinare tecnico di massima.

c) Lotto unico.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 6 ottobre 1997:

b) vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da lire 20.000);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7) Entro trenta giorni dalla data sub 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite da parte delle ditte le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli 11 primo comma lett. a), b), d) e); 12; 13 primo comma lett. a), b), c), 14 primo comma lett. a), b), e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

9. Saranno indicati nella lettera di invito.

10. -.

11. Data di spedizione del bando: 17 settembre 1997.

Il direttore della divisione: E. M. Zirilli.

C-26255 (A pagamento).

ANAS
ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ
PER IL PIEMONTE

Torino, via Talucchi n. 7

Tel. 011-7420270 - Fax 011-4374546

Estratto avviso di gara mediante pubblico incanto

Presso il Compartimento di Torino verranno esperiti ai sensi dell'art. 21 comma 1) della legge 109/94 i sottoindicati appalti mediante pubblico incanto:

Gara n. 214 - SS. n. 21 «del colle della Maddalena»:

lavori urgenti di ricostruzione di opere di sostegno e presidio gravemente danneggiate con adeguamento della sede stradale tra i km 41+520 e 43+750.

Luogo di esecuzione in Provincia di Cuneo.

Importo a base di appalto di L. 7.680.000.000, Cat. A.N.C. «6» per L. 9.000.000.000;

Gara n. 215 - SS. n. 23 «del Sestriere»:

lavori urgenti di ripristino e consolidamento del movimento franoso con rifacimento del corpo stradale ed opere d'arte tra i km 87+380 e 88+020.

Luogo di esecuzione in Provincia di Torino.

Importo a base di appalto di L. 2.310.000.000, Cat. A.N.C. «6» per L. 3.000.000.000.

I bandi di gara sono integralmente pubblicati all'Albo Pretorio dei Comuni di Torino e Cuneo e contemplano i requisiti di ammissione delle imprese nonché le norme di partecipazione.

I bandi di gara, integrati dagli elaborati tecnici e documenti amministrativi, sono inoltre posti in visione presso l'ufficio segreteria del capo compartimento all'indirizzo di cui in epigrafe.

Presso detto ufficio dovranno pervenire entro le ore 12 del 10 ottobre 1997, le offerte e la relativa documentazione di partecipazione.

Il presente avviso viene pubblicato ai sensi della legge 2 febbraio 1973 n. partecipazione 14 e successive e della legge 22/95.

Il dirigente capo compartimento:
dott. ing. Luigi Gambardella

C-26256 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO

D.G.P.C. e S.A.

Comando Provinciale Vigili del Fuoco Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata C.E.E./GATT

1. Ente appaltante: Ministero dell'Interno Direzione Generale della Protezione Civile e dei Servizi Antincendi, Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Firenze, via G. La Farina n. 18, 50132 Firenze (Italia). Telefono: 055/2490429 - telefax: 055/2490409.

2. Categoria: 14, servizi di pulizia caserme e uffici.

Numero di riferimento: CPC/874, da 82201 a 82206.

3. Luoghi di esecuzione:

Comando Provinciale VV.F. Firenze, via G. La Farina n. 18, 20, 22 e 28 - Firenze; Ispettorato Regionale VV.F. Toscana, via M. Ficino n. 13 - Firenze; Distaccamento Firenze Ovest, via Viuzzo dei Sarri n. 2, - Firenze; Officine Regionali, via dell'Argingrosso - Firenze; Distaccamento Aeroportuale di Peretola, via del Termine n. 11 - Firenze; Distaccamento Borgo S. Lorenzo, via Giovanni XXIII n. 51 - Firenze; Distaccamento Empoli, via Tosco-Romagnola n. 15 - Empoli; Distaccamento Figline Valdarno, via Fiorentina n. 78 - Figline Valdarno; Distaccamento Petrazzi, via Senese-Romana n. 42 - Petrazzi.

4. b) Riferimenti legislativi: D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e decreto legislativo 157/95.

7. Divieto di varianti: è vietato l'esperimento di miglioria.

8. Durata del contratto: due anni, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.

A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma 2° del citato art. 44 della legge 724/94 e dell'art. 7 lettera f) del decreto legislativo 157/95 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

9. Raggruppamenti di imprese: devono osservarsi le norme di cui all'art. 11 del decreto legislativo 157/95.

10.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: necessità di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del 6 ottobre 1997.

c) Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1.

Le domande di partecipazione e la documentazione richiesta, vanno inviate in plico sigillato e raccomandato a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico unitamente all'indirizzo e numero telefonico del mittente, dovrà essere apposta la dizione: «contiene richiesta di partecipazione a gara di licitazione privata per l'affidamento dei servizi di pulizia, per il biennio 1998-1999. Riservatissimo non aprire».

Domanda redatta in carta legale qualora formata in Italia.

d) Lingua nella quale devono essere redatte: italiana.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: dieci (10) giorni dai termini di cui al punto 10.b).

13. Condizioni minime richieste: unitamente alla propria candidatura, deve essere presentata la documentazione, non anteriore a sei mesi, con annessa traduzione in italiano, che dimostri la rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 co. 1 punto a) del decreto legislativo 157/95.

Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara: L. 542.000.000 più I.V.A.

Le ditte operanti in ambito nazionale dovranno inoltre assicurare l'adempimento di cui all'art. 7 comma 1 del decreto 274 del 7 luglio 1997 regolamento per la disciplina delle attività di pulizia.

14. Criteri di aggiudicazione: figureranno nella lettere d'invito.

15. Altre informazioni: potranno essere richieste all'ente 1.

Ogni controversia sarà regolata dalle condizioni generali d'oneri poste a base del contratto e della legge italiana.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

I candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

16. Data di invio del bando europeo: 17 settembre 1997.

Il comandante provinciale: dott. ing. Domenico Riccio.

C-26260 (A pagamento).

2° REGGIMENTO DI SOSTEGNO AVES «ORIONE»

Bologna, via Aeroporto n. 9/2

Tel. 051/400190 - 400244 - Fax 404462

Codice fiscale n. 80068930371

Bando di gara con procedura ristretta accelerata

Il giorno 30 ottobre 1997 sarà esperita presso il 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione» una licitazione privata per l'approvvigionamento di n. 3 stazioni di manutenzione per batterie al Ni/Cd. (carica/scarica batterie), ciascuna delle quali composta da carica batterie digitale, analizzatore di capacità ed equalizzatore automatico, armadio contenitore completo di gruppo di continuità.

Le caratteristiche devono rispondere ai requisiti minimi contenuti nel capitolato tecnico redatto da questo Reggimento.

Importo presunto L. 202.062.000 (I.V.A. inclusa al 19%).

Aggiudicazione: unicamente il prezzo più basso (art. 73 - lettera c) e art. 76 del R.C.G.S.).

Consegna: in unico lotto a cura e spese della ditta, franco i magazzini di questo Reggimento, entro 90 (novanta) giorni solari dalla data di comunicazione alla ditta della registrazione del contratto presso gli Organi di Controllo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire al Comando del 2° Reggimento Aves «Orione» entro le ore 12 del 7 ottobre 1997.

Le suddette domande dovranno essere corredate da un documento contenente le caratteristiche tecnico-funzionali della macchina.

L'Amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione Difesa.

I candidati esclusi dalla gara non riceveranno comunicazioni.

Alle ditte giudicate idonee sarà inviata apposita lettera di invito con R.A.R. che sarà spedita entro la data dell'8 ottobre 1997.

Informazioni sul capitolato tecnico ed altre eventuali delucidazioni potranno essere richieste telefonicamente al 2° Reggimento di Sostegno Aves «Orione»:

a) per gli aspetti amministrativi, al nr. 051/400190 int. 257;

b) per le caratteristiche tecniche, al nr. 051/400190 int. 260.

Il capo servizio amministrativo:
(Magg. amm. Antonio Faedda)

C-26261 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO*Procedura ristretta accelerata*

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale - Servizio Economico, Finanziario e Gestione del Patrimonio - Divisione 1° - viale dell'Arte n. 81, 00144 Roma. Tel. 06/46544141 - 46544033 - Fax 06/54237160.

2. Appalto concorso.

3.a) Laboratori Centrali del Servizio Polizia Scientifica - viale dell'Aeronautica n. 7, Roma.

b) Fornitura di:

Lotto 1 - n. 2 Gascromatografi a temperatura programmata;

Lotto 2 - n. 1 Cromatografo liquido ad alta pressione, con rivelatore a fotodiodi;

Lotto 3 - n. 1 Gascromatografo con rivelatore a spettrometria di massa ad energia variabile;

Lotto 4 - n. 1 Gascromatografo-spettrometro di massa ad altissima sensibilità.

Le caratteristiche delle apparecchiature sono indicate in specifici disciplinari tecnici di massima;

c) n. 4 lotti. È consentita la presentazione di offerta per uno o più lotti.

4) Saranno specificati nella lettera di invito.

5) In caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 7 ottobre 1997.

b) Vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da lire 20.000);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7) Entro 30 giorni dalla data sub 6) a).

8) Unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite da parte delle ditte le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui agli articoli: 11 primo comma lett. a), b), d) ed e); 12; 13 primo comma lett. a), b), c); 14 primo comma lett. a), b), e) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

9) Saranno indicati nella lettera di invito.

10) - .

11) Data di spedizione del bando: 18 settembre 1997.

Il direttore della divisione: E. M. Zirilli.

C-26264 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO*Procedura ristretta accelerata*

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale della Polizia Criminale - Servizio Economico, Finanziario e Gestione del Patrimonio - Divisione 1° - viale dell'Arte n. 81, 00144 Roma. Tel. 06/46544141 - 46544033 - Fax 06/54237160.

2. Licitazione privata.

3.a) Uffici centrali e periferici della Polizia Scientifica dislocati su tutto il territorio nazionale.

b) Fornitura di:

Apparecchiature fotografiche ed obiettivi di varie focali Nikon.

Il dettaglio dei modelli delle apparecchiature è indicato in uno specifico disciplinare tecnico.

4) Saranno specificati nella lettera di invito.

5) In caso di raggruppamento di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 6 ottobre 1997;

b) Vedi punto 1 (domande redatte su carta da bollo da lire 20.000);

c) Italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7) Entro 30 giorni dalla data sub 6) a).

8) Unitamente alla propria candidatura, debbono essere fornite da parte delle ditte le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli: 11 primo comma lett. a), b), d), e); 12; 13 primo comma lett. a), b), c); 14 primo comma lett. a), e) del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358.

9) Saranno indicati nella lettera di invito.

10) - .

11) Data di spedizione del bando: 17 settembre 1997.

Il direttore della divisione: E. M. Zirilli.

C-26265 (A pagamento).

CASA SERENA

Leffe (BG), via P. d'Albertoni n. 65

Codice fiscale n. 81002130169

Avviso di gara

Asta pubblica per l'appalto di lavori di costruzione degli impianti di riscaldamento, idro-sanitari e tecnologici della nuova Casa Serena di Leffe da eseguirsi a corpo.

Data della gara: alle ore 10 del 25 ottobre 1997. Importo dei lavori: L. 1.330.412.000 oltre I.V.A. Richiesta di iscrizione A.N.C. categoria 5/B.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria della Casa Serena presso il Comune di Leffe (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 8, tel. 035/731522.

Leffe, 15 settembre 1997

Il presidente: Giovanni Pezzoli.

C-26266 (A pagamento).

CASA SERENA

Leffe (BG), via P. d'Albertoni n. 65

Codice fiscale n. 81002130169

Avviso di gara

Asta pubblica per l'appalto di lavori di costruzione degli impianti elettrici, della nuova Casa Serena di Leffe da eseguirsi a corpo.

Data della gara: alle ore 9 del 25 ottobre 1997. Importo dei lavori: L. 1.372.080.500 oltre I.V.A. Richiesta di iscrizione A.N.C. categoria 5/C.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria della Casa Serena presso il Comune di Leffe (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 8, tel. 035/731522.

Leffe, 15 settembre 1997

Il presidente: Giovanni Pezzoli.

C-26267 (A pagamento).

CASA SERENA

Leffe (BG), via P. d'Albertoni n. 65
Codice fiscale n. 81002130169

Avviso di gara

Asta pubblica per l'appalto di lavori di completamento della nuova Casa Serena di Leffe da eseguirsi a corpo.

Data della gara: alle ore 11 del 25 ottobre 1997. Importo dei lavori: L. 5.116.945.035 oltre I.V.A. Richiesta di iscrizione A.N.C. categoria 2.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria della Casa Serena presso il Comune di Leffe (BG), via Papa Giovanni XXIII n. 8, tel. 035/731522.

Leffe, 15 settembre 1997

Il presidente: Giovanni Pezzoli.

C-26268 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Assessorato dei Lavori Pubblici****Infrastrutture e Assetto del Territorio****Direzione Assetto del Territorio e Infrastrutture di Rete***Avviso di avvenuto pubblico incanto*

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di sistemazione idraulica del torrente Lys nel Comune di Issime, dalla località Rickard alla località Varrellij, lotto «B» da sezione 17 a sezione 42, svoltasi in data 15 gennaio 1997, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) A.C.I.S.A. S.n.c.; 2) Agnello Costruzioni S.p.a.; 3) Raggruppamento: Antonio Siciliano - Edilsud di Romano & C. S.a.s. - Eredi Sainato Raffaele & C. S.a.s.; 4) Astimpresa S.r.l.; 5) Raggruppamento: Aveni S.a.s. - Travia Santi; 6) Barbero Costruzioni S.r.l.; 7) Be.Na.Co. S.r.l.; 8) Bettoni S.r.l.; 9) Raggruppamento: Biella Scavi S.r.l. - Viabit S.p.a. - Cave De Arnad S.r.l.; 10) Raggruppamento: Bulfaro S.r.l. - Troiano Antonio; 11) Burgazzi S.p.a.; 12) Calcestruzzi Valtellina S.r.l.; 13) Cattaneo S.p.a.; 14) cav. prof. Filippo Gesualdi; 15) Ceis S.r.l.; 16) Cerutti Lorenzo S.r.l.; 17) Cignoni S.r.l.; 18) Cis S.p.a.; 19) Cisa Costruzioni S.p.a.; 20) Co.For. S.r.l.; 21) Co.Ge.Fa. S.r.l.; 22) Co.Ge.Ter. S.r.l.; 23) Co.Ge.Ti. S.r.l.; 24) Con.I.Cos. S.p.a.; 25) Consorzio Ravennate Cooperative di Produzione e Lavoro; 26) Cospe S.r.l.; 27) Cossi Costruzioni S.p.a.; 28) Costruzioni Difese Fluviali S.r.l.; 29) Costruzioni Pozzobon S.r.l.; 30) Raggruppamento: D'Alessandro Antonio - Tecno Costruzioni S.r.l.; 31) D'Anna Costruzioni S.r.l.; 32) De Marco Costruzioni S.r.l.; 33) Raggruppamento: De.Mo.Ter. S.r.l. - Impresa Contino Carlo; 34) Raggruppamento: Degfer S.r.l. - Stradedil S.r.l.; 35) Del Giorgio Giacomo & C. S.n.c.; 36) Ecoline S.r.l.; 37) Edilsa S.r.l.; 38) Edilsuolo S.p.a.; 39) Else S.p.a.; 40) Eredi Bernardo S.n.c.; 41) F.Ili Poscio S.p.a.; 42) Franzone S.n.c.; 43) G. & G. S.r.l. Euroappalti; 44) Raggruppamento: Gaspard Giuseppe - Duclos Silvio S.a.s.; 45) Geosonda S.p.a.; 46) Gheller Raimondo & F. S.a.s.; 47) Giacomo Berna Nasca; 48) Greco Alfredo S.r.l.; 49) Raggruppamento: I.C.E. Impresa Costruzioni Edili S.r.l. - Impresa Ella Strade S.r.l. - Impresa Lesi S.r.l.; 50) I.Co.Gi. S.p.a.; 51) Raggruppamento: I.R. & B. S.n.c. - Sapia Benedetto S.n.c.; 52) I.V.I.E.S. S.p.a.; 53) Idropadana S.r.l.; 54) Impianti e Costruzioni S.r.l.; 55) Raggruppamento: Impresa Costruzioni S. Giorgio S.r.l. - Bagnara Costruzioni S.r.l.; 56) Impresa dott. Giuseppe Terranova; 57) Impresa Edile Cucchi Pietro; 58) Impresa Francesco Loscalzo; 59) Impresa Mina S.r.l.; 60) Impresa Mochettaz S.r.l.; 61) Impresa Oliaro S.r.l.; 62) Impresa Terzo S.r.l.; 63) Impresa Unione S.p.a.; 64) Impresal S.r.l.; 65) ing. Vito Rotunno S.p.a.; 66) Isaf S.r.l.; 67) Itaco S.r.l.; 68) Ital Co.Ge. S.r.l.; 69) L.I.Mo.Ter. Costruzioni Generali S.r.l.; 70) La Piemontese S.r.l.; 71) Lauro S.p.a.;

72) Lis S.r.l.; 73) Lis - Lavori Idraulici Stradali S.r.l.; 74) Maniaci Cono & C. S.a.s.; 75) Marinelli Costruzioni S.p.a.; 76) Olivieri Costruttori S.r.l.; 77) Patriarca Costruzioni S.r.l.; 78) Perlini geom. Alessandro & C. S.n.c.; 79) Raggruppamento: Perrone Costruzioni Generali S.n.c. - Salci S.r.l.; 80) Raggruppamento: Piemonte Costruzioni S.r.l. - Vieta Quinto S.a.s., De Giuliani S.r.l.; 81) Piero Chiodi; 82) Raggruppamento: Portalupi Carlo S.p.a. - Sodis S.r.l.; 83) Preve Costruzioni S.p.a.; 84) Pruneri Costruzioni S.r.l.; 85) Ro.Gi.Sa. S.r.l.; 86) Romanciu Costruzioni; 87) Rossignoli Luigi; 88) Ruscalla geom. Delio S.p.a.; 89) S.A.C.A.I.M. S.p.a.; 90) S.E.I. - Strade Edilizia Industria S.r.l.; 91) Raggruppamento: S.E.L.I. S.a.s. - Gianni Astrua S.r.l.; 92) S.I.L.T.E. S.p.a.; 93) S.I.O.C.S. S.r.l.; 94) S.O.V.E. S.p.a.; 95) Sas Costruzioni e Montaggi S.r.l.; 96) Simoter S.r.l.; 97) Raggruppamento: Sinisgalli geom. Antonio - Stasi Rocco; 98) So.Co.Val. S.r.l.; 99) Raggruppamento: So.Ge.Ma. S.r.l. - Olimpia S.r.l.; 100) Raggruppamento: Soc. Ice S.n.c. - Gerbaz S.r.l.; 101) Società Immobiliare Elis S.r.l.; 102) Sverzellati Cesare Emilio S.r.l.; 103) T.M.G. Scavi S.r.l.; 104) Tomat S.r.l.; 106) V.I.C.O. S.r.l.; 106) Verdi Alpi S.r.l.

L'appalto è stato affidato all'Impresa I.V.I.E.S. S.p.a. con sede in Pont-St-Martin (AO), con il ribasso del 19,86%.

Aosta, 18 agosto 1997

Il direttore: dott. ing. Raffaele Rocco.

C-26269 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Assessorato dei Lavori Pubblici****Infrastrutture e Assetto del Territorio****Direzione Assetto del Territorio e Infrastrutture di Rete***Avviso di avvenuto pubblico incanto*

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che alla gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di potenziamento dell'impianto di depurazione comunale in Comune di Valtournenche, svoltasi in data 26 febbraio 1997, con applicazione del criterio di aggiudicazione di cui all'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, hanno partecipato le seguenti imprese:

1) Agnello Costruzioni S.p.a.; 2) Raggruppamento: Ca.Ti.Fra. S.n.c. - Buttà Salvatore - Sottile Sebastiano; 3) Clover S.p.a.; 4) Co.Ge. S.p.a.; 5) Con.I.Cos. S.p.a.; 6) Conscoop; 7) Consorzio Ravennate Coop. di Produzione e Lavoro; 8) D.P.R. Costruzioni S.p.a.; 9) Ecologia S.p.a.; 10) Eurodepuratori S.p.a.; 11) Ferrero Attilio Costruzioni S.p.a.; 12) Galva S.p.a.; 13) Gambolati S.r.l.; 14) I.Co.Gi. S.p.a.; 15) Raggruppamento: Idross S.p.a. - Impianti e Costruzioni S.r.l.; 16) Igeco S.r.l.; 17) Impianti Civili Industriali; 18) Impresa Binda & C. S.p.a.; 19) Raggruppamento: Impresa Cassarà S.p.a. - Messina Andrea - I.T.I.C. S.r.l.; 20) Raggruppamento: In.Co.S.I.N. S.r.l. - Idrotecnica S.r.l.; 21) Itaco S.r.l.; 22) OTV Filiale Italiana; 23) Pannelli Impianti Ecologici S.p.a.; 24) Raggruppamento: Reid S.r.l. - Sicos S.n.c. - F.Ili Costanza S.r.l.; 25) Rossetti S.p.a.; 26) Raggruppamento: Rossignoli - Rei Progetti S.r.l.; 27) Raggruppamento: Sas Costruzioni e Montaggi S.r.l. - Lista S.r.l.; 28) Secit S.p.a.; 29) Raggruppamento: Siba S.r.l. - Cooperativa Sabazia a r.l.; 30) Raggruppamento: Sled S.p.a. - ing. Antonio Calabrese & C. S.r.l. - ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l.

L'appalto è stato affidato all'impresa Con.I.Cos. S.p.a. con sede in Mondovì (CN), con ribasso del 16,15%.

Aosta, 18 agosto 1997

Il direttore: dott. ing. Raffaele Rocco.

C-26270 (A pagamento).

COMUNE DI PARMA

Parma, strada Repubblica n. 1

*Concorso nazionale per la progettazione di massima
«Una porta per la città»*

Ai sensi dell'art. 14 del bando di concorso di cui all'oggetto approvato con atto G.C. n. 2187/16 settembre 1996, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica italiana del 22 novembre 1996, si pubblicano i relativi risultati di cui all'atto G.C. n. 1616/18 luglio 1997.

Classificati:

al primo posto progetto avente per motto Opengate;

al secondo posto, a pari merito, i progetti aventi per motto: Passaggio a Sud-Ovest e Il cielo in un Stanza.

I quattro progetti ai quali è stata attribuita la somma, come rimborso spese prevista dal bando, sono i progetti aventi per motto: Arcobaleno, Itaca, Douce Lisse Mauve e Obus.

Copia della relazione conclusiva prevista dall'art. 13 del bando di concorso ed allegata all'atto G.C. n. 1616 verrà affissa all'albo pretorio del Comune di Parma.

Il dirigente: dott. ing. Claudio Mazzera.

C-26271 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
SAN LUIGI DI ORBASSANO**

Orbassano (TO), Regione Gonzole n. 10

Tel. 011/90.26.389-657 -389, fax 011/90.26.541

Bando di gara indicativo (art. 6 D.P.R. 573/1994)

1. Ente aggiudicante: azienda Ospedaliera S. Luigi di Orbassano-Regione Gonzole n. 10 - 10043 Orbassano (TO) Unità Operativa Autonomia Provveditorato, Tel. 011/9026388-657-389, fax 011/9026541.

2. Natura e qualità dei prodotti da fornire settore di prodotti:

A) Prodotti Farmaceutici:

a1) Vaccini iposensibilizzanti, a2) Radiofarmaci:

B) Materiale di consumo da laboratorio

b1) Vetreria da laboratorio (becker, cilindri, fiasche, albarelle, beute), b2) Provette varie, b3) Pipette, Micropipette, Puntali b4) Lancette per Prik-test b5) Siringhe per allergologia b6) Altro (tappi, portaprovette) b7) strisce reattive e sistemi pungidito.

C) Strumentario chirurgico:

c1) ferri vari c2) ferri specifici (es: per ortopedia, ginecologia).

D) Materiale sanitario specifico:

d1) materiale di consumo per neurologia elettrodi, cavi, cuffie per EEG, etc.) d2) materiale di consumo oculistico d3) cannule per tracheostomizzati d4) materiale di consumo per ortofrutticoli surgelati p7) zucchero p8) carni suine p9) avicunicoli.

Q) Servizi:

q1) derattizzazione q2) risanamento sottopiani q3) rilegatura q4) smaltimento rifiuti radioattivi q5) dosimetro personale q6) noleggio apparecchi ricerca persone q7) noleggio fotocopiatrici q8) noleggio materassi antidecubito q9) noleggio lavaendoscopi.

R) Arredi;

r1) per ufficio (scrivanie, modulari,...) r2) sanitari camere di degenza, etc.,).

S) Sterilizzatrici da banco

3. Altre informazioni:

3. a) Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione indicando obbligatoriamente la categoria interessata individuata con il codice alfanumerico progressivo in cui si articola ogni settore. La mancata indicazione della categoria interessata comporta la non considerazione della domanda. 3b) Le categorie interessate potranno essere più di una. 3c) La richiesta di partecipazione può essere anticipata via fax (011/9026541) e seguita da lettera, indirizzata all'U.O.A. Prov-

veditorato dell'Azienda intestata, da far pervenire entro le ore 15,30 del giorno 30 settembre 1997. 3d) Le domande di partecipazione delle eventuali gare dovranno riportare in oggetto Bando di gara anatomia patologica d5) materiale fotografico e per registrazione e videoregistrazione d6) carta termica e non per apparecchiature sanitarie.

E) Cancelleria:

e1) prodotti per ufficio (es: quaderni, fogli, penne cartelle,...) e2) materiale di consumo specifici (nastri toner, cartucce per stampati e fotocopiatrici, etc.).

E) Stampati:

f1) stampati a modulo continuo f2) stampati piani.

G) Prodotti cartari:

g1) carta per fotocopiatrice g2) modulo continuo g3) buste RX.

H) Reagenti:

h1) per diagnostica istocitopatologia e immunocolorazione automatica (cloni) h2) terreni e piastre per batteriologia.

I) Diagnostici per Diabetologia (peptidi C, insulina, etc.,).

L) Sistemi completi:

l1) per emogasanalisi l2) per infusione parenterale.

M) Articoli di convivenza monouso (sacchi neri, stoviglie monouso, carta igienica).

N) Detergenti.

n1) detergente lavastoviglie con centralina dosaggio.

O) Prodotti dietetici per nutrizione enterale e parenterale.

P) Alimentari:

p1) pane e grissini p2) caffè liofilizzato p3) conserve e coloniali p4) pasta fresca p5) salumi p6) prodotti ittici e indicativo del settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Luciano Scarabosio.

C-26272 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE PUBBLICI SERVIZI

Crotone, via M. Nicoletta n. 95

Tel. (0962) 29918-19, fax 29947

Bando di gara

1. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta e accelerata.

2. Forma dell'appalto: licitazione privata

3. Il ricorso alla procedura accelerata è giustificato dalla vetustà dell'attuale parco macchine aziendale e dai conseguenti disservizi.

4. Luogo della consegna: A.S.P.S.C. via M. Nicoletta n. 95 Crotone (KR).

5. Natura e quantità della fornitura:

n. 1 Autocompattatore da mc. 15;

n. 1 Minicompattatore da mc. 10.

6. I concorrenti possono presentare offerte parziali, limitate cioè solo ad alcune delle attrezzature appaltate, come quest'azienda si riserva con proprio giudizio insindacabile laddove ci fosse la convenienza economica, di aggiudicare la fornitura oggetto di gara anche per singola tipologia di attrezzatura.

7. a) La domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire entro e non oltre il *quindicesimo* giorno successivo alla data di spedizione del presente bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

b) Le offerte dovranno pervenire a questa azienda entro e non oltre il ventesimo giorno dalla data della lettera di invito a partecipare alla gara.

8. Le domande di partecipazione, così come le offerte, dovranno essere inviate a: Azienda Speciale Pubblici Servizi, via M. Nicoletta n. 95 - 88074 Crotone (KR), ad esclusivo rischio del mittente.

9. Le domande di partecipazione e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Il termine entro, il quale saranno spediti gli inviti a presentare offerta è di giorni quarantacinque dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee.

11. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sostitutiva, in carta da bollo o carta semplice resa legale, rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, successivamente verificabile, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza di cause di esclusione di cui all'art. 11 del D.L. 358/1992;

c) indicazioni delle Aziende, Comuni ed altri Enti ai quali sono state fatte forniture dello stesso genere, negli ultimi 3 anni, nonché il valore delle stesse.

12. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), D.L. n. 358/1992, in base agli elementi specificati nel capitolato speciale di appalto.

13. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'Ente aggiudicatario.

14. Il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali comunità Europee il 17 settembre 1997.

Il Direttore: dott. Salvatore Di Lascio.

C-26431 (A pagamento).

PROVINCIA DI UDINE

Avviso di gara per licitazione privata
(art. 6 punto 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95)

Prot. n. 41291/97

a) Amministrazione Provinciale di Udine, piazza Patriarcato n. 3 tel. n. 0432/2791, fax n. 509660, telex n. 450129 Udine.

b) Oggetto: servizio di sgombero neve e spargimento cloruro anti-gelo lungo la strada provinciale della Val Raccolana, lotto n. 11, per il triennio 1997/2000, per importo a base d'asta di L. 540.000.000 (per il triennio).

c) Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi poi con il prezzo base di L. 540.000.000 e secondo le modalità di cui all'art. 23 - 1° comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso).

d) La presente procedura è accelerata per inidoneità dei termini di cui all'art. 10, punti 1 e 4 del decreto legislativo n. 157/95.

e) Natura del servizio e condizioni del contratto: la natura del servizio e le condizioni del contratto sono indicate nel capitolato speciale d'appalto.

f) Esclusione di offerte parziali: le offerte devono essere relative a tutto il servizio richiesto. Resta pertanto esclusa la possibilità di presentare offerte parziali.

g) Ulteriori notizie: gli interessati per ogni ulteriore notizia potranno rivolgersi al Servizio Tecnico Viabilità, ing. Cher (telefono 279627) durante l'orario d'ufficio.

h) Il termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato entro le ore 12 del giorno 30 settembre 1997 e le stesse dovranno essere inviate esclusivamente per posta a mezzo raccomandata ed indirizzate all'amministrazione di cui al precedente punto a), Servizio Amministrativo Viabilità, con la seguente indicazione sulla busta «domanda di partecipazione alla licitazione privata per il servizio di sgombero neve e spargimento cloro antigelo lungo la strada provinciale della Val Raccolana lotto n. 11, per il triennio 1997-2000.

Le domande vanno redatte su carta legale ed in lingua italiana.

j) Documentazione da allegare: oltre alla domanda di partecipazione, dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, con le quali il concorrente attesti.

i/1 Di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, che comporterebbe l'esclusione dalla gara.

i/2 Di essere iscritte alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura o analogo registro professionale di uno Stato europeo per tipologia di analoga a quella dell'appalto.

i/3 Di avere effettuato a regola d'arte almeno un servizio, negli ultimi cinque anni, di analogo contenuto tecnico e di importo almeno pari al presente appalto.

i/4 Di avere avuto un fatturato medio, negli ultimi tre anni, di importo almeno pari al presente appalto.

l) l'opera è finanziata con fondi di bilancio ed il pagamento avverrà a termini dell'art. 10 del capitolato speciale di appalto.

m) È consentita la possibilità di presentare offerta de imprese riunite in associazione temporanea ex art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Le impresa aventi sede in uno Stato C.E.E. saranno ammesse alle condizioni di cui all'art. 15 del citato decreto legislativo n. 157/95.

n) entro 60 (sessanta) giorni dalla data del pubblico incanto gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

o) Normativa antimafia: il conferimento dell'appalto è subordinato alla inesistenza delle cause ostative di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e dal decreto legislativo n. 8 agosto 1984 n. 4901, modificato dal decreto legislativo 31 gennaio 1995, n. 1.

p) Il presente avviso è stato inviato via fax all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali detta Comunità Economica Europea il 15 settembre 1997.

q) Responsabile del procedimento: Arch. Alaimo Spadon, dirigente del servizio Viabilità dell'amministrazione provinciale di Udine.

In esecuzione delle deliberazioni della Giunta provinciale in data 30 luglio 1997 n. 33489/552 e in data 30 settembre 1997 n. 41927/664.

Le ditte interessate possono rivolgersi al servizio amministrativo Viabilità della Provincia di Udine per il ritiro di copie dell'avviso di gara nonché per ogni altra informazione.

Il dirigente del servizio viabilità:
arch. Alaimo Spadon

C-26434 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Ente Pubblico Economico filiale di Terni

Bando di gara

A rettifica del punto 12 del bando di gara del 3 settembre 1997 pubblicato sulla Gazzetta Europea del 6 settembre 1997. Supplemento n. 173 e sulla seconda parte della Gazzetta Ufficiale Nazionale n. 219 del 19 settembre 1997, si comunica che, rispetto al prezzo annuo di L. 770.000.000 (settecentosettantamiloni), la quota relativa ai recapito pacchi sarà calcolata in misura variabile sulla base dei plichi effettivamente recapitati.

Terni 19 settembre 1997.

Il direttore di filiale ad interim:
dott.ssa Delia Di Pietrantonio

S-20690 (A pagamento).

CENTRO AGRO ALIMENTARE DI NAPOLI

Società Consortile per azioni

Avviso di rettifica

Nell'avviso S - 20132 pubblicato nella G.U. 213 del 12 settembre 1997 alla pagina 12 e 13, si precisa che, in conformità del bando inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.B.E., la sola categoria prevalente è la cat. 2 ANC, mentre le opere scorporabili sono relative alle distinte categorie 5A, 5B, 5C e 5D.

L'amministratore delegato: Cosimo Capasso.

S-20722 (A pagamento).

PREFETTURA DI COSENZA

Si avvisa che la prefettura di Cosenza deve provvedere ad affidare, tramite gara di licitazione privata, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), del D.L. 17 marzo 1995, n. 157, il servizio di pulizia presso tutte le caserme Carabinieri della provincia relativamente all'anno 1998 con importo a base d'asta di L. 900.488.616, IVA esclusa.

Si avvisa, altresì, che potranno partecipare a detta gara esclusivamente quelle ditte che potranno dimostrare di aver effettuato analoghi importi per servizi equivalenti almeno per i tre anni precedenti a quello in argomento.

Le ditte che intendono partecipare dovranno far tenere, entro le ore 12 del 27 settembre 1997, (termine fissato con i criteri d'urgenza di cui alla legge sopracitata):

1) apposita istanza, su carta legale, corredata da:

2) idonea dichiarazione bancaria ovvero prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa oltre una:

3) dichiarazione del fatturato globale dell'impresa nonché analogha dichiarazione di fatturato per i servizi di cui al presente appalto, riferite a ciascuno degli ultimi tre anni.

I contratti, le modalità esecutive dell'appalto o qualunque altra informazione al riguardo potrà essere richiesta alla prefettura di Cosenza - Ufficio accasermamento, tel. 0984/812461.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 22 agosto 1997.

Cosenza, 2 settembre 1997

p. Il prefetto: Porte.

C-26545 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI
**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**
SAMIL - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Samil S.p.a., via Piemonte n. 32 - 00187 Roma.

Specialità medicinale: PLACTIDIL.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse da 300 mg A.I.C. 025627047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20530 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz Prodotti Farmaceutici, via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: ZADITEN SRO.

Confezione e numero di A.I.C.: 15 compresse a rilascio graduale da 2 mg A.I.C. 024574042.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20531 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: VISKEN.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse da 5 mg A.I.C. 022674016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20532 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: PARLODEL.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse da 2,5 mg A.I.C. 023781014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20533 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: LEPONEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse da 25 mg A.I.C. 028824011;

28 compresse da 100 mg A.I.C. 028824023.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20534 (A pagamento).

LPB ISTITUTO FARMACEUTICO - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: LPB Istituto Farmaceutico S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: SIRDALUD.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

15 compresse da 2 mg A.I.C. 025852056;

30 compresse da 4 mg A.I.C. 025852029;

30 compresse da 6 mg A.I.C. 025852031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20529 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: LAMISIL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

8 compresse da 250 mg A.I.C. 028176028;

16 compresse da 125 mg A.I.C. 028176016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20535 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: ZADITEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

sciroppo con zucchero 200 ml A.I.C. 024574028;

sciroppo senza zucchero 200 ml A.I.C. 024574030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Laboratoires Sandoz S.A. sita in Avenue du Champ de Mars, F-45072 Orléans - Francia.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20536 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: CAFERGOT.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 compresse A.I.C. 008701017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le

operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20537 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: DIIDERGOT.

Confezione e numero di A.I.C.: 20 compresse da 3 mg A.I.C. 003946047.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20538 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: ENTUMIN.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse da 40 mg A.I.C. 021553019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20539 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: HYDERGINA.

Confezione e numero di A.I.C.: 50 compresse da 1,5 mg A.I.C. 0041198040.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20540 (A pagamento).

SANDOZ PRODOTTI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Titolare: Sandoz Prodotti Farmaceutici S.p.a., via C. Arconati n. 1 - 20135 Milano.

Specialità medicinale: HYDERGINA PRESS.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse da 4,5 mg A.I.C. 025574017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione, i controlli e le operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società Ciba-Geigy S.p.a., sita in: via Provinciale Schito n. 131 Torre Annunziata - Napoli.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Fabio Demetrio Zolesi.

S-20541 (A pagamento).

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27

Codice fiscale n. 00272420639

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano (n. 1 di cui all'allegato al decreto legge n. 44 del 18 febbraio 1997) A.I.C.:/97/1019.

Titolare: Farmaceutici Damor S.p.a., via E. Scaglione n. 27 - 80145 Napoli, codice fiscale: 00272420639.

Specialità medicinali: TIOTAU bustine.

Confezione e numeri A.I.C.: 30 bustine 300 mg. A.I.C. 028902029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Autorizzazione ad effettuare la produzione e il confezionamento, (miscelazione, imbustamento, astucciamento) presso l'officina della società: Lamp S. Prospero S.p.a. sita in via della Pace n. 25/A, S. Prospero S/S Modena.

Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio.

S-20607 (A pagamento).

DUPONT PHARMA ITALIA - S.r.l.

Sede legale: Firenze, via de' Conti n. 2/A

Codice fiscale n. 04130651005

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano A.I.C./96/3168

Specialità medicinale: SINEMET CR

Confezione	Codice
30 compresse 200 mg/50 mg	027962012
50 compresse 100 mg/25 mg	027962024

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Cambiamento delle procedure di prove relative ad un eccipiente non inserito nella Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott.ssa Graziella Mangano.

S-20545 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 25 febbraio 1994 e seguenti)

Specialità Medicinale: ARIAL™

Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
Diskus 15 Rotadisk 4 dosi 50 µg	027891148	L. 70.700
Soluzione pressurizzata per inalazione		
120 erogazioni 25 µg	027891136	L. 70.700

Classe «a» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione (Deliberazione C.I.P.E. 22 novembre 1994).

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-26067 (A pagamento).

DOMPÈ FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede sociale: Milano, via San Martino n. 12

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale n. 00791570153

Pubblicazione del prezzo di specialità medicinale
(ai sensi della deliberazione C.I.P.E. 25 febbraio 1994 e seguenti)

Specialità Medicinale: ARIAL™

Confezione	A.I.C. n.	Prezzo
Diskus 28 dosi 50 µg	027891112	L. 33.800
Diskus 60 dosi 50 µg	027891124	L. 68.700

Classe «a» (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale, entreranno in vigore il sessantesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione (Deliberazione C.I.P.E. 22 novembre 1994).

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-26075 (A pagamento).

FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27

Codice fiscale n. 00272420639

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio
(n. 3 di cui all'allegato al decreto legge n. 44 del 18 febbraio 1997) comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 settembre 1997, codice pratica: n. 678 del 19 giugno 1997.

Titolare: Farmaceutici Damor S.p.a., via E. Scaglione n. 27 - 80145 Napoli, codice fiscale: 00272420639.

Specialità medicinali: Tutte.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica denominazione indirizzo da via S. Maria a Cubito, n. 27 - 80145 Napoli, a «via E. Scaglione n. 27 - 80145 Napoli».

Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio.

S-20606 (A pagamento).

A. MENARINI

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3

Codice fiscale n. 00395270481

Pubblicazione (ai sensi della deliberazione C.I.P.E. del 25 febbraio 1994, pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 74 del 30 marzo 1994)

Specialità medicinale	Confezione	A.I.C.	Prezzo
Salmeterol DISK	4 dosi 50 µg	027892140	70.700
15 rotadisk			
Salmeterol - aerosol	120 erogazioni 25 µg	027892138	70.700
per uso inalatorio			

I suddetti prezzi, ai fini dell'erogabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, andranno in vigore il sessantesimo giorno successivo alla loro pubblicazione.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-20716 (A pagamento).

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI

CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
ALBATRO - S.r.l. già SAMICO - S.r.l.	17	DALTER ALIMENTARI - S.p.a.	7
ALIMONTI - S.p.a.	14	DARMA - S.r.l.	11
ALIMONTI FRATELLI - S.p.a.	14	DAUPHIN SERVICE - S.r.l.	10
ALPICALOR - S.r.l.	17	DIOIKEMA - S.r.l.	18
AOSTA ENERGIA - S.r.l.	17	EG - S.p.a.	11
AUTOSERVIZI SEGESTA - S.r.l.	3	ELIPLAST - S.r.l.	18
BANCA DI BOLOGNA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	9	ENECO - S.p.a. Energia Ecologica	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VALLE DEL CALORE - S.c.r.l.	8	ENERGAS - S.p.a.	7
C.A.M. - Soc. Coop. a responsabilità limitata Cooperativa Acquisti Mercurio	19	EROGAS - S.r.l.	17
CALCIO FORLÌ - S.p.a.	3	ETA-RO LAVORAZIONE CARTA IN ROTOLI - S.p.a.	1
CAP GEMINI ITALIA - S.p.a.	2	EURODIS FANTON - S.r.l.	9
CARBOTRADE GAS - S.p.a.	17	EUROTOYS - S.p.a.	3
CARIMONTE FONDARIO - S.p.a.	8	FAGIB - S.p.a. Fabbrica Gardesana Imbottigliamento Bevande Gassate	10
CEDACRINORD - S.p.a.	4	FIMA DI ROMANO MAMBRINI E C. - S.a.p.a.	6
CENTRO MERIDIONALE GESSI - S.p.a.	11	FINCIBEC - S.p.a.	16
CENTRO SERVIZI ELABORAZIONE DATI - S.r.l.	10	FINLOMBARDA - Finanziaria per lo Sviluppo della Lombardia - S.p.a.	6
CERAMICHE A.L.CO - S.p.a.	16	GENIUS - S.p.a.	1
CIFA PROGETTI - S.p.a.	8	GFN - S.r.l. Gruppo Finanziario Nier	18
CIRCOLO TENNIS I FAGGI - S.p.a.	6	GIPIEFFE - S.r.l.	16
COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.	10	GOLD LINE - S.r.l.	13
COMER - S.p.a.	11	H. KRULL & C. - S.p.a.	12
COMPAGNIA DELLA MODA - S.r.l.	15	H. KRULL - S.r.l. Società Azionaria Trevigiana	12
CONAD DEL TIRRENO Soc. Co. a responsabilità limitata	19	I.G.A.P. - S.r.l. Impresa Generale Affissioni Pubblicità	10
CONCORD ITALIA - S.p.a.	17	IDAC CAMEL - S.r.l.	9
CREDIT LEASING Società per il leasing finanziario S.p.a.	20	IMMOBILIARE CROARA - S.p.a.	9
CROARA GOLF - S.p.a.	9	IMPRESA ING. SPARACO SPARTACO - S.p.a.	2
		INDUSTRIE GRES CERAMICO MONOCIBEC Società per azioni	16
		ISTITUTO CENTRALEDI BANCHE E BANCHIERI - S.p.a.	2
		KISS - S.p.a.	8

	PAG.		PAG.
L.N. PLAST - S.r.l.	18	RIGHI - S.p.a.	13
LA SAN MARCO - S.p.a.	4	ROFIN - S.r.l.	16
LASER - S.r.l.	18	ROMAFIDES - FIDUCIARIA E SERVIZI - S.p.a.	10
MARCHETTI & MAMBRINI - S.p.a.	6	S. SIRO - S.p.a.	19
MARVA - S.r.l.	12	S.T.B. - S.r.l.	14
MAZZORATO ABBIGLIAMENTO - S.r.l.	14	S.T.B. SERVICE - S.r.l.	14
ME-TA ITALIA - S.p.a.	3	SABBIA D'ORO - S.p.a.	4
ME.DI.SER - S.p.a.	8	SAN MARCO - S.p.a.	4
MECOM - S.r.l.	9	SIMINT ITALIA - S.p.a.	6
MELO.V.E. - S.r.l.	13	SIWAY - S.p.a.	7
METROPOLITANA MILANESE - S.p.a.	5	SNATT LOGISTICA - S.p.a.	15
MULTISERVICE - S.p.a.	2	SOCIETÀ MAN VEICOLI INDUSTRIALI - S.p.a.	5
MUSE - S.r.l.	18	SOCIETÀ SIMPESFAIP - S.p.a.	7
NAGRAFIN FIDUCIARIA - S.p.a.	10	SOCIETÀ TRENNO - S.p.a.	19
NIBBIO - S.p.a.	5	SOM - S.p.a.	12
NIER - Soc. Coop. a r.l. Nuovi Interventi Energetici	18	START PUBBLICITÀ - S.r.l.	11
NUOTO 2000 A.S. - S.p.a.	4	SÜDGAS - S.p.a.	7
OFFICINE ABALDINI - S.r.l.	15	TANARO GAS - S.r.l.	17
OFFICINE ABALDINI LAIVES - S.p.a.	15	TDK ITALIA - S.p.a.	5
PALLAVOLO MONTICHIARI - S.p.a.	4	TECNE NETWORK AFFISSIONI - S.r.l.	11
PDP - S.r.l.	14	TECNO BAY - S.p.a.	11
PROGETTO CENTRO - S.r.l.	13	TECNOMARE - S.p.a. Società per lo Sviluppo delle Tecnologie Marine	20
PULSAIR MACCHINE - S.r.l. in via breve PULMA - S.r.l.	17	TECNOMARE SUD - S.p.a.	21
RENATO PISCHIUTTA - S.p.a.	1	VAL FIORENTINA - S.p.a.	3

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

	Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga	Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga
Diritto fisso per il massimo di tre righe	L. 114.000	L. 132.000

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 38.000	L. 44.000
---	-----------	-----------

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe	L. 30.000	L. 35.000
---	-----------	-----------

<i>Testo</i> Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.000	L. 17.500
---	-----------	-----------

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

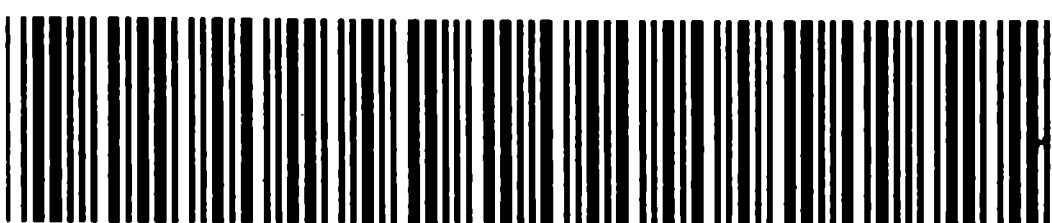
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 2 2 0 9 7 *

L. 7.750